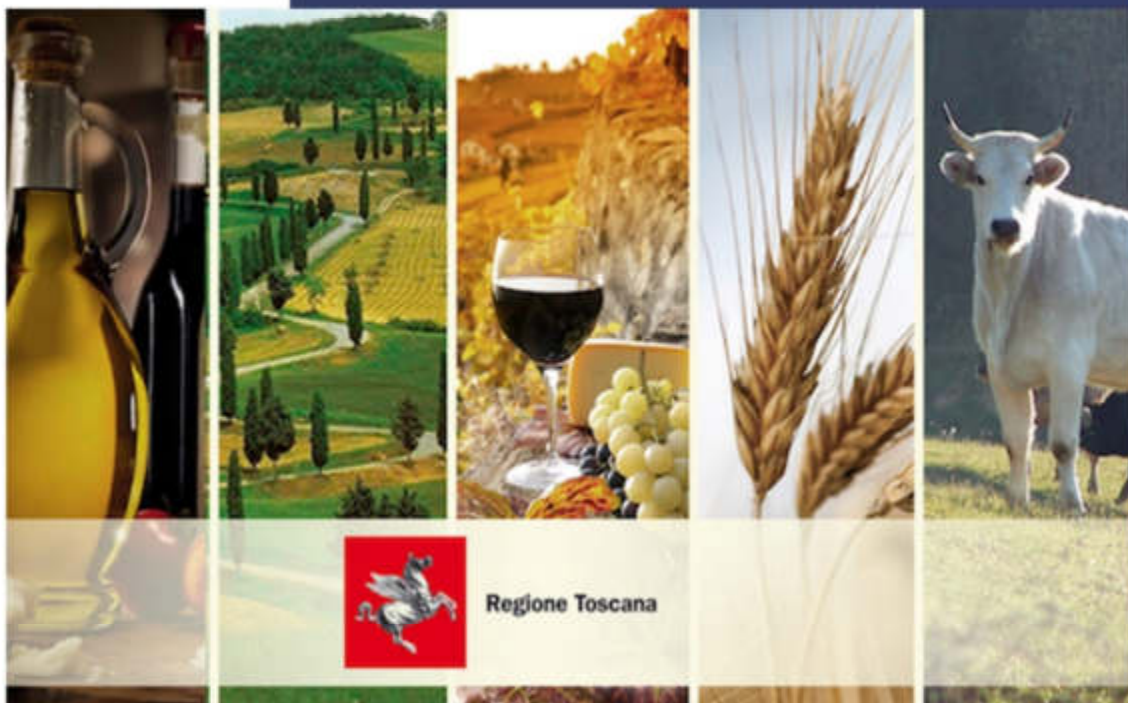




Roma,
Giugno 2020

REGIONE TOSCANA

SERVIZIO DI VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020

E1.1 LEADER
Allegato rilevazione dei dati primari

INDICE

Premessa	2
1. Riepilogo delle rilevazioni	2
2. Report di sintesi delle singole rilevazioni	10

Premessa

Le attività svolte dal Valutatore indipendente per la redazione della Relazione E1.1 hanno lo scopo di coordinare, orientare e supportare i GAL relativamente all'attività di autovalutazione delle loro performance e dei risultati dell'attuazione delle loro SISL, oltre che all'acquisizione di dati primari funzionali alla valutazione del LEADER nel suo complesso.

In considerazione delle finalità richiamate, le fasi di strutturazione e di osservazione hanno visto l'implementazione di un approccio fortemente partecipato alla valutazione che ha inteso coinvolgere i GAL non solo nell'ambito di incontri collettivi (Focus group e workshop), ma anche in numerosi incontri bilaterali (coaching), svoltisi anche presso le sedi dei GAL.

In linea con quanto previsto dall'Art. 2 del Capitolato speciale, si riporta di seguito un riepilogo delle rilevazioni effettuate per la raccolta dei dati primari necessari. Per completezza vengono altresì inserite le slide utilizzate in occasione del Focus group e del Workshop svoltasi il 03/10/2019 e il 31/01/2020.

1. Riepilogo delle rilevazioni

Nella tabella seguente si restituisce un quadro di sintesi dei Focus Group, Workshop, attività di "coaching" svolte per fornire supporto ai GAL e degli incontri effettuati per la raccolta dei dati primari.

Le attività realizzate sono coerenti con le previsioni indicate nel Capitolato e nell'offerta tecnica.

Tabella 1. Riepilogo delle rilevazioni

Tipologia	Previsti da Capitolato e OT	Effettivi	Luogo	Date	Misure/ sottomisure / strumenti attuativi	Soggetti presenti	Nominativo del rilevatore
Focus group con i GAL	4	4	ARTEA	03/10/2019	Leader	RT: ▪ Francesca Longhi ▪ Claudio Galli ▪ Aniello Alessio Rea ▪ David Braccia GAL App. Arentino: ▪ Rita Molli ▪ Simona Coianiz GAL Far Maremma: ▪ Andrea Brogioni ▪ Barbara Sgaragli ▪ Fabiana Favale GAL Lunigiana: ▪ Claudio Novoa ▪ Maria Grazia Sarselli GAL Etruria: ▪ Gian Paolo Soria GAL Siena: ▪ Cristina Catani GAL Start: ▪ Tommaso Neri GAL Montagna Appennino: ▪ Ljuba Tagliasacchi ▪ Stefano Stranieri	Paola Paris Fabrizio Tenna
			Sede regionale	30/10/2020	Leader	RT: ▪ Elisabetta Ulivieri ▪ Francesca Longhi ▪ David Braccia	Virgilio Buscemi Paola Paris Fabrizio Tenna

Tipologia	Previsti da Capitolato e OT	Effettivi	Luogo	Date	Misure/ sottomisure / strumenti attuativi	Soggetti presenti	Nominativo del rilevatore
						GAL: - GAL Far Maremma - GAL Etruria - GAL Siena - Gal Start - Gal Montagna Appennino - GAL App. Arentino - GAL Lunigiana	
			Sede regionale	31/01/2020	Leader	- Elisabetta Ulivieri - Francesca Longhi - David Braccia	Paola Paris Fabrizio Tenna
			Videochiamata	18/06/2020	Leader	RT: - Elisabetta Ulivieri - Francesca Longhi - David Braccia GAL: - GAL Far Maremma - GAL Etruria - GAL Siena - GAL Start - GAL Montagna Appennino - GAL App. Arentino - GAL Lunigiana	Virgilio Buscemi Paola Paris Fabrizio Tenna
Workshop	2	2	ARTEA	03/10/2019	Leader	RT: - Francesca Longhi - Claudio Galli - Aniello Alessio Rea - David Braccia GAL:	Paola Paris Fabrizio Tenna

Tipologia	Previsti da Capitolato e OT	Effettivi	Luogo	Date	Misure/ sottomisure / strumenti attuativi	Soggetti presenti	Nominativo del rilevatore
						GAL App. Arentino: - Rita Molli - Simona Coianiz GAL Far Maremma: - Andrea Brogioni - Barbara Sgaragli - Fabiana Favale GAL Lunigiana: - Claudio Novoa - Maria Grazia Sarselli GAL Etruria: - Gian Paolo Soria GAL Siena: - Cristina Catani GAL Start: - Tommaso Neri GAL Montagna Appennino: - Ljuba Tagliasacchi - Stefano Stranieri	
			Sede regionale	31/01/2020	Leader	RT: - Elisabetta Ulivieri - Francesca Longhi - David Braccia GAL: - GAL Far Maremma - GAL Etruria - GAL Siena - GAL Start - GAL Montagna Appennino - GAL App. Arentino - GAL Lunigiana	Paola Paris Fabrizio Tenna

Tipologia	Previsti da Capitolato e OT	Effettivi	Luogo	Date	Misure/ sottomisure / strumenti attuativi	Soggetti presenti	Nominativo del rilevatore
Coaching	25	28	Sede del GAL	21/11/2019	Leader	GAL Start Referenti GAL: Giovanni Fredducci; Tommaso Neri	Fabrizio Tenna
			Sede del GAL	22/11/2019	Leader	GAL Start Referenti GAL/presenti: Giovanni Fredducci; Tommaso Neri	Fabrizio Tenna
			Sede del GAL	29/11/2019	Leader	GAL Siena Referenti GAL: Claudio Galletti; Marco Flori; Ambra Ciacci; Cristina Catani; Silvia Nocci	Fabrizio Tenna
			Sede del GAL	05/12/2019	Leader	GAL Montagna Appenino Referenti GAL: Stefano Stranieri; Ljuba Tagliasacchi; Annalisa Mori	Fabrizio Tenna
			Sede del GAL	06/12/2019	Leader	GAL Montagna Appenino Referenti GAL: Stefano Stranieri; Ljuba Tagliasacchi; Annalisa Mori	Fabrizio Tenna
			Sede del GAL	19/12/2019	Leader	GAL Etruria Referenti GAL: Gian Paolo Soria; M. Cristina Galli; Lorella Ferretti	Fabrizio Tenna
			Sede del GAL	20/12/2019	Leader	GAL Etruria Referenti GAL: Gian Paolo Soria; M. Cristina Galli; Lorella Ferretti	Fabrizio Tenna
			Sede del GAL	17/01/2020	Leader	GAL Farmaremma	Fabrizio Tenna

Tipologia	Previsti da Capitolato e OT	Effettivi	Luogo	Date	Misure/ sottomisure / strumenti attuativi	Soggetti presenti	Nominativo del rilevatore
						Referenti GAL: Andrea Brogioni; Barbara Scaragli; Fabiana Favale; Sergio Vellutini	
			Sede del GAL	23/01/2020	Leader	GAL Consorzio Aretino Referenti GAL: Rita Molli; Simon Coianiz; Marina Morini; Alfonso Ornani; Sandro Sassari	Fabrizio Tenna
			Sede del GAL	24/01/2020	Leader	GAL Consorzio Aretino Referenti GAL: Rita Molli; Simon Coianiz; Marina Morini; Alfonso Ornani	Fabrizio Tenna
			Sede del GAL	27/02/2020	Leader	GAL Lunigiana Referenti GAL: Maria Grazia Sarselli, Claudio Novoa	Fabrizio Tenna
			Sede del GAL	28/02/2020	Leader	GAL Lunigiana Referenti GAL: Maria Grazia Sarselli; Claudio Novoa; Agostino Nino Folegnani	Fabrizio Tenna

Tipologia	Previsti da Capitolato e OT	Effettivi	Luogo	Date	Misure/ sottomisure / strumenti attuativi	Soggetti presenti	Nominativo del rilevatore
			Sede del GAL	06/03/2020	Leader	GAL Farmaremma Referenti GAL: Andrea Brogioni; Barbara Scaragli; Fabiana Favale; Sergio Vellutini	Fabrizio Tenna
			Videoconferenza	08/05/2020	Leader	GAL Start Referenti GAL/presenti: Giovanni Fredducci; Tommaso Neri Tunia Burgassi	Fabrizio Tenna
			Videoconferenza	11/05/2020	Leader	GAL Lunigiana Referenti GAL: Maria Grazia Sarselli; Claudio Novoa; Agostino Nino Folegnani	Fabrizio Tenna
			Videoconferenza	13/05/2020	Leader	GAL Etruria Referenti GAL: M. Cristina Galli; Lorella Ferretti	Fabrizio Tenna
			Videoconferenza	14/05/2020	Leader	GAL Siena Referenti GAL: Claudio Galletti; Marco Flori; Ambra Ciacci; Cristina Catani; Silvia Nocchi	Fabrizio Tenna

Tipologia	Previsti da Capitolato e OT	Effettivi	Luogo	Date	Misure/ sottomisure / strumenti attuativi	Soggetti presenti	Nominativo del rilevatore
			Videoconferenza	18/05/2020	Leader	GAL Siena Referenti GAL: Claudio Galletti; Marco Flori; Ambra Ciacci; Cristina Catani; Silvia Nocci	Fabrizio Tenna
			Videoconferenza	18/05/2020	Leader	GAL Start Referenti GAL/presenti: Giovanni Fredducci; Tommaso Neri Tunia Burgassi	Fabrizio Tenna
			Videoconferenza	18/05/2020	Leader	GAL Farmaremma Referenti GAL: Andrea Brogioni; Barbara Scaragli; Fabiana Favale; Sergio Vellutini	Fabrizio Tenna
			Videoconferenza	20/05/2020	Leader	GAL: Etruria Referenti GAL: M. Cristina Galli; Lorella Ferretti	Fabrizio Tenna
			Videoconferenza	20/05/2020	Leader	GAL Montagna Appenino Referenti GAL: Stefano Stranieri; Ljuba Tagliasacchi; Annalisa Mori	Fabrizio Tenna

Tipologia	Previsti da Capitolato e OT	Effettivi	Luogo	Date	Misure/ sottomisure / strumenti attuativi	Soggetti presenti	Nominativo del rilevatore
			Videoconferenza	21/05/2020	Leader	GAL Siena Referenti GAL: Alessio Pucciarelli; Marco Flori; Ambra Ciacci; Cristina Catani; Silvia Nocci	Fabrizio Tenna
			Videoconferenza	26/05/2020	Leader	GAL Start Referenti GAL: Stefano Santarelli Giovanni Fredducci; Tommaso Neri Tunia Burgassi	Fabrizio Tenna
			Videoconferenza	27/05/2020	Leader	GAL Consorzio Aretino Referenti GAL: Rita Molli; Simon Coianiz; Alfonso Ornani	Fabrizio Tenna
			Videoconferenza	29/05/2020	Leader	GAL Lunigiana Referenti GAL: Maria Grazia Sarselli; Claudio Novoa	Fabrizio Tenna
			Videoconferenza	10/06/2020	Leader	GAL Farmaremma Referenti GAL: Andrea Brogioni; Barbara Scaragli; Fabiana Favale; Sergio Vellutini	Fabrizio Tenna

Tipologia	Previsti da Capitolato e OT	Effettivi	Luogo	Date	Misure/ sottomisure / strumenti attuativi	Soggetti presenti	Nominativo del rilevatore
			Videoconferenza	11/06/2020	Leader	GAL Montagna Appenino Referenti GAL: Stefano Stranieri; Ljuba Tagliasacchi; Annalisa Mori	Fabrizio Tenna
Incontri operativi	2	2	Sede regionale	09/01/2020	Leader	RT - Elisabetta Ulivieri - David Braccia - Aniello Alessio Rea - Carla Lazzarotto	Paola Paris Virgilio Buscemi
			Sede regionale	08/11/2019	Leader	RT - Elisabetta Ulivieri - David Braccia - Aniello Alessio Rea	Paola Paris Virgilio Buscemi

Di seguito si riporta un raffronto tra le indagini realizzate e il numero previsto da Capitolato.

Categoria stakeholder	Indagini minime	Indagini effettive
Focus group	4	4
Workshop	2	2
Coaching	25	28
Incontri operativi	2	2

2. Report di sintesi delle singole rilevazioni

Per ciascuna rilevazione dei dati primari si riporta di seguito un report di sintesi, firmato dai soggetti intervistati, contenente le seguenti informazioni: **(i)** attività/fase valutativa di riferimento, **(ii)** finalità e oggetto della rilevazione, **(iii)** nominativo del rilevatore dei dati primari, **(iv)** data e luogo della rilevazione, **(v)** nominativo dei soggetti intervistati, **(vi)** principali informazioni raccolte.

1.1 Coaching

L'attività di coaching ha messo a fuoco gli elementi sui quali il GAL intende condurre gli approfondimenti valutativi.

L'attività di coaching ha consentito di condividere e delineare prima di tutto il metodo: il come procedere per acquisire le informazioni necessarie per poter formulare un giudizio valutativo.

1.1.1 GAL START- 21.11.2019 PRIMA GIORNATA

PRESENTI: GIOVANNI FREDDUCCI – TOMMASO NERI (GAL START) FABRIZIO TENNA (VALUTATORE)

Approfondimento sulla 16.2 “Progetti Pilota”

Il contesto: In fase di costruzione della SISL si sono recepiti i fabbisogni, e le imprese agricole e gli enti di ricerca hanno spinto per riproporre l'esperienza della Misura 124 in una versione “2.0”. Tre domande valutative.

Il territorio del GAL nella scorsa programmazione ha attratto il 25% delle risorse rendicontate a valere sulla Misura 124 a livello regionale.

In questa programmazione la 16.2 è stata attivata all'interno del PSR solo nei PIF. Per l'azienda singola è più difficile accedere al PIF. Il GAL Start ha fatto un bando dedicato alla singola azienda, che si trova così a “gestire” un partenariato molto snello. Quello che ci riferiscono le aziende è: *“preferisco la 16.2 del GAL perché ho meno burocrazia”*. Su uno stanziamento messo a bando di 2 Meuro sono arrivate 6 Meuro di richieste di finanziamento.

Le aziende che hanno fatto richiesta sono “piccole aziende” con qualche dipendente – è il target del territorio. In campo agricolo e forestale ci sono buone realtà. Il massimale previsto è 300.000 euro per progetto. La cooperazione finanzia: costi del personale, macchinari e attrezzature strettamente connesse alla sperimentazione (deve essere valutato dalla Commissione GAL). **I progetti sono in fasi di istruzione ed è stato fatto il primo atto di concessione.**

Quello che preme di più capire è se si creano percorsi virtuosi di relazione. Chi aveva già stabilito nel passato delle *partnership* valide con gli enti di ricerca si è ripresentato. Se si crea un legame forte tra imprese agricole e forestali e mondo della ricerca e **se tale relazione va avanti anche senza il finanziamento** ciò può implicare **una crescita culturale** delle aziende del territorio che è molto importante da mettere a fuoco.

Valutare la relazione, la domanda di valutazione è sulla: **SOLIDITÀ DELLE RELAZIONI CHE SI STABILISCONO**

DOMANDA DI VALUTAZIONE: IN CHE MISURA I PROGETTI PILOTA FAVORISCONO LA NASCITA DI RELAZIONI STABILI TRA IMPRESE E MONDO DELLA RICERCA? COSA GENERANO QUESTE RELAZIONI NEI CONTESTI TERRITORIALI?

Per poter rispondere alla domanda valutativa **dovremmo ragionare sia in un'ottica di breve** (prossimi mesi/anno) **che di lungo periodo** (prossimi anni dopo la conclusione dell'intervento). Per breve e lungo periodo ci riferiamo all'orizzonte temporale entro il quale potrà essere analizzata la solidità della relazione e cosa tale relazione genera nel territorio.

Nel breve periodo posso osservare se c'è la presenza di una relazione che era stata già attivata con il bando della precedente 124. In particolare possono essere analizzati i seguenti aspetti:

- **Continuità della relazione**, gli attori principali della 124 (un'azienda e l'ente di ricerca) li ritrovo anche nel progetto 16.2 (sia sui finanziati che sui non finanziati) (SI/NO) - se SI → prosegui se NO → vai a chi ha cambiato partner scientifico
- **Direzione della relazione** (chi è il soggetto proattivo) (Agricoltore/ente di ricerca)
- **Motivazione alla base della ricandidatura dello stesso partenariato** (capire se il progetto 124 è stato efficace per l'agricoltore nel caso in cui la proattività sia la sua oppure se l'ente di ricerca ha creato un canale di fiducia con l'agricoltore).

Se chi ha presentato il progetto (agricoltore) con la 124 ha cambiato partner scientifico:

- **Continuità del "progetto"**: Ha presentato un progetto diverso rispetto al precedente che ha richiesto il ricorso ad un altro dipartimento (SI/NO) Se NO → domanda seguente
- **Motivazione alla base della ricandidatura** con altro soggetto.

Nel dominio dell'innovazione l'altro focus è cosa genera il progetto pilota sul territorio (seconda domanda): cioè comprendere l'effetto emulativo e/o trasferimento. Anche in questo caso nel breve periodo potremmo lavorare sulla base dei progetti finanziati con la 124 per comprendere le tipologie di effetto sistemico.

Ad esempio nella passata 124 possono essere messi a fuoco le seguenti tipologie di effetto:

1. Rotoballe essiccatoio. Hanno fatto una centrale a biomasse e applicato tale congegno agli scarichi di calore per seccare le rotoballe. Altre aziende del territorio hanno adottato tale sistema, recandosi in azienda. È un'innovazione **di tipo "pesante"**, non **c'è nessuna esperienza nel territorio**. Può essere fatta anche da una sola azienda
2. Foresta modello (Laser). È stato creato un prototipo di Laser Interferometro portatile per la classificazione del legname. Essendo il territorio forestale appartenente allo standard della foresta modello, **l'innovazione** è stata acquisita a **livello di rete** delle foreste modello.

3. Sugli Ulivi è stato fatto un frantoio (investimento consortile della Val di Sieve), è un prototipo che tira fuori una quantità di polifenoli maggiore, sempre con la 124 è stato fatto un filtro prototipale. **L'innovazione diventa di sistema** perché viene dunque adottata da tutti coloro i quali interagiscono con il Consorzio (Soggetto proponente è un consorzio/cooperativa).

In questa fase valutativa, la proposta è di classificare i nuovi progetti 16.2, sulla base dell'“emulazione/effetto sistemico del passato” descritto nei tre punti precedenti.

Cosa fare nel lungo periodo.

Sulla solidità delle relazioni dobbiamo capire quando effettivamente si potrà osservare la “solidità del rapporto”. Forse verso la fine della programmazione. In questo caso dovremmo rilevare l'atteggiamento/opinione sulla possibilità di continuare la relazione (l'attore è sempre l'azienda agricola) oltre il progetto.

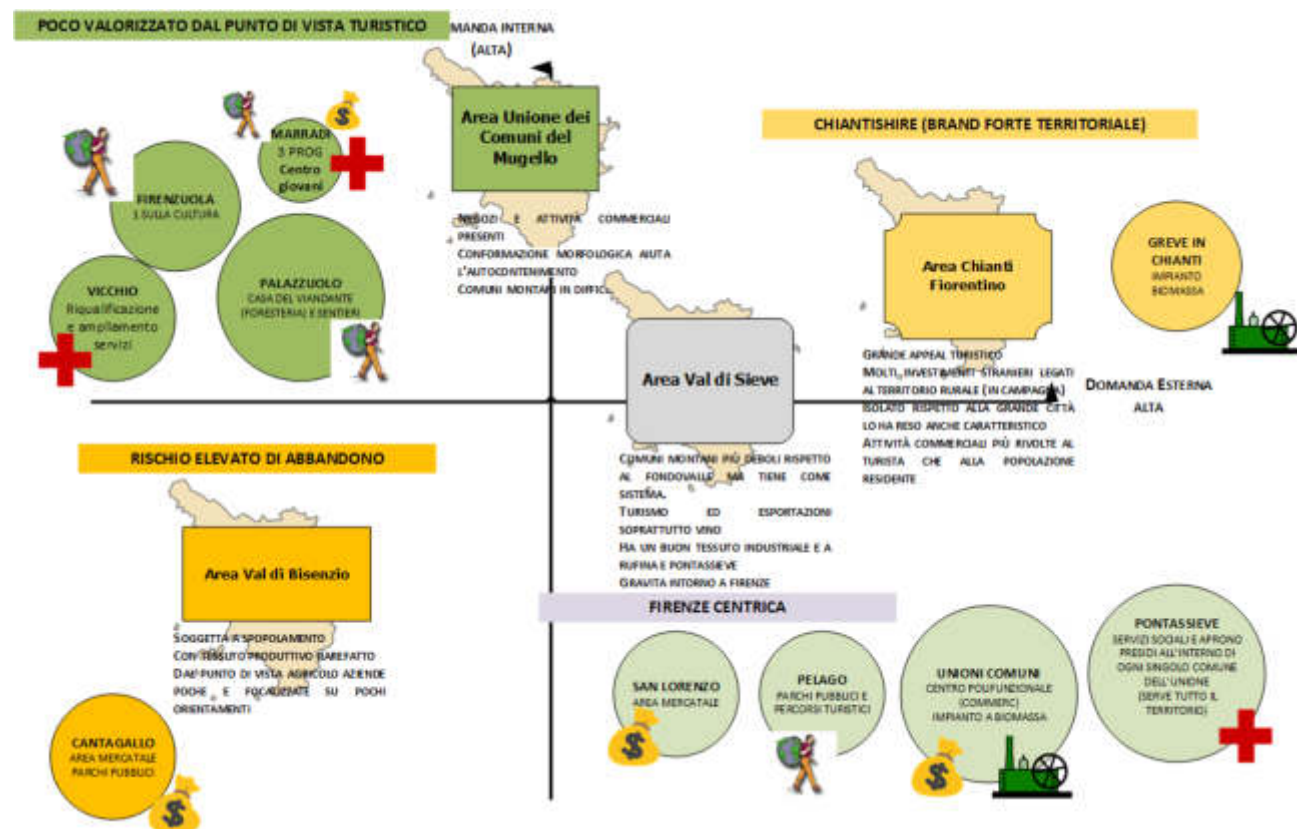
Sull'effetto emulativo/di sistema dovremmo confermare la tipologicizzazione dei progetti fatta adesso a conclusione della programmazione, magari attraverso il coinvolgimento di un panel di esperti attraverso una tecnica di gruppo (Nominal Group Technique o Delphi).

ANALISI DEGLI ALTRI DUE TEMATISMI DELLA SISL: VALORIZZAZIONE TURISTICA E SERVIZI ESSENZIALI

Rivolgendosi a sub-sistemi territoriali diversi che sono presenti nel territorio del GAL, il Valutatore ha cercato di mettere a fuoco la situazione di partenza di ogni sub-sistema territoriale, chiedendo ai tecnici del GAL di rappresentare ogni area all'interno di un sistema di assi cartesiani, dove sull'ordinata è indicata la domanda interna (da Alta a Bassa) e sull'ascissa la domanda esterna (da Alta a Bassa).

La **domanda interna e esterna** fa riferimento **a chi potenzialmente è in grado di assorbire** quello che il territorio “produce” in termini di beni e servizi. Ad esempio l'**Area del Chianti** è caratterizzata da una forte **domanda esterna** (turistica e di esportazione), mentre l'**Area dei comuni del Mugello** è caratterizzata da una domanda interna preponderante (da parte dei residenti, con presenza di esercizi commerciali al dettaglio, servizi, ecc.). L'area della Val di Sieve è più Firenze-Centrica mentre l'area della Val di Bisenzio è quella che ha una traiettoria più critica in termini di spopolamento e presenza di attività e servizi.

Figura 1. Valorizzazione turistica e servizi essenziali





Nella figura sono stati evidenziati i comuni più marginali, per ogni sub-sistema territoriale, con l'indicazione dei progetti finanziati.

Per poter comprendere l'impatto delle SISL è necessario procedere ad un'analisi del 2007-2013 e ad una stratificazione degli interventi fra le due programmazioni. Ciò consentirà di comprendere cosa potrà succedere nel breve e lungo periodo.

Ci muoveremo attraverso casi di studio territoriali.

Caso studio sul comune di Marradi. (Stratificazione interventi tra più programmazioni in un solo comune)

Caso studio su Totem per cicloturismo (fruizione territorio su una nicchia di turismo)

22.11.2019- SECONDA GIORNATA

GIOVANNI FREDDUCCI – TOMMASO NERI (GAL START) FABRIZIO TENNA (VALUTATORE)

Riflessione su interventi di sistema che non sono stati portati avanti all'interno della SISL, non è oggetto di valutazione, ma oggetto di riflessione partenariale, nonché utile per mettere a fuoco gli effetti di sistema (potenzialmente attivabili):

Bacino di Bilancino, potrebbe diventare il lago di Garda del Centro Italia, non c'è nulla non c'è nessuna infrastrutturazione turistica. OASI WWF Garganello, è un lago che ha avuto problemi burocratici (comuni che beneficiavano dell'acqua del LAGO, per 20 anni nessuno ha potuto fare nulla perché non c'era nessuno che aveva titolarità di fare). In questa programmazione il comune di Barberino voleva fare un pontile, ma non si è potuto fare perché il PSR non finanzia mezzi di trasporto (effetto potenziale).

La "via degli Dei" è un percorso che si muove principalmente su sentieri ed è un itinerario che si è inventato la Regione Emilia Romagna (RER), che si sviluppa lungo un'antica strada romana (Flaminia militare minore). Una ventina di anni hanno iniziato il recupero della via (era interrata), da questa riscoperta, dalla parte della RER si sono inventati la "via degli Dei". D'estate c'è molta gente che ne usufruisce ed arriva fino a Borgo San Lorenzo e San Piero, entra nel territorio (solo nell'area del Mugello) poi va a Fiesole e scende a Firenze. Sono nati degli affittacamere, che da aprile fino ad ottobre sono pieni. Quando è stata scritta la SISL si pensava di agire su queste tematiche, poi per questioni legate alla riduzione del budget non si farà. La 19.3 molto probabilmente non si farà. È attiva ma a dotazione zero. Taglio del budget (performance non assegnata e contributo solidarietà) il CdA aveva lasciato zero come dotazione, con i bandi ancora aperti e le domande potenzialmente finanziabili la situazione non cambierà. La via degli Dei è esplosa dopo la redazione della SISL. Fare solo la cartellonistica sulla "via degli Dei" sarebbe perfetto, per sfruttare al meglio la cooperazione.

Altro possibile tematismo era legato al "treno di Dante", (Ravenna, Faenza, Marradi, Borgo San Lorenzo, San Piero a Sieve, Vaglia, Firenze). Sulla base di questo percorso delle città toccate da Dante si sarebbe dovuto sviluppare una forma di turismo lento. Il treno della Faentina (treno diesel) che ha lo spazio per trasportare le biciclette: in linea teorica si sarebbe dovuto legare al discorso delle ciclovie (vedi sotto).

Circuito Eurovelo, da Verona scenderà a Bologna. C'è un protocollo di intesa tra RER e Regione Toscana per estendere l'Eurovelo fino a Firenze. Nella fase di costruzione della SISL si era pensato di sviluppare e completare un sistema di ciclovie all'interno delle aree del Mugello e Val di Sieve. Anche in questo caso il tema era del Turismo Lento. La 19.3 se si farà dovrà puntare sul Turismo Lento.

Tematismo Produzioni Agricole: ragioniamo ancora sulla valorizzazione delle produzioni agricole e forestali con interventi innovativi. Come domanda valutativa il GAL chiede di analizzare l'efficacia della 4.2 nel territorio del GAL.

DOMANDA DI VALUTAZIONE: IN CHE MISURA GLI INTERVENTI A FAVORE DELLE IMPRESE DI TRASFORMAZIONE HANNO VALORIZZATO LE PRODUZIONI LOCALI? COSA HANNO GENERATO NEI TERRITORI DEL GAL?

Contesto: Non vi è stato alcun incrocio (criteri di selezione) con la 16.2. Le filiere sono le stesse. Nella 4.2 al di là dell'interesse mostrato nel rinnovo del parco botti, c'è chi ha investito in macchinari innovativi nel post-raccolta (miglioramento delle Cantine).

La 4.2 è stata aperta al vitivinicolo, il 70% delle domande sono arrivate dal Chianti (aziende più forti, ricche e strutturate). (Sulla 16.2 sono distribuite e c'è pure la forestazione).

Come definiamo l'efficacia della 4.2 nel territorio del GAL. Di seguito le proprietà analizzate.

- **Concentrazione settoriale:** Finanziamenti che si sono concentrati su pochi settori (SI/NO) se SI → era una cosa voluta? (in fase di costruzione della SISL), o prevedibile in fase di redazione del bando In fase di redazione del bando è stata utilizzata la scheda di Misura regionale. In fase di redazione della SISL non ci siamo avventurati nella modifica della scheda di Misura del PSR. Potendolo fare avremmo dato priorità ai settori meno forti (da verificare con CdA). In fase di scrittura della SISL si voleva puntare sulla trasformazione del prodotto agricolo (filiera zootecnica-latte zootecnica-carne) e anche olio, marrone e cerealicola (Farro, ecc.).
 - Verifica con CdA delle priorità settoriali se si fosse potuto fare
- **Ricadute dei settori a livello di aree**, in termini occupazionali (vedi grafico sopra su traiettorie territori e box seguente):
 - Vino: Chianticentrico
 - Cereali: Mugello Centrico
 - Olio: Val di Sieve/Chianti...più Val di Sieve
 - Zootecnica-lattiero casearia Mugello
 - Zootecnica da carne Mugello e un po' Val di Bisenzio

Realtà importanti extra vitivinicole nel sistema agroalimentare locale

CAF Cooperativa agricola di Firenzuola (lambisce la Romagna) racchiude al suo interno i principali allevatori della zootecnia da carne del Mugello (razze. Limousin, la Romagnola, La Pezzata e qualche Chianina). La Limousin è francese. Il macello sta a Borgo San Lorenzo ed è stato fatto con fondi europei negli anni 90. Nonostante tutto continua a funzionare, macellano due giorni a settimana qualche capo, (per il territorio è qualcosa che essendo vicino garantisce meno stress per l'animale), tutta la carne che macellano vendono (punti vendita diretti, al Macello e a Firenze – filiera corta) con macello comprensoriale riesci a far mantenere la zootecnia da carne nella zona.

La Granducato, raccoglie la parte zootecnica-latte fornisce il latte alla Mucchy (Centrale del latte Firenze-Pistoia e Livorno) è filiera Mugello e qualcosa Val di Sieve. (Toscano, Mugello e biologico). Hanno i camion che raccolgono in azienda.

Forteto: Cooperativa, caseificio – 60 dipendenti raccolgono circa l'80% del latte ovino toscano. Comune di Vicchio.

C'è anche una realtà nel Comune di Palazzolo che è stata recentemente acquistata da una cooperativa emiliana (Clai) il caseificio si chiama Agricoop nome commerciale la "Fagiola", fanno per lo più formaggi vaccini e anche un po' di ovino. Fanno formaggio fresco, ricotta raviggiolo, tra i 10-20 dipendenti.

Allevamento più grosso da latte (Frisone), nel comune di Scarperia San Piero, sono Azienda privata Il Palagiaccio Bollo (titolare viene da Cremona), il latte lo conferiscono alla mucchi, e in parte lo vendono diretto e in parte lo trasformano (Grand Ubaldino formaggio a pasta dura) - è un imprenditore vero. Ha anche impianto a biogas.

SUGLI ALTRI DUE TEMATISMI

DOMANDA DI VALUTAZIONE: IN CHE MISURA LA SISL È STATA EFFICACE NEL FAVORIRE LA CRESCITA DELL'ATTRATTIVITÀ PER I TURISTI (NON RESIDENZIALE) E PER I RESIDENTI (SERVIZI ED ECONOMIA LOCALE/COMMERCIO DI PROSSIMITÀ)?

Selezione dei casi studio e modalità di realizzazione degli stessi

Caso studio Marradi (Mugello) ci serve per capire l'effetto sistemico su un solo Comune che nel corso delle due programmazioni 2007-2013 ha preso più finanziamenti. Da mettere a fuoco effetto sull'economia di Marradi (movimenti delle imprese e popolazione):

- Da Unioncamere dinamiche delle imprese iscritte negli ultimi 10 anni
- Andamento demografico ultimi 10 anni
- Screening dei progetti finanziati al comune di Marradi negli ultimi 20 anni (Leader e Non Leader – escluso manutenzione)
- Approfondire solo Leader e qualche altro eventualmente rilevante.

Caso studio San Godenzo (Val di Sieve) come sopra ci serve per capire l'effetto sistemico su un solo Comune che nel corso delle due programmazioni 2007-2013 ha preso più finanziamenti. Da mettere a fuoco effetto sull'economia di San Godenzo (movimenti delle imprese e popolazione). Come procedere:

- Raccogliere da Unioncamere dinamiche delle imprese iscritte negli ultimi 10 anni
- Raccogliere dati su andamento demografico ultimi 10 anni
- Fare uno screening dei progetti finanziati al comune di San Godenzo negli ultimi 20 anni (Leader e Non Leader – escluso manutenzione). Ricordarsi dell'intervento della scorsa programmazione finanziato alla Parrocchia che era l'unico punto di aggregazione del paese, funge sia da cinema parrocchiale che da teatro.

- Approfondire solo Leader e qualche altro eventualmente rilevante. Interviste, FG, ecc.

Caso studio Cantagallo (Bisenzio) ci serve per capire e analizzare le pre-condizioni per sviluppare una visione di lungo periodo dalla parte del pubblico (movimenti delle imprese e popolazione):

- Raccogliere da Unioncamere dinamiche delle imprese iscritte negli ultimi 10 anni
- Raccogliere dati su andamento demografico ultimi 10 anni
- Fare uno screening dei progetti finanziati al comune di Cantagallo negli ultimi 20 anni (Leader e Non Leader – escluso manutenzione)
- Interviste e/o FG con funzionari/sindaco/unione comuni Val di Sieve.

Efficacia a livello comprensoriale

Un caso studio **sulla passata programmazione sul cicloturismo dall'Unione dei Comuni del Mugello.**

- Dati sugli arrivi e presenze turistiche negli ultimi anni nell'area dei comuni lambiti dai totem
- Dati dai totem su cicloturisti
- Intervista a Roberto Elefante (ideatore del progetto ed esperto di settore)

Un caso studio sul sociale sul Comune di Pontassieve (serve tutta la Val Di Sieve) Intervento strutturale sulla sede dei servizi sociale dell'unione dei Comuni, tirano fuori una stanza e adeguano la sede, nella stanza faranno un centro violenza e altre attività mirate sulla famiglia, in più intervengono alla Rufina su un centro diurno per portatori di handicap che servono tutta l'area e allestiscono cinque sedi satellite nei comuni di Pelago, Reggello, Londa e San Godenzo, dove i comuni danno una stanza che viene allestita con le attrezzature base per svolgere i servizi base che vengono svolte a Pontassieve: è uno sportello di prossimità. Proprietà da analizzare:

- **Rilevanza** intesa come **capacità dell'intervento finanziato di incidere su un fabbisogno** di intervento nell'area che non era sufficientemente coperto attivando servizi nuovi;
- **Efficacia organizzativa**: personale coinvolto (impiegato) e coinvolgimento di associazioni/cooperative sociale (realtà del 3 settore coinvolte)
- **Sostenibilità**: Budget a disposizione per il servizio avvio. Va vista insieme alla parte organizzativa.
- **Copertura**: Utenza potenziale → utenza coinvolta

Box: Servizi essenziali

Sul 7.4.1 la Regione ha fatto passare un valore comprensoriale. Ci sono le ATS, la Società della salute e Conferenza dei sindaci dove non c'è la Società della salute.

La Società della salute è una cosa che ha funzionato e non ha funzionato. E' una sperimentazione di 15 anni, doveva essere una coprogettazione pubblico privato, con Comuni e ASL (stato) il Terzo Settore come rappresentanza. Di Società della salute funziona solo quella del Mugello e quella di Prato (che ha pertinenza

anche per la Val di Bisenzio). Sulla 7.4.1 forse si finanzia anche un progetto sul comune di Vernio che ha dato il nullaosta.

Sulla parte turistica resta da analizzare la Misura 6.4.1. Il Bando della 6.4.1 è stato fatto uguale a quello regionale. Sono stati modificate leggermente i criteri di selezione: altre categorie di zonizzazione, ma in pratica è uguale. Sul bando regionale ci sono stati problemi e ricorsi da parte delle aziende montane perché c'è stato un problema nel secondo bando sui punteggi (punteggi cumulati). Se però venissero fuori molti interventi legati all'agricoltura sociale sarebbe da approfondire e capire. (più fabbisogno conoscitivo che elemento voluto). Approfondiamo soltanto se, dopo la graduatoria il bando va in una certa direzione. Il bando uscirà a gennaio/febbraio 2020.

08.05.2020- TERZA GIORNATA – VIDEOCONFERENZA

PRESENTI: GIOVANNI FREDDUCCI – TOMMASO NERI TUNIA BURGASSI (GAL START) FABRIZIO TENNA (VALUTATORE)

Breve riassunto sulle giornate di coaching precedenti.

Mi ha chiamato il sindaco del Comune di Barberino su bando per riqualificazione a livello turistico promosso direttamente dalla UE.

Abbiamo fatto una modifica alla SISL a gennaio, quando abbiamo redistribuito la riserva di efficacia, il CdA ha deciso di eliminare la 19.3 per indirizzare tutti i soldi sulle graduatorie esistenti per finanziare più progetti. La 19.3 avrebbe potuto puntare sul Treno di Dante o sulla Via degli Dei.

DOMANDA DI VALUTAZIONE: IN CHE MISURA GLI INTERVENTI A FAVORE DELLE IMPRESE DI TRASFORMAZIONE HANNO VALORIZZATO LE PRODUZIONI LOCALI? COSA HANNO GENERATO NEI TERRITORI DEL GAL?

La filiera del latte nel Mugello gravita attorno alla Centrale del latte di Firenze, ci sono state acquisizioni da grandi gruppi internazionali, il latte del Mugello ha perso 5 centesimi a litro fino al 31.12.2020. Borsa merci 28 cent/litro, noi siamo a 38 cent/litro ma anche così non riusciamo a reggere.

Si stanno svegliando Enti locali e Regione. Non c'entra il COVID, la Centrale del latte si è fusa con quella di Torino, e poi è entrata NewLAT¹ che è una multinazionale (GIGLIO, BUITONI). Con il COVID la chiusura di bar e alberghi ha ridotto la fetta di mercato sul latte fresco.

Per contrastare l'OPA da parte di Newlat dovrebbe tirare fuori 30 M. euro /comune di Firenze e Regione). Potrebbe essere una "bomba" per il Mugello. Il nuovo socio ha liquidità e soldi. È vero che i patti parasociali sono in vigore fino al 2023, ma bisogna vedere quali sono le opzioni che mette in campo la nuova proprietà.

La filiera del vino è storicamente in mano ai proprietari terrieri, in Chianti i nostri finanziamenti sono andati tutti ai grandi proprietari terrieri (famiglie nobiliari, fondi di investimento) che hanno un forte "brand". Sono organizzati, hanno tecnici e consulenti in grado di muoversi con agilità all'interno delle opportunità dei fondi europei sul primo e secondo pilastro della PAC.

¹ <https://www.newlat.it/>

Avendo fatto collaudi diverse aziende hanno acquisito botti e tini, altre hanno fatto investimenti per migliorare la qualità del prodotto, in particolare impianti di refrigerazione per mantenere il vino in temperatura durante il processo di vinificazione.

Nel Chianti, ci sono molte aziende che fanno olio, la filiera è stata sempre mediata da commercianti (raccoltori), ci sono tante piccole aziende che fanno olio di altissimo livello, ma non hanno presentato domanda. Questo è un peccato, avrebbero avuto bisogno loro (per realizzare frantoi interni).

Articolare diversi casi di studio per filiera:

- l'olio nel Chianti; (Ricerca fatta nel 2018 – progetto Volatosca – ci sono due frantoi che hanno fatto richiesta, immagino che sia una cosa relativa al tipo di filiera, quella del vino ha più possibilità).
- all'interno della filiera del vino fare dei casi di studio per tipologia di impresa (ad esempio Cooperativa, poi la società semplice di giovani, e poi il mondo della antica famiglia o la società per azioni o società immobiliare). Sarebbe interessante vedere cosa succede a queste differenti tipologie di azienda. (Estrazione tramite ARTEA delle domande presentate) (Ricerca bibliografica.)

Sul cicloturismo per il prossimo incontro di coaching intervista a Roberto Elefante su cicloturismo-

Con lo scorrimento della graduatoria, si finanzia a Vernio l'allestimento da parte della USL e della società della salute di Prato un poliambulatorio, un servizio importantissimo per la Val di Bisenzio. Con questo progetto nasce un centro medico più vicino per i residenti della Val di Bisenzio.

Con il progetto del GAL acquisteranno apparecchiature e strumentazioni per elettrocardiogramma, ecografie, ecc. Quindi potrebbe essere un progetto molto rilevante per il territorio, l'immobile è già pronto, già nel 2021 potrebbe essere un centro già funzionante.

Raccogliere dalla società della salute lo studio sull'impatto.

Dati da progetto: utenti potenziali

Dati da rilevare: utenti serviti

Riprendiamo la 6.4.1 il bando si caratterizza per essere uscito in piena emergenza Covid19. Sarà molto interessante vedere a fine giugno, il numero di aziende, la localizzazione e la tipologia di aziende. Una volta appurato questo sarebbe interessante chiedere ai beneficiari cosa li ha spinti ad investire nel turismo in un momento in cui il turismo è messo a dura prova.

(Tunia) Nel Chianti da quando è uscito il bando sono stata bombardata dai tecnici del Chianti, ma la perplessità che hanno è la forte priorità nei confronti delle zone montane. La domanda ricorrente è mi conviene partecipare? Le domande sinora sono tutte riferite agriturismi. Sono domande di ristrutturazione di agriturismi, sono interventi che già volevano fare.

(Tommaso) Ti rilevo una cosa diffusa che va sopra la 6.4.1, è relativa al fatto che i bandi sono incentivanti per i comuni montani, facendo finta di non capire che il LEADER ha come "missione" specifica di sviluppare le aree più in difficoltà. Quello che si vede adesso è che nel Chianti dove ci sono risorse, c'è una "resistenza" a partecipare per paura di non essere finanziati.

Le perplessità che ho, è più sulla tipologia, mettere insieme agriturismi con attività sociali è un errore di fondo. Se si fosse diviso in sottomisure forse si sarebbe potuto intervenire in modo più incisivo (Possiamo tenerlo in considerazione come chiave di lettura dei risultati della selezione). Se l'obiettivo di favorire una multifunzionalità più inclusiva dell'agricoltura, una funzione sociale maggiore, allora bisogna pensare a meccanismi incentivanti che magari ora non ci sono.

Ad esempio in tema di COVID, le fattorie didattiche potevano essere un ottimo esempio di soluzione per favorire il distanziamento ecc.

Affondo COVID.

(Tommaso) Siamo stati un mese e mezzo in *smart working* a fare istruttorie. La parte di contatti con le istituzioni, i rappresentanti dell'economia locale sono tenute dal Direttore.

Quello che ho visto da cittadino, vedo che le aziende che già facevano vendita diretta non hanno subito particolari problematiche (spese e consegne a domicilio). Quelli che sono più penalizzati sono i commercianti seguiti da alcune categorie di artigiani (esclusi la tipologia dei termoidraulici).

Sulle imprese più grosse nel territorio, quelle industriali (alcune non hanno mai chiuso, quelle che hanno chiuso sono ripartite). A livello di comuni e enti pubblici non sappiamo.

(Giovanni) stessa condizione di Tommaso.

Da chiedere al Direttore nel prossimo incontro.

(Tunia) io sono part-time in un ufficio distaccato, in *smart-working*, io non ho rapporti con il partenariato.

Ci sono stati incontri in video-conferenza sulla 16.9 a livello GAL. L'ultima idea è non tanto fare una 16.9, pensare ad una scheda di Misura extra-PSR a regia diretta tipo 16.9 dove c'è un Capofila che rendiconta per tutti.

La riflessione che si dovrà fare è di analizzare i differenti sistemi territoriali del GAL, ci sono differenti modelli di comunità (nel Chianti, c'è un forte presidio socio-educativo-sanitario).

Se si guarda a quello che sta succedendo ad una città come Firenze (da cui tutti noi dipendiamo), vediamo come Firenze negli ultimi anni si è concentrata come vendersi al turismo, abbiamo visto i cambiamenti della città. Si sono viste le trasformazioni, dove c'erano botteghe e laboratori artigianali, adesso ci sono ristoranti, bar, locali. Negli edifici del centro storico iniziano ad essere luoghi svuotati dai residenti e affittati a Airbnb, Il sindaco Nardella ha detto che nel giro di un mese non avrà più i soldi per pagare i dipendenti.

Forse la storia che ci siamo detti, sul fatto che l'Italia avrebbe potuto campare di turismo e cibo, forse questo evento del Corona Virus ci dice che basare tutto su un solo settore non è tanto lungimirante. Dovrebbero essere riviste una serie di scelte. Forse bisogna ricominciare a fare qualcosa di manifatturiero a casa nostra.

Il nostro territorio era fatto di piccole comunità che pian piano si sono disgregate.

18.05.2020- QUARTA GIORNATA – VIDEOCONFERENZA

PRESENTI: GIOVANNI FREDDUCCI – TOMMASO NERI, TUNIA BURGASSI (GAL START) FABRIZIO TENNA (VALUTATORE)

Aggiornamento importante sul progetto finanziato sui Totem dell'itinerario ciclistico. E' una tecnologia vecchia, la ditta che deteneva tutto il sistema è fallita. Quindi avevano trovato i soldi all'interno dell'unione, tenendo sempre i totem buoni ma utilizzando la tecnologia delle app sullo smartphone. Il progetto andrà avanti, ma comunque sia loro pensano di finire il sistema nuovo e di metterlo in "produzione".

Elefante ha i dati sino al 2019 e ce li può mandare.

L'altro progetto della 7.4.1, il responsabile del Comune di Vernio ce l'ha la società della salute, sull'utilizzo del poliambulatorio.

La 4.2 ha la logica della scheda misura del PSR, devono essere imprese non in difficoltà, stanno sul mercato, devono avere una discreta propensione ad investire e sono più o meno solide. Questo è un dato di fatto, molte aziende si fermano prima. La 4.2 non serve per aiutare quello che abbiamo noi nella SISL. (Sulla 4.2 - 40.000 euro di contributo max).

Nella nostra intenzione era più vista per altre tipologie di aziende e meno sul vitivinicolo.

In questa programmazione, peggio della vecchia, siamo partiti a razzo. I criteri di selezione li abbiamo fatti in 10 giorni. E quindi a posteriori forse avremmo fatto altre scelte. Nulla osta veloce il bando doveva essere uguale a quello della Regione Toscana.

(Ricordarsi della 6.4.1 dopo la consegna, il bando scade il 22 Giugno).

Impostazione strutturazione domande valutative e time line della valutazione

Raggio lungo: per consumare i miei prodotti, li possono trovare nei supermercati fuori la regione e/o esporto in tutto il mondo perché ho un marchio o sto sotto un ombrello forte

Raggio corto: per consumare i miei prodotti devi venire sul territorio/ o in Toscana.

Tabella 2. Strutturazione domande valutative e time line della valutazione

	Progetti	Raggio Lungo	Raggio Corto
Vitivinicolo Chianti	8 ditte individuali		XXXXXXXXX
	4 ditte individuali strutturate	XXXX	
	5 Srl	XXXXX	
	2 Spa	XX	
	19 domande		
Vitivinicolo Mugello Val di Sieve	2 ditte individuali	X	
Cereali	Due solo Cereali (un forno e l'altra è un'azienda che trasforma il farro)	X	X
Mista	Una Cooperativa (costola di una cooperativa sociale) non solo cereali ma anche carne cereali legumi e ortofrutta		X
Zootecnica da Latte	Palagiaccio (cella frigo capannone per conservazione prodotti caseificio)		X
	Trasformatore Latte		X
Olio	Due in Chianti	XX	
	Uno in Val di Sieve	X	X
Ortofrutta	Mugello		X
Castagna	Mugello		X
	Totale		

1.1.2 GAL SIENA – 29.11.2019 PRIMA GIORNATA

L'attività di coaching sta mettendo a fuoco gli elementi sui quali il GAL intende condurre gli approfondimenti valutativi.

La prima giornata di coaching ha consentito di condividere e delineare il metodo: come procedere per acquisire le informazioni necessarie per poter formulare un giudizio valutativo.

Nella seconda giornata di coaching saranno ri-analizzati alcuni modelli interpretativi delle scelte effettuate dai Comuni del GAL, anche con l'ausilio della agenzia di sviluppo Terre di Siena (Società in house della provincia e dei comuni di Siena. Di seguito vengono i temi di trattati nella prima giornata.

PRESENTI: CLAUDIO GALLETTI - MARCO FLORI - AMBRA CIACCI - CRISTINA CATANI - SILVIA NOCCI (GAL SIENA) FABRIZIO TENNA (VALUTATORE)

La SISL si muove in continuità con le precedenti esperienze LEADER, il turismo sostenibile è il *leitmotiv* delle varie programmazioni. Le Misure che abbiamo messo in campo hanno sin qui contribuito alla riqualificazione del patrimonio storico e architettonico, al sostegno agli esercizi commerciali e artigianali.

TEMATISMO TURISMO SOSTENIBILE, *Promozione dello sviluppo locale attraverso il rafforzamento delle filiere produttive (4.2)*

In questa programmazione abbiamo voluto per la prima volta occuparci anche del settore agroalimentare, Misura 4.2. Nel momento in cui abbiamo costruito la SISL si voleva dare priorità alle piccole produzioni (cercare di non premiare vino, olio e latte ma piccoli frutti ecc). Con il bando sono arrivate numerose domande e tra queste, in cima, quelle presentate da aziende con produzioni minori. Una volta stilata le graduatorie queste aziende si sono tirate indietro.

BOX SU ELEMENTI CHE CONNOTANO LA SCELTA DELLA DOMANDA DI VALUTAZIONE,

L'analisi dei dati di contesto su questa tipologia di aziende è molto importante ma non è in grado di restituirci informazioni più articolate su alcuni elementi: non sappiamo se hanno rinunciato per la congiuntura economica o piuttosto per motivi di natura "culturale" o magari se è legato alle potenziali difficoltà rendicontive/gestionali del finanziamento.

Noi come GAL comunque raggiungiamo l'obiettivo (sono arrivate numerose domande), ma, ad esempio, il non aver finanziato alcuna azienda che produce castagne il non poter finanziare domande su produzioni "montane" influisce "qualitativamente" sugli obiettivi della nostra SISL. Ci sono nel nostro territorio, ad esempio, aziende che fanno lavorazioni particolari su piante officinali e altro. Noi dovremmo cercare di capire perché si sono tirati indietro, hanno avuto l'atto di concessione (avevano un punteggio maggiore perché nei criteri di selezione erano premiati) poi però hanno rinunciato all'investimento.

Le aziende che hanno rinunciato sono una decina. Qualcuna ha rinunciato all'inizio appena fatte le graduatorie altre in corso d'opera.

Va fatto un passaggio a monte sul bando della 4.2. Noi venivamo nelle scorse programmazioni dall'aver fatto delle scelte ben identificate nel settore privato sui finanziamenti alle aziende artigiane del turismo e del commercio (la vecchia 312). In questa programmazione abbiamo virato sul mondo agricolo (ed in particolare quello della trasformazione). Era un mondo nuovo, il primo dato che si legge è il numero di domande ricevute una 90, ridotte a 75 finanziate (soglie di investimento minimo 3.500-50.000 euro di massimale), importo del bando 1.897 M. euro per un investimento medio di circa 25k.

Il Presidente attuale è arrivato dopo l'approvazione della SISL, non è stato coinvolto direttamente nella costruzione della SISL. È stato fatto un lavoro attento di divulgazione del bando, sulla 4.2 sono state realizzati incontri territoriali con i portatori di interesse del territorio. Tanto è vero che c'è stata una risposta soddisfacente rispetto alle aspettative. Si Utilizzeranno tutte le risorse, andando a soddisfare tutte le richieste presentate dalle aziende.

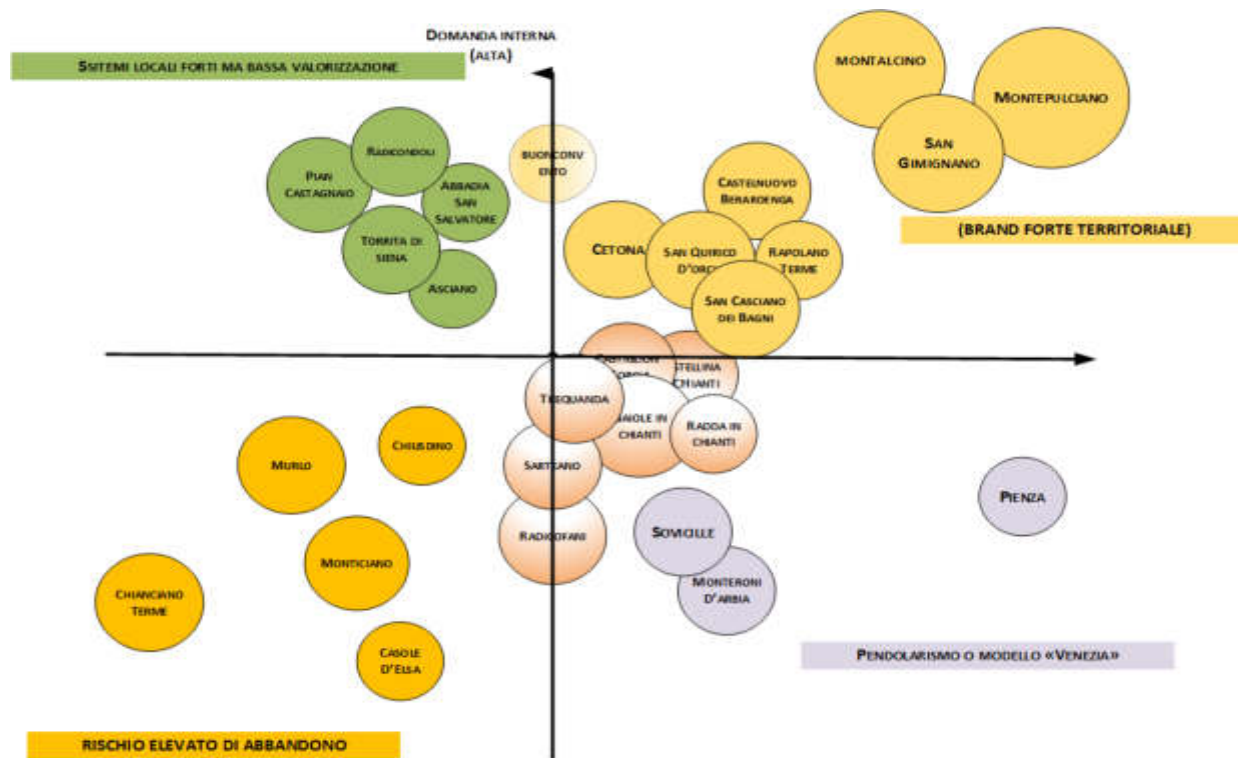
(Il Presidente del GAL) L'approfondimento sulle produzioni minori, va fatto, perché le produzioni minori sono sicuramente quelle più deboli per attivare investimenti e a volte ci possono essere realtà e aziende che hanno produzioni di nicchia che non hanno una adeguata capacità imprenditoriale. Ma sono anche quelle realtà legate maggiormente ai circuiti locali di ristorazione, quelle produzioni che è necessario capire se e come sostenerle. La Misura 4.2 è la Misura giusta?

di identificare la condizione di partenza di ogni territorio, prescindendo dalle Misure attivate dalla SISL.

di beni e servizi.

i presenti hanno optato per una classificazione a livello di singolo comune. Nella figura seguente sono riportati gli esiti della classificazione.

in termini di beni e servizi.



Nel quadrante “BRAND TERRITORIALE FORTE” ritroviamo **Montepulciano e Montalcino** caratterizzati da una forte identità produttiva riconosciuta in Italia e all'estero, così come **San Gimignano** e più in basso un altro gruppo di Comuni (**Cetona, Castelnuovo Berardenga, S. Casciano dei Bagni, San Quirico d'Orcia**, ecc.) nei quali la componente turistica rappresenta un elemento chiave dello sviluppo economico dell'area.

Nel quadrante “PENDOLARISMO O MODELLO VENEZIA” si colloca **Pienza**, che, “come Venezia”, soffre per un turismo massivo che sta incidendo sulla residenzialità locale a vantaggio dell'ospitalità turistica diffusa (di qui la domanda interna inferiore), e comuni come Sovicille e Monteroni d'Arbia che gravitano intorno alla città di Siena e sono paragonabili a dei quartieri della città.

Nel quadrante “SISTEMI LOCALI FORTI MA A BASSA VALORIZZAZIONE TURISTICA” si collocano una serie di comuni (**Piancastagnaio, Radicondoli, Abbadia San Salvatore, Torrita di Siena, Asciano**) che sono caratterizzati da un'economia locale forte (quanto basta per contrastare fenomeni di spopolamento) e nei quali la direttrice di sviluppo turistico non è l'elemento chiave del sistema economico. Si tratta di Comuni che come Piancastagnaio hanno delle realtà produttive importanti (Pelletteria) o come Abbadia che, dopo aver vissuto più “primavere” e più “inverni” (sviluppo e declino del settore minerario, sviluppo e declino del turismo invernale), sono alla ricerca di una direzione di sviluppo.

Nel quadrante “RISCHIO ELEVATO DI ABBANDONO” ritroviamo comuni come **Chianciano Terme, Murlo, Chiusdino, Casole d'Elsa, Monticiano** dove i trend di decrescita demografica sono in costante diminuzione anche a seguito del declino di settori trainanti (industriale, termale) e dove la componente turistica è minoritaria e non in grado di sostenere l'economia locale.

È stato inoltre identificato un cluster (denominato la “terra di mezzo”) composto da un gruppo di comuni che si pongono in una situazione intermedia tra più quadranti (**Castellina In Chianti, Castiglione d'Orcia, Gaiole in Chianti, Trequanda**...ecc)

Domanda: Perché le aziende con produzioni minori che hanno fatto domanda sulla Misura 4.2 hanno rinunciato all'investimento?

Identificare la decina di aziende che hanno rinunciato e realizzare uno screening che tenga conto:

- concentrazione in comuni che appartengono a quadranti meno forti? SI/NO
- tipologie di produzioni coinvolte
- tipologia di investimento
- dimensione media investimento richiesta
- dimensione media dell'azienda

cosa indagare Motivazione della rinuncia, come indagarla:

- **Indagine telefonica diretta** con l'imprenditore, con Agronomo/associazione di categoria di riferimento che fa da *passepertout*
- **Focus Group** (post indagine telefonica) con i soci del GAL (che hanno maggiore sensibilità sulle tematiche agricole) per ragionare sulle implicazioni di natura programmatica sul futuro.

TEMATISMO TURISMO SOSTENIBILE – VALORIZZAZIONE BENI CULTURALI E PATRIMONIO – RIQUALIFICAZIONE URBANA: Infrastrutture turistiche (7.5), Sviluppo e rinnovamento dei villaggi (7.6.1), valorizzazione del patrimonio culturale (7.6.2), servizi commerciali in aree rurali (7.4.2)

BOX SU ELEMENTI CHE CONNOTANO LA SCELTA DELLA DOMANDA DI VALUTAZIONE,
Tra i punti di debolezza che si osservano nei territori c'è la perdita di competenze da parte degli enti locali anche a seguito della perdita delle funzioni attribuite alle Province che prima svolgevano un ruolo rilevante

nella concertazione territoriale. Non abbiamo attivato la 7.4.1 dei servizi perché nei comuni vi è difficoltà a finanziare i servizi sociali. Facendo una analisi sulle scelte effettuare nella SISL per noi è stato particolarmente giusta di attivarne poche. La concentrazione delle risorse ci ha portato un risultato interessante.

Abbiamo avuto importi “interessanti per il territorio” per tutti e cinque i bandi. Sulla parte pubblica non abbiamo visto ancora nessun comune che ha concluso. Nei cinque bandi soprattutto in due nella parte privata abbiamo graduatorie capienti. Vincoli tecnico/procedurali sono rilevanti, ad esempio non esistono più criteri qualitativi. A noi piacerebbe portare avanti progetti integrati ma lo sforzo amministrativo a cui siamo sottoposti consente di avere un tempo più limitato sulla “tessitura” delle relazioni.

Un fabbisogno conoscitivo è sui comuni che non presentano domande da anni: Piancastagnaio e Radicondoli, comuni Murlo Radda e Monticiano, poi c'è anche Torrita (che è parzialmente eleggibile). Comuni grandi come Asciano e Rapolano che non hanno presentato domanda e che in passato lo hanno fatto.

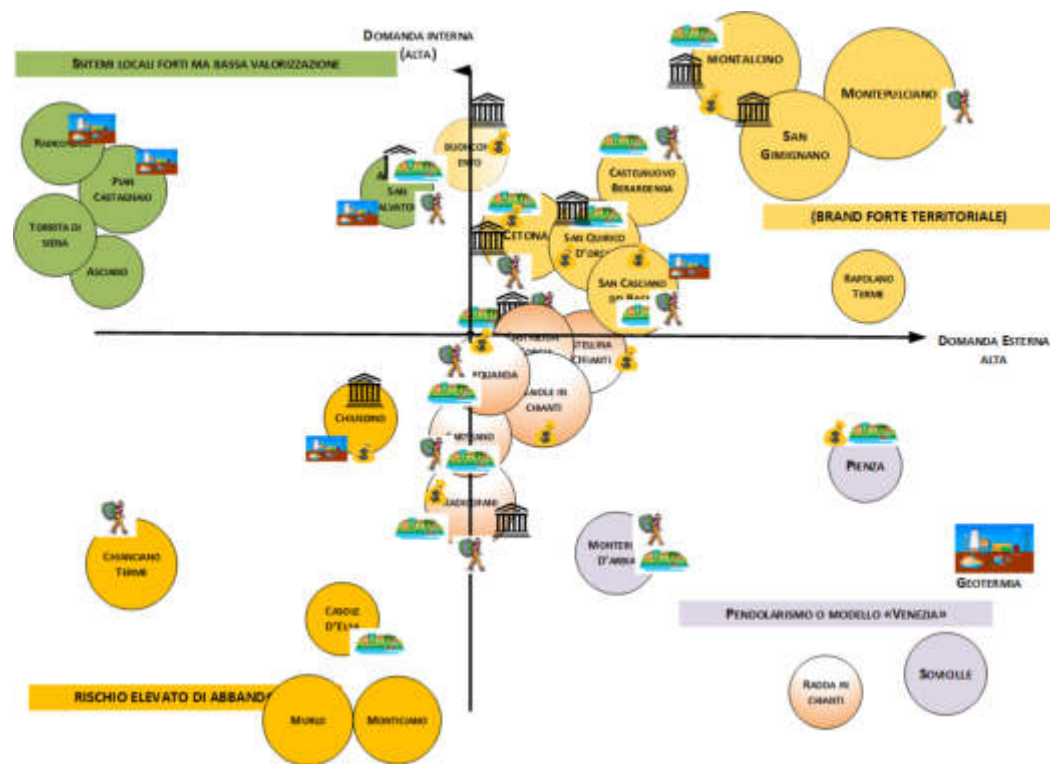
La parte pubblica in generale ha risentito di un cambiamento notevole in seguito alla riduzione delle risorse a disposizione. In passato la fondazione MPS riusciva a far arrivare ai Comuni risorse di cui adesso non dispongono più.

In prospettiva forse si dovrebbe avere il coraggio di dire che vanno indirizzate le risorse? Se alcune tipologie di intervento trovano una saturazione all'interno dei territori del GAL.

In linea generale abbiamo la necessità di comprendere se il ventaglio delle opportunità messo a disposizione dal GAL incide e come sulle dinamiche di sviluppo dei territori

Di seguito viene presentata una mappatura dei progetti finanziati sui soggetti pubblici (evidenziati i Comuni che prendono compensazione diretta e indiretta per geotermia – da tener presente perché sono risorse in alcuni casi rilevanti per lo sviluppo dei Comuni) (I Comuni che non hanno attratto risorse sono stati separati dagli altri all'interno della figura, ad esempio, Rapolano Terme, Asciano).

Figura 3. Mappa dei progetti finanziati sui soggetti pubblici





Sulla 7.5 Turismo ci sono due progetti sviluppati da gruppi di Comuni: Tutti comuni della Val Di Chiana su Ebike – bike sharing e sono: **Cetona, Montepulciano San Casciano e Trequando**

E un altro progetto sviluppato da due comuni (Terre del benessere) **Radiconi e Monteroni D'Arbia**. Due interventi sulla Sentieristica regionale (RET) Abbadia e Castiglione e Castelnuovo intervento su riqualificazione informazione turistica.

Sulla parte cultura non c'è nessun intervento di sistema (7.6.2), sono tutte interventi (restauro, ristrutturazione, consolidamento) su strutture architettoniche importanti per i Comuni, ad esempio, Abbadia sul Museo Minerario (su questo avevamo già fatto un intervento nella passata programmazione).

Sulla parte del rinnovamento dei villaggi (7.6.1), come per la cultura, non era prevista una premialità per azioni di sistema. Erano previsti due filoni di intervento: sul paesaggio (strade rurali, sistemazione viabilità) e l'altra parte (la maggioranza) sul recupero di immobili di pregio comunale (anche per metterci dentro dei servizi).

Sulle aree mercatali (7.4.2) la maggior parte di interventi finanziati sono di risistemazione di sistemazione: risistemazione o dentro ai centri storici e/o nelle strutture di accesso alle aree fuori i centri.

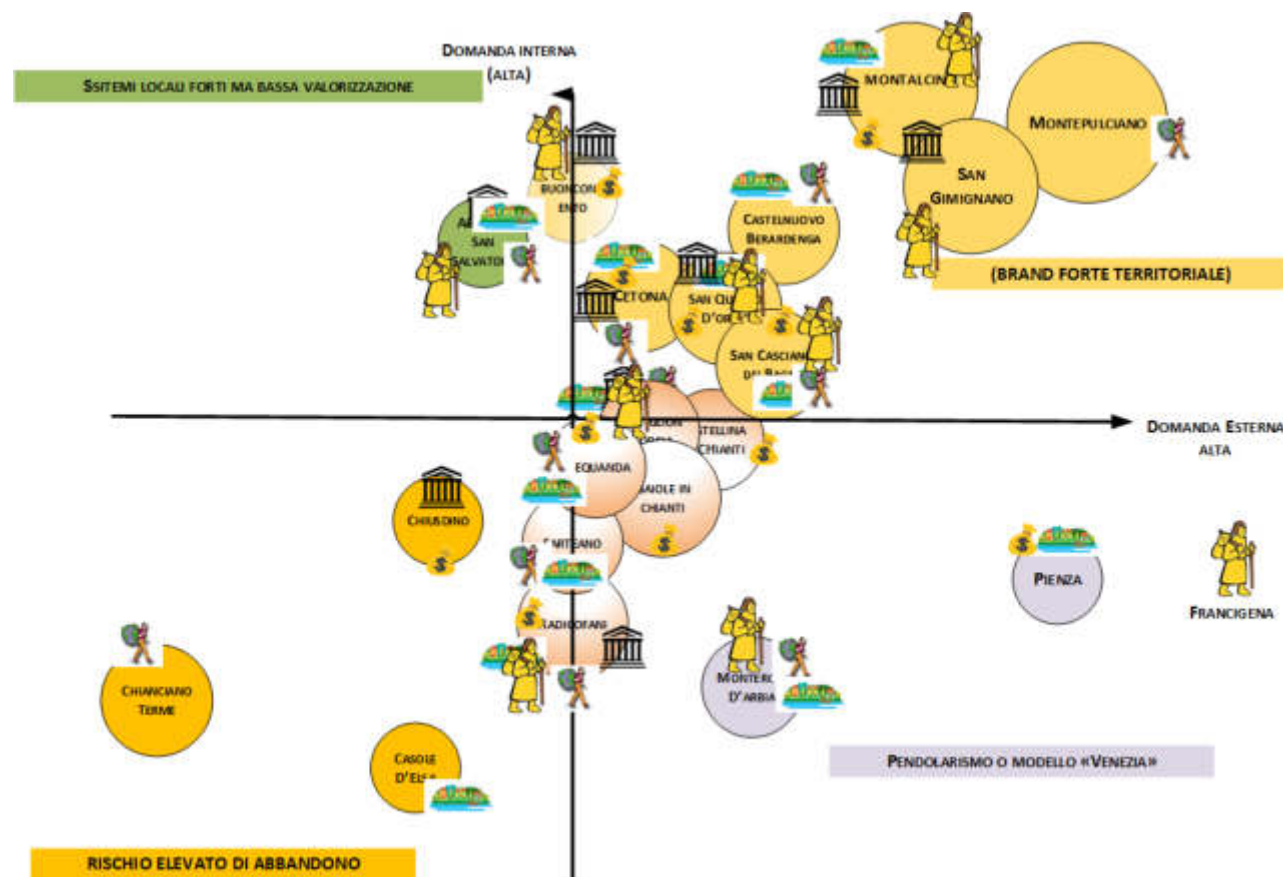
Domanda: Quale strategia risulta più efficace nel rispondere alle esigenze di sviluppo dei differenti sistemi territoriali ricompresi in area GFAL?

Come operare? Proviamo a classificare le motivazioni che possono spingere i comuni ad attivare quella domanda di finanziamento, cerchiamo di comprendere le finalità, la visione. Dobbiamo leggere la domanda che arriva dai Comuni. Di seguito riproponiamo la mappatura dei Comuni beneficiari delle iniziative del GAL (evidenziando i comuni che sono toccati dalla via Francigena)

Per selezionare i casi di studio sui quali faremo gli approfondimenti valutativi è necessario ricostruire un mosaico delle possibili motivazioni alla base delle scelte effettuate dai territori. I casi studio saranno così selezionati prelevando una tessera da ogni porzione omogenea di mosaico identificato. Di seguito le "porzioni del mosaico" delle motivazioni identificate:

- A. **Potenziamento** (perché i flussi turistici già arrivano - Vedi brand territoriale forte) con Interventi sulla cultura (Montalcino riqualifica un'area dove fanno una manifestazione storica, in una frazione più debole (Montisi-San Giovanni d'Asso), sull'area Mercatale sempre a San Giovanni e sul rinnovamento villaggi sono intervenuti strada bianca. Sempre in chiave di attrattività. Così San Gimignano e Montepulciano (sistema e-bike). Così Castelnuovo Berardenga (Museo del Paesaggio - Cartellonistica) Rete sistema museale Provinciale - già nella scorsa programmazione siamo intervenuti con interventi mirati. In questa programmazione meno fabbisogno.

Figura 4. Mappa dei Comuni beneficiari delle iniziative del GAL



- B. **Attrazione flussi turistici** (Perché c'è la consapevolezza che è necessario puntare su un certo tipo di turismo per evitare il declino): Buonconvento, Val di Chiana. In questa porzione di Mosaico dovrebbero confluire i Comuni nei quali è presente una visione chiara di sviluppo turistico (all'esterno delle aree brand territoriale).
- C. **Attrazione flussi turistici** (nei quadranti valorizzazione e cluster terre di mezzo - con meno consapevolezza su dove puntare): ad esempio Abbadia. Qui dovrebbero confluire quei comuni che hanno compreso che il turismo è un fattore chiave per lo sviluppo dell'area ma ancora sono alla ricerca di una collocazione (il concetto di *destination management* nel turismo)

- D. **Miglioramento dei servizi di base come leva per una migliore gestione dei flussi (interni/esterni)**, (più nel quadrante rischio Venezia, insostenibilità del turismo. o per pendolarismo) (in una situazione di vantaggio) Pienza? E Monteroni. Sono i comuni nei quali occorre pensare a strategie differenti sui servizi?
- E. **Miglioramento dei servizi di base come leva per contrastare il rischio di spopolamento** Comuni a rischio spopolamento che puntellano i pochi servizi esistenti per fermare lo spopolamento

Importante potrà essere il coinvolgimento nel coaching della Società Terre di Siena LAB, in house partecipata da tutti i Comuni nello sviluppo dei comuni dell'area. Nel secondo appuntamento di coaching coinvolgere Terre di Siena per condividere la mappa dei comuni/motivazioni.

Per ora Casi studio possibili:

- Caso Studio su Abbadia: qual è la direttrice di sviluppo del Comune.
- Caso Studio di Montalcino: capire perché hanno interesse nella SISL e come “capitalizzare” la loro esperienza nei confronti degli altri Comuni

Per ora identificati due casi di studio nel prossimo incontro di coaching si ragionerà sul resto, potrebbe essere il **15 di gennaio ore 10 tutto il giorno.**

14.05.2020 SECONDA GIORNATA - VIDEOCONFERENZA

PRESENTI: MARCO FLORI - AMBRA CIACCI - CRISTINA CATANI - SILVIA NOCCI (GAL SIENA) FABRIZIO TENNA (VALUTATORE)

(Marco) Rispetto a quanto condiviso nella prima giornata di coaching, non ci sono dei grandi cambiamenti.

I bandi erano già tutti scaduti, la situazione di avanzamento della SISL è rimasta tale, in linea con gli obiettivi che vi eravamo prefissati.

Stiamo arrivando a conclusione della programmazione e in particolare:

- Sulla 4.2 stiamo facendo i collaudi su molti progetti
- Anche sulla 7 la situazione è abbastanza fluida e stiamo cominciando a vedere i primi progetti conclusi.

Stiamo andando avanti con la cooperazione e ci siamo resi conto che è importante e vorremmo fare un bando sulle vie religiose. Quando abbiamo impostato la SISL avevamo già inserito l'idea progettuale, che era il frutto di un'analisi territoriale che nasceva da una manifestazione di interesse (sulle vie religiose e sul turismo sostenibile).

Abbiamo un pre-accordo con il GAL Trasimeno Orvietano che è interessato a questo progetto, a fine anno è uscita la nuova normativa sulla 19.3 dove è previsto il bando per la selezione dei beneficiari privati.

(Cristina): aggiornamento situazione progetti.

Sulla 7.4.2 c'è stata qualche ulteriore assegnazione e sono state completate le graduatorie. Tutto questo in piena emergenza. La risposta dei Comuni è stata buona (non ci sono rinunce).

Alcuni progetti sono più avanti altri sono un po' più indietro, ottimista nella chiusura dei progetti entro i tempi previsti. Questa situazione cambia molte degli elementi che avevamo visto nella prima giornata di coaching.

Alla luce dell'emergenza COVID alcune riflessioni.

La situazione attuale è molto complessa, anche la Regione Toscana ci ha spinto verso misure che noi non avevamo attivato (sociale), noi crediamo che questo sia un approccio sbagliato perché condizionato dalla situazione di emergenza.

Vedo che c'è un ribaltamento rispetto allo schema, i comuni più forti sono quelli che soffrono di più. Questi comuni a fortissima vocazione turistica hanno fatto un documento che lancia un grido di allarme, sono a rischio di default.

Per contro quei comuni più svantaggiati possono giocare qualche carta in più. Quando si sente che il Consorzio del Brunello chiede aiuto ci si rende conto che la situazione è capovolta.

La SISL dovrebbe essere modificata per andare nella direzione di trovare degli strumenti di "correzione" (diversificazione offerta). Su questa ipotesi di creare servizi sociali, sono poco d'accordo, il piccolo comune avrebbe bisogno di altre cose più che di un servizio sociale come inteso da regione Toscana. Forse non serve. Consideriamo che dal primo di gennaio ad oggi i Comuni non avranno tante entrate bisogna ragionare su misure ed aiuti da dare.

(Marco) – Condivido ma puntualizzo, partendo dal principio che quando è venuta fuori questa proposta della RT ci trovavamo in una situazione nella quale già il CdA aveva deciso come utilizzare la riserva di performance, andando a finanziare i progetti non finanziati per parzializzazione e andando ad esaurire le graduatorie della 7. Come GAL (non i soli) avevamo chiesto di andare sulla strada già intrapresa dalla SISL. Ad oggi la scheda della 16.10 non è ancora definita del tutto, c'è un colloquio continuo con la Reterurale, prima di arrivare a dare una valutazione definitiva vorremmo fare una verifica con il territorio.

(Ambra) La 4.2 della SISL a suo tempo aveva ragione di essere, forse in questo momento non è una misura ideale, non sono tanto nello spirito LEADER, serve più un intervento dall'alto. Per quanto riguarda altri interventi (consegna a domicilio), potrebbe essere forse immaginata per le piccole aziende. Le aziende hanno bisogno di liquidità e forza lavoro.

Le grandi aziende del vino reggono le aziende piccole continuerebbero ad essere penalizzate anche con un nuovo bando. Forse se fossero finanziati servizi reali (internazionalizzazione, strumenti finanziari...).

La Domanda di valutazione resta la stessa. Ma di cosa dobbiamo tener conto? Nei comuni a forte vocazione turistica diventeranno quelli con più problematiche. *Sono sicura che se andassi a chiedere ad un Sindaco mi risponderebbe che c'è una pressione molto forte da parte degli operatori del turismo. La domanda rimane valida ma è interessante osservare cosa succederà nei differenti contesti.*

Il progetto Val di Chiana e Terre di benessere già risponde a delle esigenze di turismo lento.

- A. **Potenziamento** (perché i flussi turistici già arrivano - Vedi brand territoriale forte) con Interventi sulla cultura (Montalcino riqualifica un'area dove fanno una manifestazione storica, in una frazione più debole (Montisi-San Giovanni d'Asso), sull'area Mercatale sempre a San Giovanni

e sul rinnovamento villaggi sono intervenuti strada bianca. Sempre in chiave di attrattività. Così San Gimignano e Montepulciano (sistema e-bike). Così Castelnuovo Berardenga (Museo del Paesaggio - Cartellonistica) Rete sistema museale Provinciale. - già nella scorsa programmazione siamo intervenuti con interventi mirati. In questa programmazione meno fabbisogno. Avrà a che fare con un modello di turismo che non potrà essere più così di massa almeno per un anno. Interessante capire quali meccanismi di resilienza si sono attivati, sia nel pubblico che nel privato. Sicuramente le alternative slow sono interessanti, ma non adatte per Pienza, &co,

- B. **Attrazione flussi turistici** (Perché c'è la consapevolezza che è necessario puntare su un certo tipo di turismo per evitare il declino): Buonconvento, Val di Chiana. In questa porzione di Mosaico dovrebbero confluire i Comuni nei quali è presente una visione chiara di sviluppo turistico (all'esterno delle aree brand territoriale). In questi 12-18 mesi potrebbero approfittare della situazione che quelli della terra di mezzo non riescono a fare.
- C. **Attrazione flussi turistici** (nei quadranti valorizzazione e cluster terre di mezzo - con meno consapevolezza su dove puntare): ad esempio Abbadia. Qui dovrebbero confluire quei comuni che hanno compreso che il turismo è un fattore chiave per lo sviluppo dell'area ma ancora sono alla ricerca di una collocazione (il concetto di *destination management* nel turismo). Questo potrebbe essere un target di comuni che dalla crisi Covid potrebbe accelerare il lavoro sull'identità, anche se un anno di stop è un periodo breve anche per loro.
- D. **Miglioramento dei servizi di base come leva per una migliore gestione dei flussi (interni/esterni)**, (più nel quadrante rischio Venezia, insostenibilità del turismo. o per pendolarismo) (in una situazione di vantaggio) Pienza? E Monteroni. Sono i comuni nei quali occorre pensare a strategie differenti sui servizi? I comuni forti oltre ad avere problemi turistici avranno problemi di entrata e potrebbero avere problemi di tenuta di servizi. (Forse la 16.10 potrebbe aver senso) di che tipo di servizi c'è bisogno?. San Gimignano prende un milione dalla tassa di soggiorno e in che cosa investe?
- E. **Miglioramento dei servizi di base come leva per contrastare il rischio di spopolamento** Comuni a rischio spopolamento che puntellano i pochi servizi esistenti per fermare lo spopolamento

Forse si potrebbe ragionare nel breve medio periodo (fine 2020 e 2021) a far sì che attraverso la valutazione si osservino le dinamiche del contesto.

Per i servizi sarebbe necessario capire quali sono le necessità (alcune frazioni di Montalcino), comprendere le esigenze e verificare come sono cambiate. Quando è stata la fatta SISL.

E quindi potremmo immaginarci di coinvolgere alcuni dei soci del GAL nel tempo, come se fossero una sorta di panel di esperti e testimoni privilegiati nella costruzione di scenari. (**Analisi Delphi**).

Valutare l'opzione di estenderla anche ad altri GAL.

BOX SU IPOTESI DI DELPHI PER SCENARI – INVITO AD UN PANEL DI SOCI DEL GAL CHE SI RINNOVA PER 1/4 OGNI SEI MESI – CARATTERISTICHE MAX 20 SOGGETTI, EQUILIBRIO PUBBLICO E PRIVATO

Sulla base delle conoscenze che ognuno dei soci ha come rappresentante di una categoria del pubblico o del privato, in virtù del fatto che entra spesso in contatto con altre persone, altri sindaci, altri rappresentanti, cittadini, imprenditori, sindacalisti ecc, grazie al suo ruolo tale soggetto potrebbe cogliere lo "spirito del tempo" ed è per questo che verrà incluso nel panel

Per rendere “semplice” la consultazione, ogni soggetto dovrà esprimere e motivare il suo parere sullo scenario che potrebbe affrontare il territorio del GAL nei sei mesi successivi alla successiva indagine rispetto a due fattori:

- **la domanda interna:** si riferisce a tutte quelle condizioni che fanno sì che sul territorio vi sia una “massa critica” di popolazione residente che garantisce la presenza di servizi essenziali (scuole, presidi sanitari) e di prossimità (bar, tabacchi, banca, posta), ma anche la vitalità economica, con attività agricole, industriali, artigiane e di servizi che si autosostengono (che operano nel corto e medio raggio – dentro comunque la Regione Toscana o nelle Regioni limitrofe);
- **la domanda esterna:** si riferisce a tutta la struttura dell'economia territoriale che dipende dall'esterno, Italia e Resto del Mondo sia in termini di esportazioni che di flussi turistici.

Dopo aver espresso il proprio parere sulle due componenti il socio incluso nel panel indicherà se lo scenario del territorio è:

- forti opportunità per lo sviluppo del territorio (obbligo di ri-programmare)
- un miglioramento della situazione
- una sostanziale stabilità
- un peggioramento della situazione
- una crisi profonda che mette a rischio lo sviluppo del territorio (obbligo di ri-programmare)

Tra parentesi si vuole porre all'attenzione dei GAL l'obiettivo che lo strumento dovrebbe avere se diventa prassi, per riprogrammare ed intervenire. Crisi come quella del COVID 19 sono storiche, si augura di non vederle più, tuttavia i suoi effetti saranno visibili per molti anni. Uno strumento di costruzione dinamica degli scenari futuri sulla base della lettura del presente potrebbe essere molto utile per la autovalutazione delle SISL.

La Delphi funziona così – Non vi è interazione diretta tra i partecipanti del panel, nessuno deve sapere chi è che ha detto una cosa piuttosto che un'altra.

Nel primo Round si chiede a tutti di motivare per ogni componente. Per ogni componente i giudizi vengono analizzati e organizzati in modo da poter rappresentare lo spettro più esaustivo delle motivazioni addotte.

Nel secondo Round vengono riproposte sotto forma di affermazioni le motivazioni più significative chiedendo ai membri del panel di esprimere un giudizio sintetico che descrive il loro accordo o disaccordo rispetto alle affermazioni (da 1 a 5, dando la possibilità di non esprimersi sull'argomento).

Se necessario si realizza un altro round se non dovesse esserci una chiara convergenza.

Dopodiché si costruiscono gli scenari sulla base della convergenza di opinioni definendo quali sono gli scenari più probabili e meno probabili.

Un coinvolgimento con Terre di Siena. LAB potrebbe essere interessante per capire cosa sta succedendo nei comuni

21.05.2020 TERZA GIORNATA - VIDEOCONFERENZA

PRESENTI: MARCO FLORI - AMBRA CIACCI - CRISTINA CATANI - SILVIA NOCCI (GAL SIENA) ALESSIO PUCCIARELLI (AGENZIA DI SVILUPPO TERRE DI SIENA LAB) FABRIZIO TENNA (VALUTATORE)

Condividiamo il quadro metodologico per la autovalutazione della SISL.

(Pucciarelli **Terre di Siena LAB**). La nostra esperienza nasce con il Docup 2000-2006, quando Albino Caporale (l'allora dirigente) decise di dare vita ad un'Agenzia di Sviluppo tenendo conto del ruolo che allora avevano le Province. Da allora sia passati da unioni, scissioni e in questi anni si è ampliata la nostra attività ed oltre a supportare i Comuni in tutte le attività di finanziamento (capita di incrociare i bandi del GAL), lo facciamo in base ad una convenzione dove aderiscono 28 comuni su 35.

Abbiamo lavorato molto in strumenti di pianificazione territoriale e ci siamo ritagliato altri ambiti sulla parte turistica, sui 28 ambiti di destinazione turistica (noi abbiamo inglobato la Val d'Orcia S.r.l che si occupava del parco della Vall d'Orcia), ci occupiamo di 3 ambiti (Orcia, Val di Cecina, Chianti).

Siamo una realtà piccola fatta di nove dipendenti, part time, cosa che ci mette in seria difficoltà perché molti di noi non hanno una formazione di funzionario pubblico, imparando pian piano, tanto adesso da svolgere una funzione di supporto nella procedura di evidenza pubblica e nell'attività amministrativa (atti, delibere), questo trova una domanda nei comuni piccoli.

Ci occupiamo da un 20na di anni di partecipare a bandi comunitari nei quali (Interreg MEd, Europa Creativa, Erasmus) supportiamo i comuni. Abbiamo gestito 30/35 progetti europei, questo strumento è diventato per noi un importante supporto finanziario alle attività, anche perché sono opportunità volatili e non costanti. Queste sono le attività principali.

La nostra è anche una funzione di tuttofare. Gestiamo anche tre start-up house accreditate (una è anche un Centro di competenza tecnologico), sono incubatori certificati nel sistema della Regione.

Ad esempio, il Comune di Siena ci ha chiesto di ricostruire la sua rete del GAS, ci ha chiesto attraverso la ricerca di tutte le opere di urbanizzazione. Siamo abbastanza flessibili. Con la Val d'Orcia abbiamo anche due guide ambientali.

Partecipare ai tavoli, la concertazione dello sviluppo si è sfilacciata negli anni. La Provincia è stata depotenziata. Abbiamo un contatto diretto con sindaci ed amministratori con i quali si svolge un ruolo propositivo piuttosto per una programmazione organizzati.

Programmazione organizzata, dove sono i luoghi dove si fa? E' un tema debole, in ambito di valorizzazione del turismo, gli ambiti hanno obbligato i sindaci ad organizzare una conferenza dei sindaci. Vi sono realtà molte diverse tra di loro. Vi sono ambiti che prima erano SEL, unioni di Comuni dove i sindaci si parlano poco tra di loro per differenze politiche ed altro. E' un sistema a macchia di leopardo.

Si è indebolito negli anni e c'è un forte bisogno, perché amministratori e sindaci sono lasciati a sé stessi, e vanno d'accordo con chi li è più a genio. **bella 3. Domanda valutativa: Siamo stati efficaci nel promuovere le produzioni agroalimentari nell'area dell'ottica locale di tipo partecipato?**

CRITERI DI VALUTAZIONE	SOTTO-CRITERI	COSA CI INTERESSA SAPERE	(COSE DA FARE PER LA COSTRUZIONE DEI) METODI	QUANDO
ABBIAMO VALORIZZATO PRODUZIONI LOCALI MINORI	PROGETTI FINANZIATI CHE RICADONO SOTTO QUESTA CATEGORIA	UN'IDEA DI QUANTO LA SISL ABBIA INVESTITO SU QUESTA DIRETTRICE	ANALISI DESK E GROUP CONCEPT MAPPING	2020 ANALISI DESK - GPM
	LE PRODUZIONI MINORI SONO STATE VALORIZZATE	PERCHÉ NEL CASO NON SIANO STATE VALORIZZATE	CASI DI STUDIO: FOCUS GROUP CON TESTIMONI PRIVILEGIATI DELL'AREA PER CAPIRE LE MOTIVAZIONI E INTERVISTE AD AZIENDE BENEFICIARIE	2021 FOCUS GROUP 2022 AZIENDE 2023 AZIENDE - FOCUS GROUP
LE PRODUZIONI LOCALI VALORIZZATE REMUNERANO PRODUTTORI DI BASE DEL TERRITORIO DEL GAL SIENA	PROGETTI FINANZIATI CHE RICADONO SOTTO QUESTA CATEGORIA	UN'IDEA DI QUANTO LA SISL ABBIA INVESTITO SU QUESTA DIRETTRICE	ANALISI DESK E GROUP CONCEPT MAPPING	2020 ANALISI DESK - GPM
	RICADUTE SUI PRODUTTORI DI BASE DEL TERRITORIO DEL GAL SIENA	QUANTO GLI INVESTIMENTI PRODUCANO VALORE AGGIUNTO ALL'INTERNO DELL'AREA GAL	CASI DI STUDIO: FOCUS GROUP CON TESTIMONI PRIVILEGIATI DELL'AREA PER CAPIRE LE MOTIVAZIONI E INTERVISTE AD AZIENDE BENEFICIARIE	2021 FOCUS GROUP 2022 AZIENDE 2023 AZIENDE - FOCUS GROUP

Tabella 4. Domanda valutativa: Quale strategia risulta più efficace nel rispondere alle esigenze di sviluppo dei differenti sistemi territoriali ricompresi in area GAL?

CRITERI DI VALUTAZIONE	SOTTO-CRITERI	COSA CI INTERESSA SAPERE	(COSE DA FARE PER LA COSTRUZIONE DEI) METODI	QUANDO
LE STRATEGIE DI POTENZIAMENTO CONSOLIDANO I SISTEMI TURISTICI GIÀ FORTI	PROGETTI FINANZIATI CHE RICADONO SOTTO QUESTA CATEGORIA	UN'IDEA DI QUANTO LA SISL ABBIA INVESTITO SU QUESTA DIRETTRICE NEL PUBBLICO	ANALISI DESK E GROUP CONCEPT MAPPING	2020 UNA PRIMA ANALISI DEI PROGETTI E IDENTIFICAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN PILOTA (CASO STUDIO PILOTA)
	PROGETTI FINANZIATI AI PRIVATI COERENTI CON QUESTO CRITERIO	UN'IDEA DI QUANTO LA SISL ABBIA INVESTITO SU QUESTA DIRETTRICE NEL PRIVATO	ANALISI DESK E GROUP CONCEPT MAPPING	
	LE TRAIETTORIE DEI COMUNI DELL'AREA GAL SONO COERENTI CON LA STRATEGIA	CI INTERESSA COMPRENDERE GLI SPOSTAMENTI NEL CORSO DEL TEMPO	ANALISI DELPHI	2021 CASI DI STUDIO 2022 CASI DI STUDIO 2023 CASI DI STUDIO
	GLI INTERVENTI FINANZIATI GENERANO IMPATTO RISPETTO ALLO	COSA GENERANO I PROGETTI	CASI DI STUDIO: CASI DI STUDIO TERRITORIALI SUI COMUNI – CON INTERVISTE E FOCUS GROUP (MONTEPUCLIANO, MONTALCUNO E SAN GIMIGNANO.. CASTELNUOVO)	

CRITERI DI VALUTAZIONE	SOTTO-CRITERI	COSA CI INTERESSA SAPERE	(COSE DA FARE PER LA COSTRUZIONE DEI) METODI	QUANDO
	SVILUPPO ENDOGENO DELLE AREE			
LE STRATEGIE DI ATTRAZIONE DEI FLUSSI STANNO PREMIANDO I TERRITORI CON UNA VISIONE TURISTICA MENO MATURA	PROGETTI FINANZIATI CHE RICADONO SOTTO QUESTA CATEGORIA	• UN'IDEA DI QUANTO LA SISL ABBIA INVESTITO SU QUESTA DIRETTRICE	ANALISI DESK E GROUP CONCEPT MAPPING	2020 UNA PRIMA ANALISI DEI PROGETTI E IDENTIFICAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN PILOTA (CASO STUDIO PILOTA) 2021 CASI DI STUDIO 2022 CASI DI STUDIO 2023 CASI DI STUDIO
	PROGETTI FINANZIATI AI PRIVATI COERENTI CON QUESTO CRITERIO	• UN'IDEA DI QUANTO LA SISL ABBIA INVESTITO SU QUESTA DIRETTRICE NEL PRIVATO	ANALISI DESK E GROUP CONCEPT MAPPING	
	LE TRAIETTORIE DEI COMUNI DELL'AREA GAL SONO COERENTI CON LA STRATEGIA	• CI INTERESSA COMPRENDERE GLI SPOSTAMENTI NEL CORSO DEL TEMPO	ANALISI DELPHI	
	GLI INTERVENTI FINANZIATI GENERANO IMPATTO RISPETTO ALLO SVILUPPO ENDOGENO DELLE AREE	• COSA GENERANO I PROGETTI	CASI DI STUDIO: CASI DI STUDIO TERRITORIALI SUI COMUNI – CON INTERVISTE E FOCUS GROUP (ABBADIA – BUONCONVENTO)	
LE STRATEGIE DI ATTRAZIONE DI MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI DI BASE SONO FUNZIONALI AL CONTRASTO DI FENOMENI DI SVUOTAMENTO DEI LA RESIDENZIALITÀ NEI CENTRI STORICI	PROGETTI FINANZIATI CHE RICADONO SOTTO QUESTA CATEGORIA	• UN'IDEA DI QUANTO LA SISL ABBIA INVESTITO SU QUESTA DIRETTRICE	ANALISI DESK E GROUP CONCEPT MAPPING	2020 UNA PRIMA ANALISI DEI PROGETTI E IDENTIFICAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN PILOTA (CASO STUDIO PILOTA) 2021 CASI DI STUDIO 2022 CASI DI STUDIO 2023 CASI DI STUDIO
	PROGETTI FINANZIATI AI PRIVATI COERENTI CON QUESTO CRITERIO	• UN'IDEA DI QUANTO LA SISL ABBIA INVESTITO SU QUESTA DIRETTRICE NEL PRIVATO	ANALISI DESK E GROUP CONCEPT MAPPING	
	LE TRAIETTORIE DEI COMUNI DELL'AREA GAL SONO COERENTI CON LA STRATEGIA	• CI INTERESSA COMPRENDERE GLI SPOSTAMENTI NEL CORSO DEL TEMPO	ANALISI DELPHI	
	GLI INTERVENTI FINANZIATI GENERANO	• COSA GENERANO I PROGETTI	CASI DI STUDIO: CASI DI STUDIO TERRITORIALI SUI COMUNI – CON INTERVISTE E FOCUS GROUP	

CRITERI DI VALUTAZIONE	SOTTO-CRITERI	COSA CI INTERESSA SAPERE	(COSE DA FARE PER LA COSTRUZIONE DEI) METODI	QUANDO
	IMPATTO RISPETTO ALLO SVILUPPO ENDOGENO DELLE AREE		(MONTERONI SOVICILLE)	
LE STRATEGIE DI ATTRAZIONE DI MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI DI BASE SONO FUNZIONALI AL CONTRASTO DI FENOMENI DI SPOPOLAMENTO NEI COMUNI PIÙ A RISCHIO	PROGETTI FINANZIATI CHE RICADONO SOTTO QUESTA CATEGORIA	• UN'IDEA DI QUANTO LA SISL ABBIA INVESTITO SU QUESTA DIRETTRICE	ANALISI DESK E GROUP CONCEPT MAPPING	2020 UNA PRIMA ANALISI DEI PROGETTI E IDENTIFICAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN PILOTA (CASO STUDIO PILOTA) 2021 CASI DI STUDIO 2022 CASI DI STUDIO 2023 CASI DI STUDIO
	PROGETTI FINANZIATI AI PRIVATI COERENTI CON QUESTO CRITERIO	• UN'IDEA DI QUANTO LA SISL ABBIA INVESTITO SU QUESTA DIRETTRICE NEL PRIVATO	ANALISI DESK E GROUP CONCEPT MAPPING	
	LE TRAIETTORIE DEI COMUNI DELL'AREA GAL SONO COERENTI CON LA STRATEGIA	• CI INTERESSA COMPRENDERE GLI SPOSTAMENTI NEL CORSO DEL TEMPO	ANALISI DELPHI	
	GLI INTERVENTI FINANZIATI GENERANO IMPATTO RISPETTO ALLO SVILUPPO ENDOGENO DELLE AREE	• COSA GENERANO I PROGETTI	CASI DI STUDIO: CASI DI STUDIO TERRITORIALI SUI COMUNI – CON INTERVISTE E FOCUS GROUP (CASOLE - CHIUSINO)	

(Marco Flori) Sulla Comunicazione, mi sono confrontato con Paolo Prosperini, per ora stiamo aggiornando il Piano di Comunicazione che già stava all'interno della SISL.

Stiamo verificando insieme quelle aree di comunicazione che vorremmo approfondire, soprattutto i social. Al momento quindi stiamo cercando di capire su cosa focalizzare l'azione dell'AT. Il percorso è ancora in divenire, anche perché la comunicazione è un'area di miglioramento importante.

Il percorso della Regione è stato interrotto, ma molto utile per comprendere le potenzialità.

La prima giornata un po' di natura trasversale, mentre la seconda focalizzata sui social.

Un approfondimento ulteriore riguarda il linguaggio della comunicazione per progredire su questa strada. Il percorso della comunicazione è molto interessante ma ci vuole tempo.

Noi consegneremo una bozza di piano che poi dovrà essere migliorata attraverso l'interazione con l'AT della Regione Toscana. Feedback dalla AT per arrivare ad un Piano di Comunicazione definitivo verso fine anno con la richiesta di approfondimenti su cose che noi riteniamo essere aree di miglioramento della nostra comunicazione.

Noi rischiavamo per le RAE, sia per la valutazione che per la comunicazione di doverci sforzare nello scrivere frasi di rito, adesso invece scriveremo con più competenza.

1.1.3 GAL MONTAGNAPPENINO – 05.12.2019 PRIMA GIORNATA

Questa prima fase di attività di coaching si sta concentrando sulla messa a fuoco degli elementi sui quali il GAL intende condurre gli approfondimenti valutativi. La due giornate di coaching hanno consentito di condividere cosa andare a valutare e come procedere per acquisire le informazioni necessarie per poter formulare un giudizio valutativo.

Nella prima giornata sono stati presenti anche i tecnici del GAL Etruria. I due GAL hanno puntato nelle rispettive SISL, seppur con modalità diverse², a favorire la cooperazione tra soggetti e l'integrazione tra progetti. La domanda di valutazione sulla capacità del GAL di aver stimolato la cooperazione e la conseguente comprensione sulle ricadute territoriali potrà dunque essere sviluppata identificando delle piste di lavoro comuni.

PRESENTI: STEFANO STRANIERI LJUBA TAGLIASACCHI ANNALISA MORI - (GAL MONTAGNA) GIAN PAOLO SORIA M. CRISTINA GALLI (GAL ETRURIA) FABRIZIO TENNA (VALUTATORE)

Il GAL MontagnAppennino e il GAL Etruria hanno l'esigenza di comprendere le ricadute del loro approccio programmatico che si fonda su uno sviluppo dal basso fortemente ancorato alla cooperazione tra gli attori locali nelle rispettive comunità.

Nel corso delle ultime programmazioni, con il cosiddetto *mainstreaming* del LEADER³, c'è stato il rischio di perdere lo spirito della programmazione LEADER: con Misure/Interventi molto simili a quelli previsti dal PSR regionale, e un'animazione sui bandi in uscita che avrebbe potuto fare anche la Regione. Da anni i GAL lavorano invece con chi il territorio lo vive e chi sul territorio costruisce le proprie prassi quotidiane. È importante per noi avere un ritorno valutativo su come questo patrimonio di conoscenze del GAL è in grado di generare uno sviluppo locale qualitativamente differente. Con questa programmazione c'è stata la possibilità di recuperare lo spirito del GAL.

Nel caso del GAL Montagna, l'animazione del GAL ha supportato e facilitato la nascita di progetti all'interno dei PIT e dei PIF presidiando (a cascata) anche quel processo di animazione di "secondo livello" (richiesto dal bando) portato avanti da Comuni (nel caso del PIT) e da privati (all'interno dei PIF) per creare aggregazioni tra attori che potessero sviluppare una progettualità integrata.

² GAL Montagna un bando multimisura, GAL Etruria un bando singolo agganciato ai Piani Integrati di area).

³ Il passaggio da Programma di Iniziativa comunitaria a sé stante ad "Asse" metodologico all'interno del PSR

Questo strumento ha innescato anche, a livello locale, un nuovo modo di operare soprattutto dal punto di vista dei progettisti.

MACRO DOMANDA VALUTATIVA COSA HA GENERATO SUL TERRITORIO LA PROGETTAZIONE INTEGRATA?

Questa domanda dovrà essere articolata in base a due criteri che riguardano i PIT ed i PIF (vedi seconda giornata).

BOX SU ELEMENTI DI APPROFONDIMENTO VALUTATIVO LEGATI AI PROGETTI INTEGRATI

- ✓ Progetti integrati o somma di progetti singoli? Ma anche in questi casi è nata comunque una relazione che potrebbe favorire una visione collettiva di sviluppo? (cambio di prospettiva rispetto a come lavorare insieme)
- ✓ Sarebbe interessante (PIT) comprendere anche se la comunità è stata coinvolta e come (evitare rischi di autoreferenzialità dei sindaci)
- ✓ Tener conto dei limiti imposti dalla tempistica dei bandi per la partecipazione delle comunità e per la partecipazione più consapevole degli attori locali (2-3 mesi di tempo sono sufficienti? L'esperienza delle manifestazioni di interesse fatte un anno prima dei bandi è stata positiva ma gli attori locali e i progettisti si muovono solo quando il bando è alle porte)
- ✓ Le imprese più forti si ritrovano sempre. Mentre il PIT ha aperto (con tanti problemi di ammissibilità) a tanti soggetti che non erano pronti burocraticamente (problemi legati alla formalità). Le micro-imprese non rientrano nei meccanismi del FESR e possono arrivare ai contributi solo con il GAL. Tuttavia mentre nell'agricoltura c'è il fascicolo aziendale di default (I Pilastro), le micro-imprese si sono arenate per problemi burocratici. Se non c'è il progettista o il GAL che se ne possono fare carico per loro ci sono poche chance. Forse il bando per questi soggetti va rivisto o vanno rivisti i meccanismi di accesso.
- ✓ Capire le motivazioni di chi non ha presentato domanda tra i Comuni
- ✓ Le istruttorie ci danno conoscenza e competenza (elemento importante da approfondire in chiave valutativa, è anche il modo che il GAL ha di conoscere meglio la capacità di fare e proporre del suo territorio).
- ✓ I criteri utilizzati e l'oggettività crea un cortocircuito all'interno del GAL: Noi dovremmo finanziare progetti non "beneficiari"

PARTE PIT

L'elemento principale che potrebbero essere indagato nei PIT è relativo al piccolo sistema di *governance* legato ai comuni e agli altri attori che si sono messi insieme (che passa dal progettista, dal sindaco,), e nello specifico:

1. un modo diverso di ascoltare le imprese e il territorio anche al di là del bando, coinvolge il punto di vista del sindaco e di alcuni attori chiave della comunità. Crescita delle competenze **della parte politica**.
2. Il punto di vista delle imprese, in particolare capire la motivazione del perché le micro-imprese non ammissibili volevano partecipare. Turismo, commercio e artigianato. (Recuperare la lista delle micro-imprese non ammissibili e lavorare sulle cause di non ammissibilità motivazioni e sulle ripercussioni della non finanziabilità dei loro progetti.
3. il punto di vista del progettista: che è un soggetto "esterno" al progetto, ma che vive nel territorio. Un risultato auspicabile potrebbe essere relativo anche alla crescita delle loro competenze. Se uno è abituato a muoversi a compartimenti stagni, il progetto integrato è un cambio di paradigma.

Figura 5. Mappa dei comuni del GAL: in base a domanda esterna e domanda interna (da consolidare)

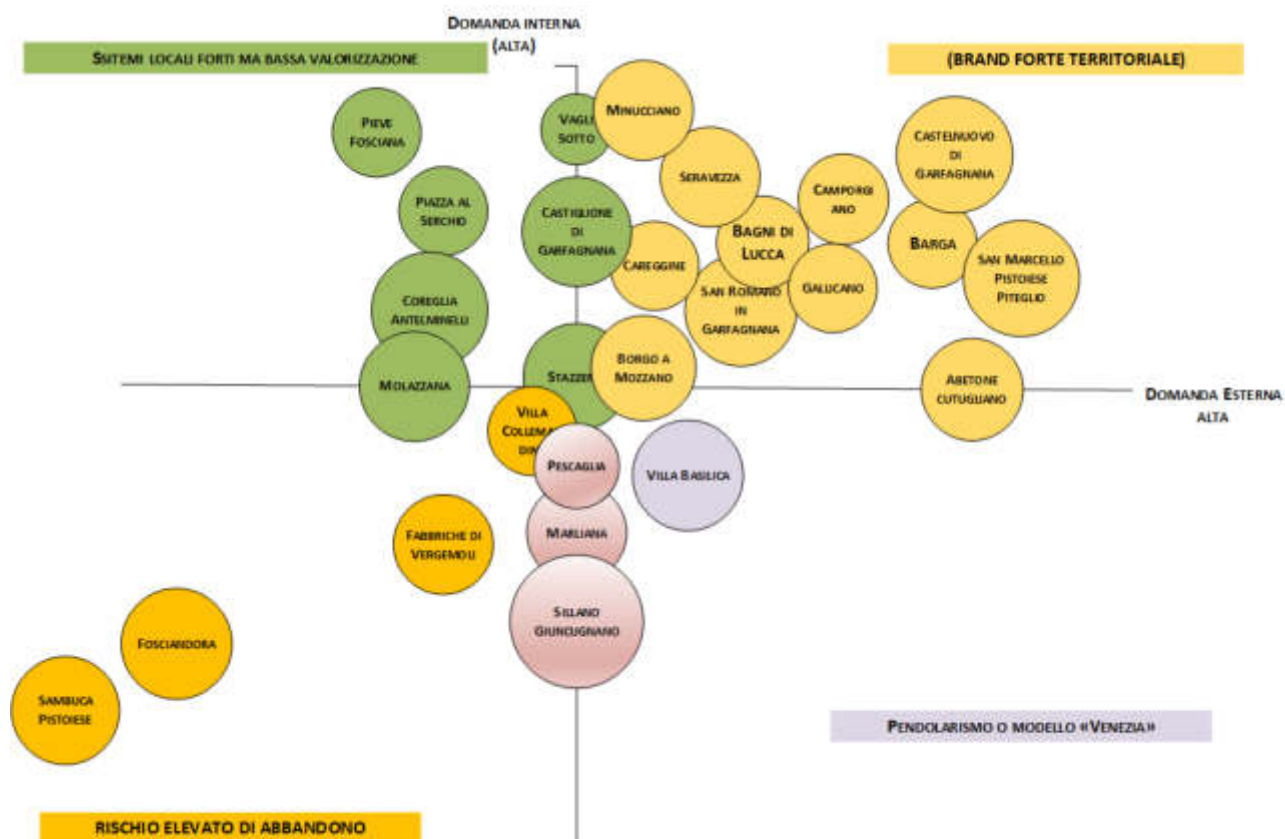
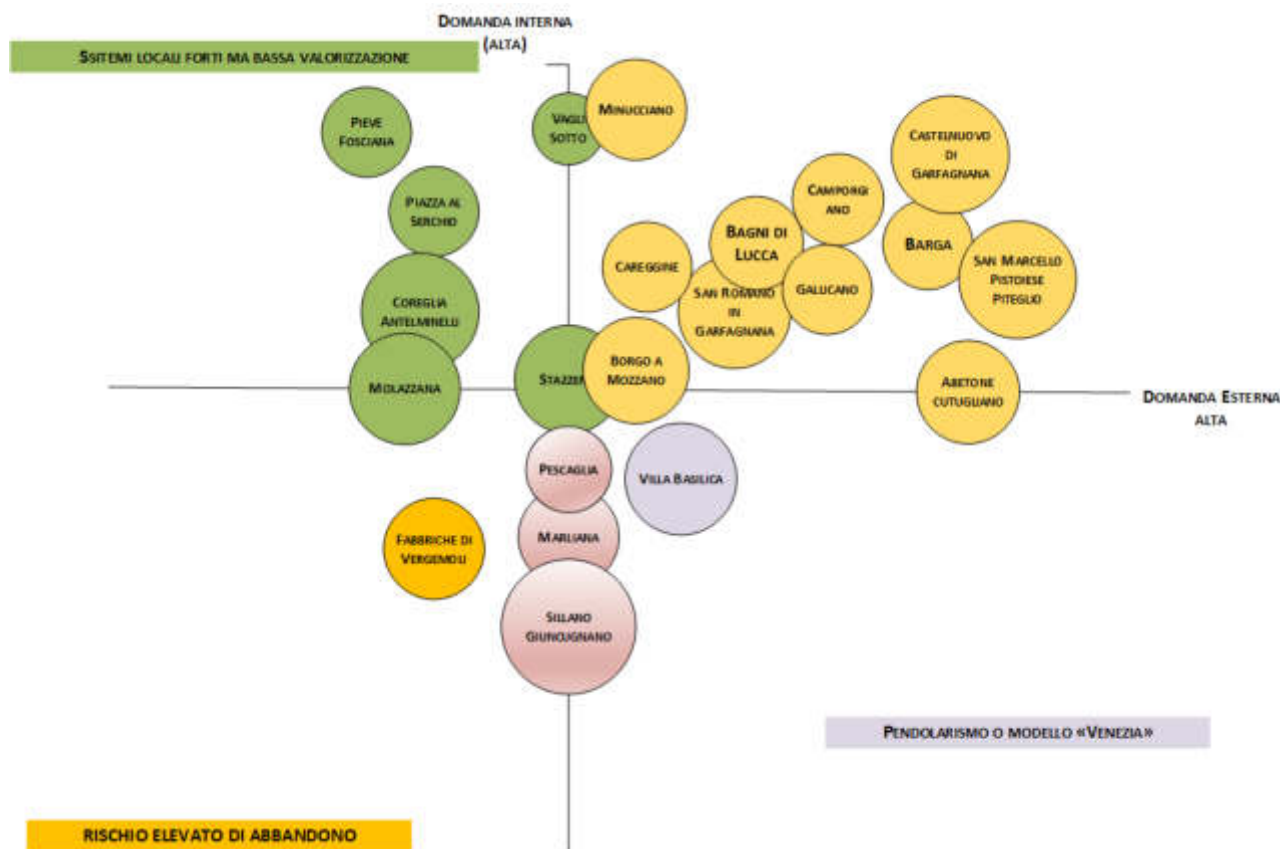


Figura 6. Mappa dei Comuni che hanno presentato i PIT



Sui **PIT finanziati** sarebbe interessante capire quanto **sono stati distorti dalle nostre Misure**. Il ventaglio di Misure erano quelle, avrebbero fatto anche altri interventi?

Come farlo: dovremmo riuscire a comprendere quali progetti hanno per i loro territori. La logica da utilizzare anche in chiave della nuova programmazione è partire dai progetti e non dalle Misure.

NOTA DEL VALUTATORE PER LA VALUTAZIONE A LIVELLO DI PROGRAMMA

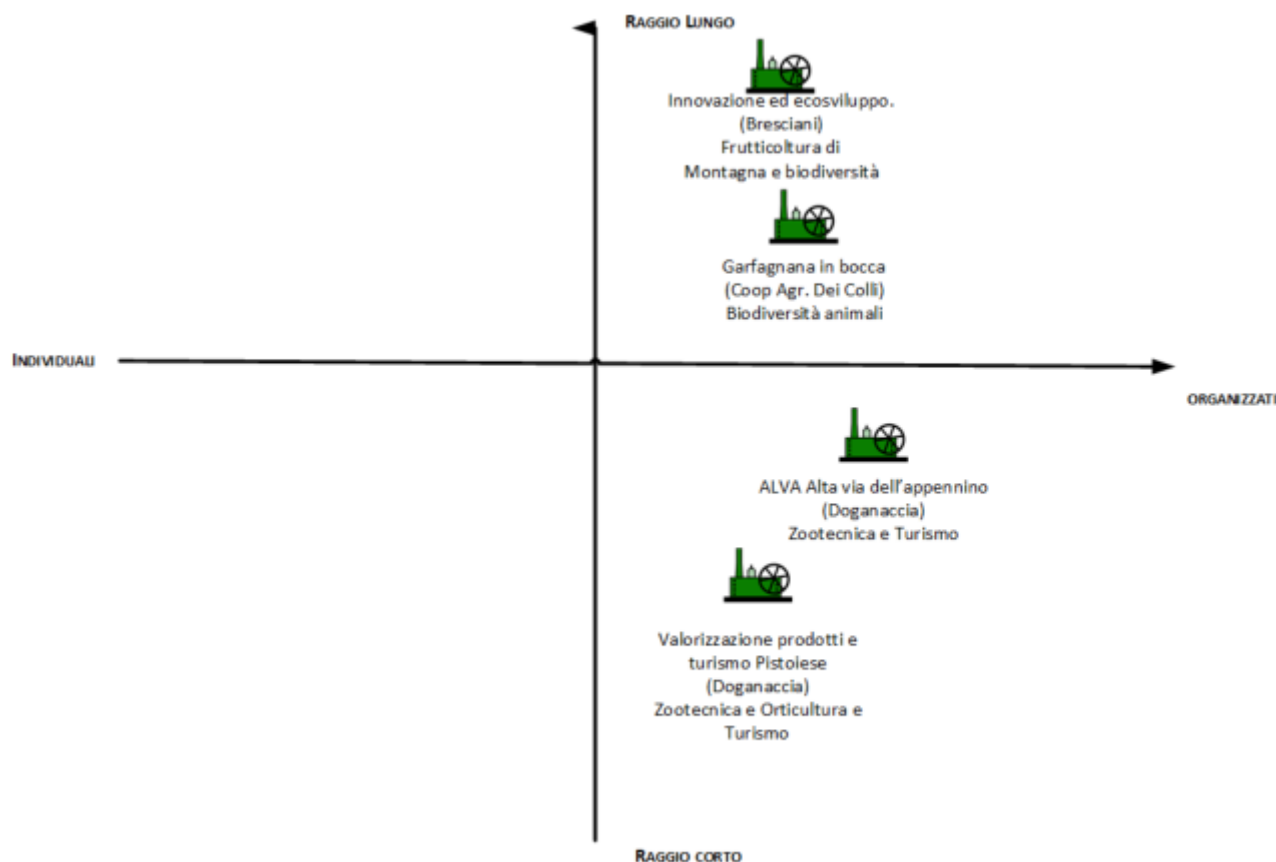
Sarà compito del valutatore, anche sulla base dei risultati emersi dalle valutazioni svolte dai GAL quello di stimolare in vista della futura programmazione un confronto GAL, AdG e ARTEA sui meccanismi di “valorizzazione” di approcci alla progettazione locale “non standard” sia dal punto di vista procedurale (bando sì, bando no, quale forma attuativa) sia dal punto di vista degli strumenti (Misure 16 con sovvenzioni globali non ingessate solo su misure FEASR ecc.). Evitare che un approccio troppo orientato alla rendicontazione vanifichi tentativi di sviluppare forme di progettazione più complessa. Le soluzioni vanno trovate e sperimentate per avere piste di lavoro concrete in vista della nuova programmazione (semplificando, *de minimis*, aiuti di Stato).

PARTE PIF

Le **PIF**: hanno stimolato approcci interesettoriali su artigianato agricoltura turismo e commercio. Il capofila poteva essere qualsiasi azienda. **Elementi di approfondimento:**

- verificare quanti dei soggetti che hanno partecipato gli incontri territoriali hanno partecipato ai PIF. (serie di incontri tematici sulle filiere di montagna) Vedi Box comunità Cibo Garfagnana.
- quante aggregazioni sono nuove, quanti basate su rapporti esistenti. Accordi ruolo quantità e obblighi specifici, qualcuno anche i prezzi. Sul turismo l'accordo prevede di relazione reciproca e di dipendenza, accordi di vendita prodotti, o dei ristoranti (con menù dedicato). (Un commento della Commissione esterna: “c'è l'idea ben sviluppata ma non hanno fatto il passo in più nel dare un accordo forte”. Quindi bisognerà vedere cosa succederà dopo).

Figura 7. Mappatura dei PIF finanziati (per Raggio e Forza dei legami)



BOX SU COMUNITÀ DEL CIBO DELLA GARFAGNANA

Sono nati anni fa dal progetto Terre Toscane, promosso da Università Pisa e Unioni comuni. Erano coinvolti produttori, e il GAL fa parte del patto della terra rivolto alla Comunità del cibo. Hanno partecipato all'animazione del PIF.

I produttori fino ad oggi erano slegati all'interno della comunità del cibo, quindi stavano decidendo tra loro i meccanismi di funzionamento. Erano venute fuori idee e proposte per presentare un PIF, però nessuno si è concretizzato perché presi troppo presi dalla fase di costituzione. Il loro statuto prevede Produttori, consumatori riuniti anche i GAS o semplici cittadini, associazioni paesane che lavorano sulla valorizzazione del territorio (sagre paesane). Ne fanno parte indirettamente gli enti e le scuole.

Nel territorio c'è la banca del germoplasma, l'Unione dei Comuni Garfagnana. E' una delle nicchie per numero di coltivatori custodi che sono entrati in questi progetti.

Nasce dall'alto dell'Unione dei Comuni, dall'idea spinta da un dirigente, sta facendo un processo partecipativo dal basso (associazione formale con presidente un produttore, e l'ente è un garante). E' un soggetto che non ha finalità economiche e di commercio, lavora sia sulla parte educativa che identitaria, ha uno raggio di azione che va dalla scuola ad altro. La Comunità del cibo è un soggetto catalizzatore delle idee. (La Regione Toscana ha focalizzato su distretti, la LR non ha recepito la Legge Nazionale). Dentro c'è di tutto.

La Garfagnana è il territorio più vivo e dinamico rispetto a tutto il territorio. Obiettivo SNAI Garfagnana Lunigiana Alta Versilia Appennino-Creare altre esperienze. Con 16.2 o 16.4. e 3.2.

Ulteriori elementi di approfondimento sulle PIF.

- continuità delle relazioni tra attori. I tecnici che ci hanno lavorato, come hanno digerito la logica della filiera? Si doveva dimostrare un effettivo vantaggio per i produttori primari (nei

prezzi e nella continuità della fornitura) La durata dei contratti è di tre anni minimo. L'altro passaggio è che la PIT è un sistema di *governance* qui è un sistema contrattuale. Se l'hanno digerito e come lo vivono.

- Comprendere il modello di “sbocco finale” del produttore (solo commercio?). Durante l'animazione veniva fuori, ad esempio, l'esigenza di fare filiera con la ristorazione, ma nessuno dei PIF finanziati ha osato più di tanto in un settore dove c'è reticenza, garanzia della quantità di prodotto e della qualità è molto difficile. Questo può essere anche alla base della difficoltà di partire con la Comunità del cibo. (Screening sul territorio, di esperienze legate alla valorizzazione gastronomica delle “filieri di montagna”, ecc. Esperienza e tentativi in relazione comunità del cibo con risposta ma sono legati ad eventi che a menù continuativi. Ad esempio sul territorio c'è un istituto alberghiero che fa una politica di valorizzazione e ci sono dei ristoratori che stanno puntando su questo (Possibili interviste).
- Comprendere su questi PIF in itinere se allargherebbero il partenariato ad altri soggetti, sarebbero interessati ad altri bandi con questa tipologia. **Possibili casi di studio** Il Baggiolo e l'Erbolaio su Pistoia – Garfagnana Coop (Farro e altri prodotti).

Sulla 16.2 quali elementi da affrontare. EVENTUALE DOMANDA VALUTATIVA SU INNOVAZIONE

Due aspetti da affrontare la Diffusione dell'innovazione sul territorio e quanto queste iniziative siano stimulate dall'Università.

BOX SU ESPERIENZA 124

Due esperienze sulla 124. Una sui piccoli frutti (Università di Firenze) e l'altra (Università di Firenze) sul grano saraceno per trovare alternative di produzione nella rotazione del farro. Perché non si è sviluppata, è uno dei problemi. Forse non si è potuta sviluppare perché c'è bisogno di processi tecnologici aggiuntivi (silos ventilati per l'essiccazione), Garfagnana Coop (sia cooperativa di trasformazione e commercializzazione che azienda), la linea grano saraceno è stata chiusa (Caso studio su passata 124 Capire perché non ha funzionato). Sul grano saraceno non si è radicata come si pensava.

Sui piccoli frutti (Appennino Pistoiese) – ha iniziato Arsia – l'azienda non era delle più adatte, Garfagnana Coop ha attivato una linea di vendita sui piccoli frutti e da quella esperienza aziende si sono messe a fare piccoli frutti (3/4 ettari). Sono tutte a pieno campo.

Sulla attuale 16.2 si va su nuovi settori. Garfagnana Coop recupero del seme del farro per farla diventare una DOP. Sul PIF regionale hanno fatto uno studio sulla caratterizzazione genetica, sulla 16.2 sulla conservazione.

11 domande e 3 domande finanziate, le altre due sono su erbe spontanee e coltivate in cucina e da commercializzare e l'altra sul recupero di prati a pascolo e sull'utilizzo del biochar come ammendante in un fragoletto. Sulla 16.2 ci sono anche quelle non finanziate, che erano più progetti di investimento.

Può essere utile raccogliere studi sulle attività realizzate all'interno del Master triennale. In estate da 10 anni a questa parte si tiene una Summer School dell'Università di Pisa (Laboratorio studi rurali Sismondi) (Master triennale e vengono a Pisa) dentro un master internazionale di sviluppo rurale, in cui ragazzi arrivano da tutto il mondo e stanno al Sillico in una comunità rurale minuscola e fanno lezione lì e li accompagniamo a visitare nel territorio le realtà che li portiamo a visitare.

06.12.2019 – SECONDA GIORNATA

PRESENTI: STEFANO STRANIERI LJUBA TAGLIASACCHI ANNALISA MORI –(GAL MONTAGNA) FABRIZIO TENNA (VALUTATORE)

Oggi si entrerà nel merito dei fabbisogni conoscitivi espressi ieri. Metteremo meglio a fuoco le domande di valutazione e il metodo per acquisire le informazioni sufficienti e speriamo necessarie a formulare un giudizio valutativo.

- ✓ Qual è e/o quale era la nostra teoria alla base dello strumento calato sul territorio?
- ✓ Cosa abbiamo a disposizione di dati che ci consente di meglio segmentare i destinatari dei nostri interventi?
- ✓ Cosa ci serve per capire e comprendere meglio la situazione iniziale/attuale?
- ✓ Di cosa abbiamo bisogno per comprendere l'efficacia della nostra azione?

La teoria alla base della scelta definita nel bando: la riqualificazione dei centri storici e la permanenza delle attività negli stessi.

Come operare

Screening dei PIT:

- Tipo di aziende, investimenti attivati per Misura e anche la tipologia
- PIT per progettista. (questo sui soggetti beneficiari...mentre sui non beneficiari?)
- Screening sulla consultazione (quante riunioni) (quanto è durata) numero soggetti coinvolti per tipologia.
- Verificare la parte di manifestazione interesse anno prima...
- Considerazione vostra su chi ha trainato la costituzione del PIT
- Vostra Considerazione sui PIT che hanno spinto sul turismo perché hanno fatto itinerari per la rivitalizzazione della frazione (ma è una frazione viva che mi rende attiva la frazione o serve un itinerario? Oppure serve un'idea ad esempio la fruizione con bici elettriche, con stazioni di ricarica (Coreglia dice creò fondovalle e crinale);
- Vivacità delle aziende (che hanno partecipato alla 4.1.1.)

Cosa potremmo andare a verificare e indagare nel tempo:

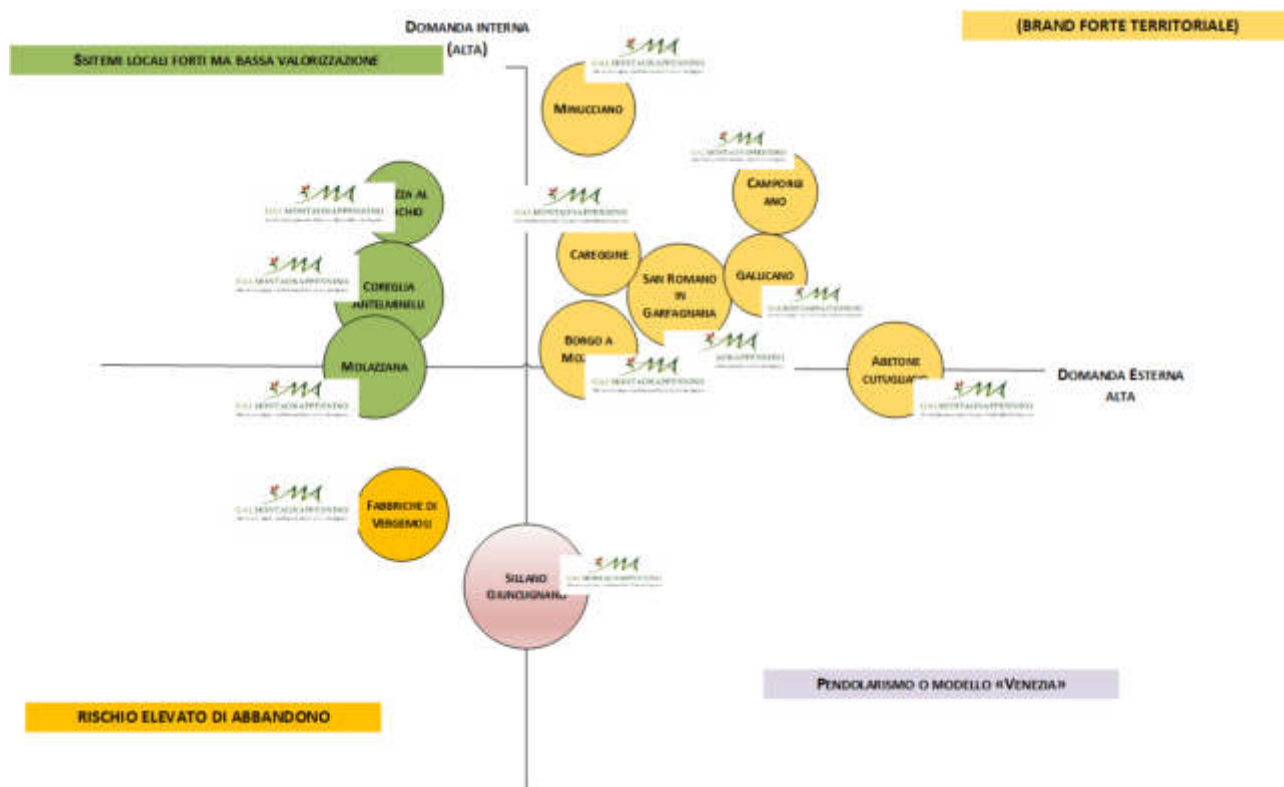
- Il consolidamento Assemblee permanenti descritti negli accordi territoriali se si formano con **atti formali del Comune**. (Quando possiamo verificarlo?);
- Ragionare sulle motivazioni (rinsaldare le relazioni tra tutti i soggetti di quel luogo per rilanciare i centri storici, metodo e azione pedagogica). (L'anno prima manifestazione di interesse, e poi 90 gg. noi come GAL abbiamo iniziato ad avvisare la popolazione, ecc.):
- con i privati dentro il PIT (cosa ne pensate dello strumento PIT, state dentro i PIT perché? Consapevolezza sullo strumento, consapevolezza sul senso e sulla direzione...)
- con i pubblici PIT (consapevolezza sulla direzione, sulla direzione strategica)
- aspetto progettista tecnico (attenzione alla reticenza, analizzare le consapevolezze dei due tramite il progettista per comprendere indirettamente il ruolo del progettista). Menù a disposizione come ha influenzato le scelte.

Capire alla luce dei risultati se per tutti i partner del GAL il PIT è considerato una buona soluzione. Che ne pensano adesso i partner? Questi i PIT finanziati, quelli che non sono stati finanziati si sono esposti e quindi aggrava il sentire "sulla graduatoria". **Indicatore:** Accesso agli atti.

Infine verificare anche approcci alternativi: sugli itinerari storici si è andato su Unione di Comuni e Parchi (**7.5 bando singolo riserva** – a beneficiari solo di natura Itinerario Dalla Lunigiana a Lucca - Volto Santo) Unione Garfagnana e Media Valle.

19.3 Appennino Pistoiese (Romea Strata – Itinerario che va da San Miniato alla Lituania e che poi si riaggancia alla Francigena). È una strada culturale europea è già operativa nei siti (atlante itinerari storici del Mibact) e in corso per la Regione Toscana.

Figura 8. Mappatura PIT



Mappatura possibile:

- (riqualificazione urbana e recupero del centro), che rendono più vivibile il centro storico (piazze arredi e decori) sia per i residenti che per le attività commerciali. L'intervento perfetto è la piazza con le attività commerciali...con la 7.5 con collegamento del contesto, inserimento aziende agricole e miglioramento dei contesti paesaggistici mirava ad avere una visione di sistema.
- Una serie di sistemi, un collegamento tra i centri storici in modo da integrare forze e risorse (centro storico e albergo diffuso, l'altro con i residenti, ecc.) 500.000 euro di contributo sufficiente ad attivare tutto questo. L'ente pubblico doveva scegliere quelle realtà dove c'era un minimo di realtà vitale.

Sarebbe interessante capire se è nato qualcosa di nuovo rispetto a quello che ci aspettavamo. Se questo strumento ha generato idea nuova.

Centri soggetti a fenomeni di spopolamento e di abbandono delle attività economiche e sotto utilizzo delle attività economiche.

La Commissione esterna (Università accademico, Dirigente Cassa Risparmio Lucca ed ex Dirigente Regione Toscana) gli ha dato una visione più formale nella visione del progetto, con gli elementi di conoscenza del territorio alcuni dati sono stati letti con più difficoltà.

La SISL si muove in continuità con le precedenti esperienze LEADER, il turismo sostenibile è il *leitmotiv* delle varie programmazioni. Le Misure che abbiamo messo in campo hanno sin qui contribuito alla riqualificazione del patrimonio storico e architettonico, al sostegno agli esercizi commerciali e artigianali.

(Sulla base dell'esperienza maturata come rifareste il bando sulla PIT- la **affronteremo. C'è un momento di passaggio con la presentazione della Commissione**)

Per la prossima riunione di coaching tirare fuori qualcosa su esperienza passata nei comuni (leader+ Asse IV), da fare un caso di studio. (Frazione di Castelfarfi - Pisana)

Screening dei PIF elementi simili alla PIT, (quanto effettivamente integrati, quanto digerito e quanto effettivo)

- Quanto erano interventi su reti già esistenti o qualcosa di nuovo.
- Individuale – organizzate
- Raggio lungo-corto

La strutturazione della Rete creata era tra i criteri, nella qualità del partenariato, innovazione e contratti di reti di impresa. (Sull'esistente c'è un contratto di rete?)

- Screening – aziende che fanno parte della PIF tipologia di investimento – cercando di tematizzarla; localizzazione territoriale delle aziende estensione territoriale della filiera;
- Giudizio vostro rispetto all'idea che avevate;
- Proponenti che avevano partecipata alla PIF regionale
- Sui criteri di selezione a livello di progetto;
- Capire quanti sono gli occupati coinvolti;
- Vivacità delle aziende (che hanno partecipato alla 4.1.1.);
- (tecnici sono 10 in tutto il territorio). (agronomi ovunque, architetti ingegneri PIT) .

L'idea che avevate sulla PIF, era intersettoriale, spingere tale intersettorialità nelle filiere più del vostro territorio. Non erano agricoltura intensiva.

(Sulla 6.4.3 artigianato avanzate risorse) Ha sempre avuto meno reattività anche nella passata programmazione.

Cosa andare ad analizzare nei PIF: caso studio per capire

- Quanto erano interventi su reti già esistenti o qualcosa di nuovo (analisi delle reti).
- Individuale – organizzate – (conformazione della PIF)
- Raggio lungo - corto (intervista)
- Dimensione imprenditoriale e legame con il territorio (forza lavoro e forniture)
 - Sulle forniture: panificio – ristorazione – imprese di trasformazione - laboratori aziende agricole) (4.1.1 e 6.4.3)

Temi da affrontare a livello trasversale:

- Sulle procedure
- Sulla costruzione della SISL (studi di fattibilità, elementi che consentono di...)
- Le tempistiche è un cane che si morde la coda (fine 2016 approvati definitivamente SISL...estate 2017..procedure a gennaio 2018 primo bando). Abbiamo concentrato i bandi nel 2019 con strumenti PIF e PIT c'erano più misure (ARTEA-Regione) Animare troppo prima. C'è tanto quello che si diceva ieri. Il territorio deve ancora ri-assimilare il nuovo GAL - La sede è nel cuore del territorio.

11.06.2020 – TERZA GIORNATA

PRESENTI: STEFANO STRANIERI LJUBA TAGLIASACCHI ANNALISA MORI –(GAL MONTAGNA) FABRIZIO TENNA (VALUTATORE)

Tabella 5. Domanda valutativa: Cosa ha generato sul territorio la Progettazione Integrata Territoriale?

CRITERI	SOTTOCRITERI	COSA CI INTERESSA SAPERE	LE PROPRIETÀ	LE UNITÀ DI RILEVAZIONE	COME	QUANDO
IL BANDO PIT HA STIMOLATO UNA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEGLI ATTORI DEL TERRITORIO	I PROGETTI PRESENTATI SONO STATI TRAINATI DALLA COMPONENTE PUBBLICA	CI INTERESSA COMPRENDERE CHI E' STATO IL SOGGETTO CHE HA PROMOSSO LA COOPERAZIONE TRA ATTORI E COME LA HA PROMOSSA (TEMATISMO SENTIERISTICA PROPOSTA DAL PUBBLICO, O DAL PRIVATO)	"PESO" DELLA COMPONENTE PUBBLICA (PRIVATA) NELLA COSTRUZIONE DEL PIT (PERCEZIONE SUL RUOLO SVOLTO..DA)	SINDACI PROGETTISTI PRIVATI COINVOLTI NEL PIT (DIRETTI ED INDIRETTI) TESTIMONE PRIVILEGIATO ESTERNO	INTERVISTE CASI DI STUDIO (SU FINANZIATI E NON FINANZIATI)	2020 PILOTA (COSTRUZIONE STRUMENTO) 2021 2022 2023
	IL RUOLO DEI PRIVATI E' STATO PROATTIVO NELLA DEFINIZIONE DEI PROGETTI INTEGRATI	HANNO SEMPLICEMENTE ADERITO, OPPURE SONO A CONOSCENZA E HANNO PARTECIPATO ALLA FASE PROGETTUALE	LIVELLO DI CONSAPEVOLEZZA DEGLI ATTORI PRIVATI RISPETTO AL PIT ANALIZZARE IL CONTRATTO DEL PIT PER COMPRENDERE SE E QUANTO FAVORISCE E GARANTISCE UNA PRESA DI IMPEGNI CONSAPEVOLE DA PARTE DEI SINGOLI PARTNER	PRIVATI COINVOLTI NEL PIT (DIRETTI ED INDIRETTI) PROGETTISTI	INTERVISTE CASI DI STUDIO (SU FINANZIATI E NON FINANZIATI)	
	I PROGETTI PRESENTATI DAI PRIVATI RIFLETTONO LA VISIONE DI SVILUPPO TERRITORIALE INCLUSA NEL PIT	SE I PROGETTI DEI PRIVATI CHE RITROVO NEI PIT HANNO CARATTERISTICHE "PECULIARI" RISPETTO AD BANDO NON INTEGRATO, PERCHÉ TRAINATE DA UNA FORTE IMPRONTA PUBBLICA O PERCHÉ VI È UNA SOLIDA	FORZA DEI LEGAMI DELLE RELAZIONI TRA ATTORI TERRITORIALI CHE SI PORTA DIETRO IL PROGETTO	PRIVATI COINVOLTI NEL PIT (DIRETTI ED INDIRETTI) PRIVATI ESTERNI AL PIT COINVOLTI A MONTE E A VALLE (INDOTTO E RESIDENTI) TESTIMONE PRIVILEGIATO	INTERVISTE CASI DI STUDIO (SU FINANZIATI E NON FINANZIATI)	

CRITERI	SOTTOCRITERI	COSA INTERESSA SAPERE	LE PROPRIETÀ	LE UNITÀ DI RILEVAZIONE	COME	QUANDO
		RETE TRA PRIVATI		TO ESTERNO		
NEL CORSO DELL'ATTUAZIONE I MECCANISMI DI GOVERNANCE PREVISTI HANNO GARANTITO LA "TENUTA" DEL PIT	I MECCANISMI IDEATI E GESTITI DIRETTAMENTE DAL GAL HANNO SUPPORTATO GLI ATTORI DEL PIT NEL PROCESSO DI ATTUAZIONE	COME E QUANTO SONO STATI EFFICACI LE ATTIVITÀ CHE IL GAL HA IDEATO E REALIZZATO PER SUPPORTARE I PARTENARIATI	TENUTA DEL PIT	CAPOFILA E I PARTNER DIRETTI PROGETTISTI	INTERVISTE CASI DI STUDIO (SU FINANZIATI E NON FINANZIATI)	
	LE AZIONI DI SUPPORTO E COORDINAMENTO DEL CAPOFILA SONO STATE FUNZIONALI A GARANTIRE LA TENUTA DEL PIT	COME E QUANTO LE AZIONI DI COORDINAMENTO DEL CAPOFILA HANNO PRESERVATO GLI OBIETTIVI DEL PIT GARANTENDO ANCHE UNA FLESSIBILITÀ IN CORSO DI ATTUAZIONE	TENUTA DEL PIT (VARIANTI RISPETTO AL PROGETTO INIZIALE) (RITIRI DA PARTE DI AZIENDE E LE RELATIVE MOTIVAZIONI)	STRUTTURA TECNICA AZIENDE CHE HANNO RICHiesto VARIANTI E/O SI SONO RITIRATE		
IL PIT HA STIMOLATO UNA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEGLI ATTORI DEL TERRITORIO CHE È SOSTENIBILE NEL TEMPO	SONO STATE CREATE DELLE RETI STABILI	LE RELAZIONI NATE ATTRAVERSO IL PIT GENERANO "VALORE" ALL'INTERNO DELLE RISPETTIVE COMUNITÀ	FORZA DEI LEGAMI DELLE RELAZIONI TRA ATTORI TERRITORIALI CHE SI PORTA DIETRO IL PROGETTO (VALORE ECONOMICO – VALORE SOCIALE) – INCREMENTO – STABILITÀ – RESILIENZA -	SINDACI PROGETTISTI PRIVATI COINVOLTI NEL PIT (DIRETTI ED INDIRETTI) TESTIMONE PRIVILEGIATO ESTERNO	INTERVISTE CASI DI STUDIO (SU FINANZIATI E NON FINANZIATI)	2020 PILOTA (COSTRUZIONE STRUMENTO) 2021 2022 2023
	LA PARTECIPAZIONE DELLE COMUNITÀ LOCALI AI PROCESSI DI SVILUPPO ENDOGENO È AUMENTATA	SE I PIT HANNO GENERATO UN EFFETTO SPILLOVER SULLA PARTECIPAZIONE E DELLE COMUNITÀ LOCALI	LIVELLO DI PARTECIPAZIONE E (INDICATORE: PRESENZA E NASCITA DI FORUM...) AUMENTO DELLE COMPETENZE LOCALI NELLA CREAZIONE DI PROCESSI DI	SINDACI SOGGETTI COINVOLTI NEL PIT IN AZIONE DI FORMAZIONE, TIROCINIO TESTIMONE PRIVILEGIATO ESTERNO		

CRITERI	SOTTOCRITERI	COSA CI INTERESSA SAPERE	LE PROPRIETÀ	LE UNITÀ DI RILEVAZIONE	COME	QUANDO
			SVILUPPO ENDOGENO (ESITI DEI TIROCINI, ASL, ALL'INTERNO DEL PIT)			

Tabella 6. Domanda valutativa: Cosa ha generato sul territorio la Progettazione Integrata di Filiera?

CRITERI	SOTTOCRITERI	COSA CI INTERESSA SAPERE	LE PROPRIETÀ	LE UNITÀ DI RILEVAZIONE	COME	QUANDO
IL BANDO PIF HA STIMOLATO L'AGGREGAZIONE DEGLI ATTORI ECONOMICI LOCALI IN UN'OTTICA DI FILIERA	LE AGGREGAZIONI SI SONO COSTITUITE ATTORNO AD UN'IDEA APERTA DI FILIERA	COMPRENDE RE QUALI SONO ELEMENTI DI CRITICITÀ CHE HANNO OSTACOLATO LA CREAZIONE DI "NUOVE" FILIERE	LIVELLO INTERSETTORIALITÀ PRESENTE FOCALIZZAZIONE E TEMATICA SI PRESUME CHE IL LIVELLO DI INTERESSTORIALITÀ POSSA ESSERE PIÙ AMPIO SI PRESUME CHE CI SIA MAGGIOR FOCALIZZAZIONE E TEMATICA (ALCUNI SEGMENTI SPECIFICI DI TURISMO...ECC)	PARTENARIATI FINANZIATI E PRESENTATI PARTENARIATI CHE NON HANNO PRESENTATO IL PROGETTO (SEGNALAZIONI) TESTIMONE PRIVILEGIATO (ASS. DI CATEGORIA, HO.RE.CA..)	INTERVISTE E CASI DI STUDIO (SU FINANZIATI, NON AMMISSIBILI E NON PRESENTATI)	2020 PILOTA (COSTRUZIONE STRUMENTO) 2021 2022 2023
	LE AGGREGAZIONI SI SONO COSTITUITE ATTORNO AD UNA IDEA FORTE GIÀ ESISTENTE	COMPRENDE LE MOTIVAZIONI CHE HANNO PORTATO ALLA PRESENTAZIONE DEL PIF	LIVELLO INTERSETTORIALITÀ PRESENTE FOCALIZZAZIONE E TEMATICA	PARTENARIATI FINANZIATI E PRESENTATI PARTENARIATI CHE NON HANNO PRESENTATO IL PROGETTO (SEGNALAZIONI) TESTIMONE PRIVILEGIATO (ASS. DI CATEGORIA, HO.RE.CA..)	INTERVISTE E CASI DI STUDIO (SU FINANZIATI, NON AMMISSIBILI E NON PRESENTATI)	
	SONO STATE CREATE/RAFFORZATE DELLE RETI STABILI	LE RELAZIONI NATE ATTRAVERSO IL PIF GENERANO "VALORE" ALL'INTERNO	FORZA DEI LEGAMI DELLE RELAZIONI TRA ATTORI TERRITORIALI CHE SI PORTA DIETRO IL PROGETTO	AZIENDE COINVOLTE NEL PIF (DIRETTI ED INDIRETTI) TESTIMONE PRIVILEGIATO ESTERNO	INTERVISTE E CASI DI STUDIO (SU FINANZIATI E NON	

CRITERI	SOTTOCRITERI	COSA CI INTERESSA SAPERE	LE PROPRIETÀ	LE UNITÀ DI RILEVAZIONE	COME	QUANDO
SOSTENIBILE NEL TEMPO		DELLE AZIENDE	(VALORE ECONOMICO) – INCREMENTO – STABILITÀ – RESILIENZA -		FINANZIATI)	
	LE RETI GENERANO UNA RICADUTA PIÙ AMPIA SUL TERRITORIO	LA RETE GENERA UN INDOTTO FORTE ALL'INTERNO DEL TERRITORIO O ALL'ESTERNO RISPETTO AD ALTRE RETI ESISTENTI	OCCUPAZIONE - PRODUZIONE DI BENI PUBBLICI (SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO, BIODIVERSITÀ, COMMERCIO ETICO)	AZIENDE COINVOLTE NEL PIF (DIRETTI ED INDIRETTI) TESTIMONE PRIVILEGIAT O ESTERNO		

Tabella 7. Domanda valutativa: Cosa ha generato sul territorio l'innovazione?

CRITERI	SOTTOCRITERI	COSA CI INTERESSA SAPERE	LE PROPRIETÀ	LE UNITÀ DI RILEVAZIONE	COME	QUANDO
I PROGETTI FINANZIATI CREANO DEI LEGAMI PIÙ STABILI TRA MONDO DELLA RICERCA E MONDO PRODUTTIVO	L'INNOVAZIONE È TRAINATA DAL MONDO DELLA RICERCA	CI INTERESSA SAPERE CHI È STATO IL SOGGETTO CHE HA PROMOSSO IL PROGETTO PILOTA	PESO DEL MONDO DELLA RICERCA NELL'INNOVAZIONE (POLI DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO NEL TERRITORIO) DIPARTIMENTI E UFFICI CHE PARTECIPANO A H2020 E S3 REGIONALE	PARTENARIATI DI PROGETTO TESTIMONE PRIVILEGIAT O ESTERNO	INTERVISTE CASI DI STUDIO (SU FINANZIATI, SU FINANZIATI ALTRI FONDI)	2020 PILOTA (COSTRUZIONE STRUMENTO) 2021 2022 2023
	SONO STATI CREATI DEI LEGAMI STABILI TRA AZIENDE E MONDO DELLA RICERCA	CI INTERESSA SAPERE QUANTO QUESTE RETI PARTENARIALI SIANO SOLIDE RISPETTO AGLI EFFETTI DELL'INNOVAZIONE	LIVELLO DI ADOZIONE DELL'INNOVAZIONE VANTAGGIO COMPETITIVO LIVELLO DIFFUSIONE DELL'INNOVAZIONE (PROTOCOLLI DI RICERCA ESISTENTI) (LEGAMI PRESENTI O MENO) (AZIENDE CHE UTILIZZARE L'INNOVAZIONE)	PARTENARIATI DI PROGETTO TESTIMONE PRIVILEGIAT O ESTERNO	INTERVISTE CASI DI STUDIO (SU FINANZIATI, SU FINANZIATI ALTRI FONDI)	

CRITERI	SOTTOCRITERI	COSA INTERESSA SAPERE	LE PROPRIETÀ	LE UNITÀ DI RILEVAZIONE	COME	QUANDO
I PROGETTI FINANZIATI HANNO CREATO RETI INTERSETTORIALI E RETI INTERTERRITORIALI	SONO STATE CREATE RETI DI INNOVAZIONE CHE COINVOLGONO PIÙ SETTORI	NON SOLO AGRICOLTURA	LIVELLO DI INTEGRAZIONE INTERSETTORIALE	PARTENARIATI DI PROGETTO TESTIMONE PRIVILEGIATO ESTERNO	INTERVISTE CASI DI STUDIO (SU FINANZIATI, SU FINANZIATI ALTRI FONDI)	
	SONO STATE CREATE RETI DI INNOVAZIONE CHE COINVOLGONO PIÙ TERRITORI DEL GAL	NON PUNTIFORME	LIVELLO DI INTEGRAZIONE TERRITORIALE	PARTENARIATI DI PROGETTO TESTIMONE PRIVILEGIATO ESTERNO	INTERVISTE CASI DI STUDIO (SU FINANZIATI, SU FINANZIATI ALTRI FONDI)	

1.1.4 GAL LUNIGIANA – 27.02.2020- PRIMA GIORNATA

Questa prima fase di attività di coaching si sta concentrando sulla messa a fuoco degli elementi sui quali il GAL intende condurre gli approfondimenti valutativi.

PRESENTI: MARIA GRAZIA SARSELLI, CLAUDIO NOVOA (GAL LUNIGIANA) FABRIZIO TENNA (VALUTATORE)

Per la messa a fuoco della domanda di valutazione con il GAL vengono ripercorse le principali tappe che hanno caratterizzato la costruzione della SISL.

Il percorso è in continuità con le precedenti programmazioni, la quarta programmazione, sempre lo stesso territorio, dal LEADER II. Il GAL, la struttura che ha interpretato questo ruolo è diventato il soggetto di riferimento delle politiche locali territoriali, una sorta di agenzia di sviluppo. Quando c'erano le CM e altri enti delegati, il ruolo del GAL era più ancillare, man mano che sono scomparsi questi enti intermedi il GAL è rimasto l'unico referente a livello comprensoriale.

Il LEADER ha garantito la continuità e ha fatto sì che si attivassero dei processi, Distretto Turistico, Distretto Rurale, la costituzione del FLAG. Questo non è un processo casuale ma è qualcosa che ha guidato il GAL e per il quale il GAL è riconosciuto. Il grande valore aggiunto del GAL è il punto di riferimento rispetto ad un livello territoriale che si è rarefatto (la Regione sempre più lontana), senza il GAL le politiche sarebbero sempre più lontane e non attivate.

Noi da tanti anni predichiamo interventi per frenare lo spopolamento (Legge dei piccoli comuni sembra delineare scenari nuovi rispetto allo spopolamento).

Siamo arrivati alla nuova SISL, con il turismo come punto fermo. Siamo all'incrocio dei due parchi (Nazionale e Regionale, Alpi Apuane e Cinque Terre (Nazionale). È un territorio unico dove abbiamo giocato una partita secondaria, a pochi km da noi nelle 5 terre ci sono 5 milioni di arrivi. Abbiamo visto che nel corso degli anni la Lunigiana sta attirando nuovi flussi, grazie al turismo può giocare una partita importante nella valorizzazione delle attività economiche esistenti (agricoltura *in primis*). Ci siamo messi a disposizione del PSR per diffondere le opportunità del PSR, ricambio generazionale, PIF e PIT.

Sono nate delle Cooperative di Comunità grazie ad alcune iniziative. Anche quello che non è stato finanziato ha prodotto qualcosa nel territorio.

Il turismo è il tema principale nel quale abbiamo indirizzato risorse pubbliche e private. (7.5 e 7.6).

Abbiamo cercato di valorizzare quei progetti comprensoriali legati al turismo lento, partendo dagli itinerari più importanti presenti nel territorio (via Francigena), percorsi principali e secondari (Via del Volto Santo, Via del Sale, Via Marchesana) è anche il modo che consente di tenere insieme il territorio (14 comuni ed entroterra che combacia con la Piana del fiume Magra).

Noi siamo partiti nel 2000 creando il primo albergo diffuso in Italia senza saperlo, che poi è diventata azienda modello celebrata in tante trasmissioni. Qui abbiamo tanti borghi e località rurali che hanno grandi potenzialità in termini di patrimonio edificato ma in costante spopolamento. Nel 2000 era nato il progetto Borghi Vivi, un'azienda (una cooperativa). La legge sull'albergo diffuso la Regione Toscana l'ha fatta nel 2017.

Borgo Apella (Borgo Antico) – Licciana Nardi – adesso è un agriturismo. Molte delle cooperative di comunità si sono poste l'obiettivo di fare accoglienza. Come sviluppare un processo virtuoso che dal capitale sociale sviluppi la comunità e i territori. È un'azienda che recupera le tradizioni della civiltà contadina, con spazi museali espositivi.

C'è questa interoperatività dell'azienda che si apre al territorio. È un'azienda che ha forti ricadute territoriali (20 dipendenti). L'aspetto positivo è che questo tipo di esperienze generano percorsi emulativi, con specializzazioni differenti.

L'elemento centrale è il legame forte ed identitario con il contesto territoriale. Le case dei contadini sono diventati splendidi alloggi. Parliamo di turismo ma anche di vitalità commerciale, abbiamo destinato risorse al commercio, all'artigianato e all'accoglienza turistica.

Abbiamo destinato un budget alla 7.4.1 e un piccolo budget alla 3.2 per le produzioni.

Il primo bando miele DOP Lunigiana, poi IGP Olio extravergine toscano delle Colline Lunigianesi.

La cooperazione la stiamo attivando con la valorizzazione degli itinerari storici, proseguendo il progetto, con Garfagnana, Montagna Appennino, Delta 2000 e Ducato (ex Soprip). Quando si parlava di Via Francigena, era appena finito il Giubileo, c'è stata molta diffidenza, cosa che invece poi si è rivelata essere molto importante a livello europeo. La legge Regionale ha riconosciuto l'importanza dei cammini, diventa il modo in cui anche da parte della Regione vi è un riconoscimento dell'attività che viene dal basso. Ci stiamo interrogando sul fatto di rendere più inclusiva la questione della via Francigena come attrattore (segnaletica in autostrada).

Sotto l'aspetto dell'implementazione, sono stati emessi tutti i bandi ed impegnate tutte le risorse, stiamo concludendo gli ultimi due bandi, 7.4.1 e 7.6.1. Rimane la cooperazione, sono stati predisposti criteri e poi pubblicheremo la manifestazione di interesse. Il Delta del Po' è capofila (Veneto-Rovigo). Cerchiamo di mettere a fuoco la situazione di partenza dei comuni.

Aulla è il primo comune della Lunigiana, 11.000 abitanti, con alcune frazioni molto numerose (Albiano verso la Liguria è una città dormitorio 4.000 ab, Aulla – 5.000 ab, vive di attività commerciali e poi ci sono le altre frazioni di cintura tipiche di una realtà rurale, non ci sono attività industriali.) è il primo comune turistico in termini di presenze (20.000 abitanti). È una città di passaggio che vive di commercio.

Pontremoli è il centro più turistico della Lunigiana, non in termini di presenze, ma in termini di flussi sì. **Bagnone**, comune turistico e sede di diverse scuole superiori (Alberghiero e Meccanico), più o meno tra i 2.200 abitanti, d'estate raddoppia, attira gli studenti degli altri comuni.

Casola in Lunigiana, piccolo comune di 1.000 abitanti a rischio spopolamento, ha una debolezza commerciale, ha un piccolo centro storico, con un minimo di servizi (farmacia, banca e alimentare) ha un piccolo prodotto pane, la marocca di Casola (portato al Salone del Gusto -) fatto con la farina

di castagno (DOP Castagna Lunigiana), fu un successo e improvvisamente Casola salì alla ribalta, il pane lo faceva un'Associazione, nacque un'iniziativa imprenditoriale (ha un panificio e fa il pane marocco che spedisce in tutto il mondo).

Comano, 700 abitanti, come Casola a rischio spopolamento. Era una stazione climatica e ha subito una riconversione, in Residenze Sanitarie Assistite, che danno ospitalità ad anziani autosufficienti e non. Ci sono 3 RSA, ci lavorano tantissime persone. È un comune che ha una fragilità commerciale, ci sono alcuni agriturismi, la sua vocazione turistica è rimasta ma in misura minoritaria. C'è la fiera del cavallo.

Zeri, è una comunità a parte periferica. Vive di turismo e agricoltura (pecora zerasca, specie autoctona), vivrebbe di turismo, è un comprensorio turistico in grande difficoltà ed è in fase di spopolamento e desertificazione commerciale, per la crisi del comparto sciistico. Si stanno riconvertendo sul turismo ambientale e sull'agricoltura, ma è sempre in difficoltà. L'azienda sciistica ha 20 dipendenti ed è un imprenditore privato.

Filattiera, è sui 2.000 abitanti, rispetto ad altri paesi che stanno in fase di spopolamento, non ha grandi potenzialità, se non per la posizione geografica felice. Ha una debolezza commerciale, al minimo come servizi, è un paese dormitorio, le persone lavorano all'interno della Lunigiana. Non ha industrie, non ha zone artigianali, non ha un tessuto di attività turistiche. Filattiera c'è anche un distaccamento militare. **Fivizzano**, ha una forte domanda interna, è il comune più esteso della Lunigiana, con circa 7.000 abitanti, con tante frazioni, con ospedale e scuola. Ha una sua caratterizzazione agricola e rurale,

Fosdinovo, è in crescita sotto l'aspetto residenziale (nel fondovalle) lungo l'Aurelia vicino a Sarzana. Ha una sua caratterizzazione agricola per la produzione di vino, la DOC Vermentino Colli di Luni, è anche vicino al mare, gode di una buona posizione strategica in chiave turistica. **Licciana Nardi**, ha un'importante area commerciale del Masero (una frazione), ha anche una vocazione di tipo agricolo e turistico, più o meno come Fosdinovo.

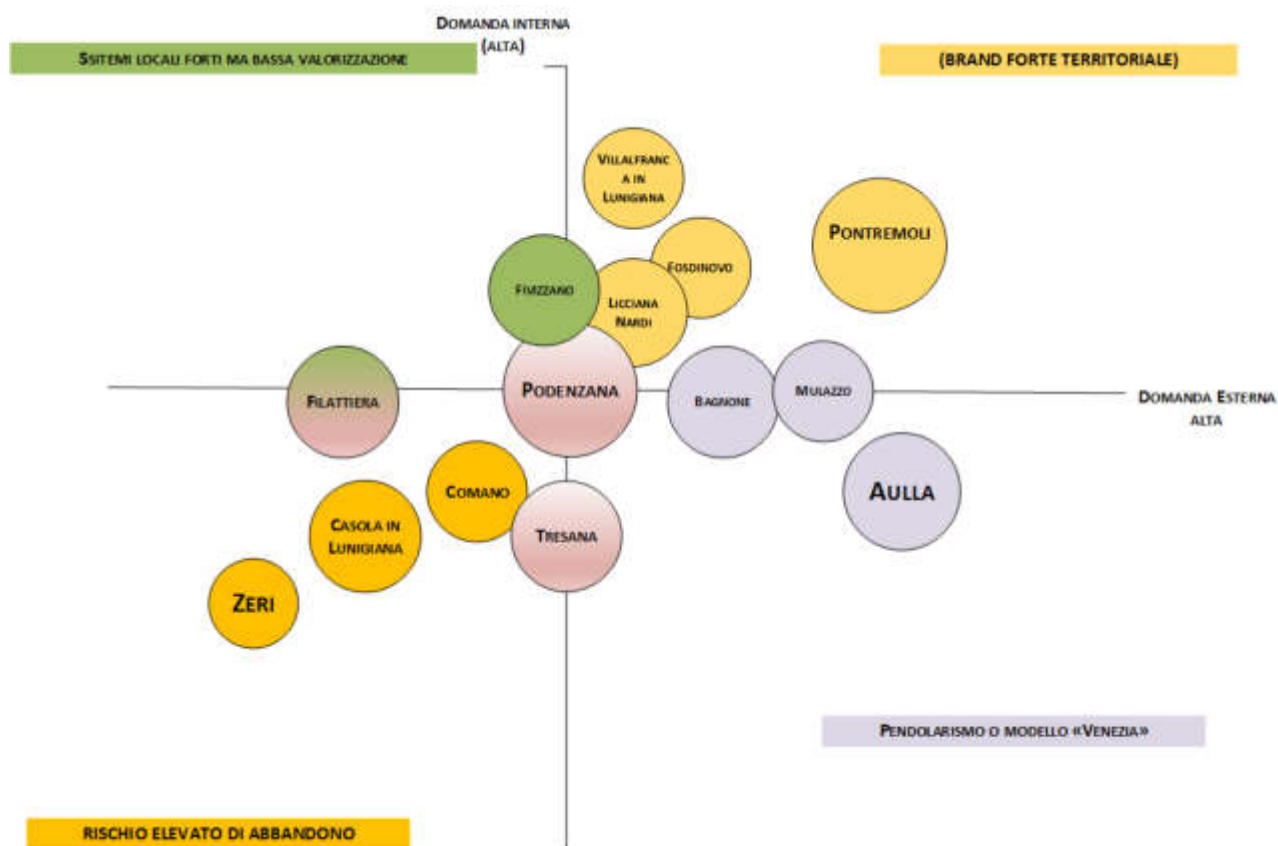
Mulazzo è il secondo comune turistico dopo Pontremoli, tantissimi eventi e manifestazioni, bella piazza. Ha avuto un po' di criticità legate alle alluvioni. Colpito pesantemente dall'alluvione del 2011. Anche per Aulla l'evento dell'alluvione è stato devastante. Mulazzo ha perso 5 ponti e ha perso tanti abitanti. Ancora oggi abbiamo una strada interrotta. È sede di ambulantisti (più vendita libri, ecc.). Il premio bancarella nasce a Mulazzo e per esigenze logistiche è stato spostato a Pontremoli.

Podenzana, è la zona residenziale di Aulla ed è in crescita. Ha una grande vitalità commerciale legata al panigaccio (un pane azzimo mangiato con i salumi) ed è un grande attrattore di flussi enogastronomici da La Spezia, Massa (4-5 ristoranti enormi) per il resto dormitorio.

Tresana, ha una tenuta in termini di abitanti (baricentrica rispetto ad Aulla e Licciana), è sede di ambulantisti (più vendita abbigliamento) quindi tolto due ristoranti c'è poco, sono dormitori.

Villafraanca in Lunigiana: è un comune che ha poche frazioni e concentrate in un grande centro che è Villafranca. È un paese con una forte domanda interna, con centro commerciale importante, ha alcuni progetti turistici importanti (campo da Golf), che dovrebbe richiamare tanti turisti, dovrebbe partire la costruzione del campo. È sede di Distretto sanitario e scuole superiori (5.000 Abitanti circa) La frazione di Filetto con il suo mercato medioevale attrae molte persone.

Figura 9. Comuni turistici



28.02.2020- SECONDA GIORNATA

PRESENTI: MARIA GRAZIA SARSELLI, CLAUDIO NOVOA – AGOSTINO NINO FOLEGNANI (GAL LUNIGIANA) STEFANO MILANO (FLAG ALTO TIRRENO TOSCANO) FABRIZIO TENNA (VALUTATORE)

Analizziamo nello specifico i bandi.

Operazione 6.4.3 – Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività artigianali.

Abbiamo evitato di fare sovrapposizioni tra un settore e l'altro. La lettura la abbiamo fatta in maniera complessiva, alcune tipologie di attività ATECO consentivano di accedere a più bandi (di altre operazioni), abbiamo messo il turismo limitandolo all'accoglienza turistica, il commercio per quanto riguarda i servizi alla ristorazione e poi tutti i servizi commerciali e l'artigianato con le categorie previste da una delibera regionale che fa riferimento ai codici ATECO che potevano essere sostenuti dai fondi SIE.

A Bando 365.000 euro circa, domande presentate 22, ammissibili all'istruttoria 6 per 361.000, poi ne sono state finanziate 10 (e non è ancora finita).

Complessivamente sono 8 domande finanziate nella prima istruttoria e nella seconda sono state prese altre due domande. Potrebbero essere finanziate tutte le domande, Ad oggi sono 10 domande finanziate.

Attraverso i bandi abbiamo cercato di rafforzare il collegamento con il territorio. Favorire l'utilizzo dei prodotti dei territori, non sempre i criteri hanno lavorato. Dalla lettura dei progetti cosa emerge:

- Antichi sapori è un negozio di gastronomia (identità gastronomica del territorio) ad Aulla;
- Centro fisiokinesiterapeutico – ad Aulla, viene finanziata una macchina per la riabilitazione, ma anche per le persone anziane
- Scricciolo è un birrificio che viene realizzato in una frazione sperduta del comune di Casola, il borgo di Iulian Caldo, si realizza il birrificio che sarà incentrato su alcuni prodotti tipici, faranno la birra di castagna; (nuova impresa da parte di due giovani)
- Lunigiana scavi, impresa edile di movimentazione terra che fa una linea di attività legata alla lavorazione della pietra (attrezzature) (Aulla);
- Giannarelli, anche questa una gastronomia lunga la strada di Fivizzano (Soliera fraz.)
- Frantoio Moro, finanziato alcune attrezzature legate alla molinatura, è nato come frantoio ma fa anche farine (Fosdinovo);
- Cariati è una ditta edile, gli sono state finanziate delle attrezzature (Bagnone);
- Lazzerini impresa artigiana che fa componentistica per la nautica, è nel comune di Tresana;
- Tonelli, una ditta escavazioni e movimentazione terra, lavorazione pietra (a Pontremoli);
- Linda e Massimo, parrucchieri a Filattiera.

Operazione 6.4.4 Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività commerciali

Le istruttorie sono ancora in corso, alcune imprese che avevano erroneamente presentato domanda sulla 6.4.3 sono poi confluite nella 6.4.4.

Criteri di priorità a progetti che fanno parte di progetto integrato di area (localizzazione all'interno di un itinerario, o di un distretto, un requisito che provenga da un accordo sottoscritto dalle parti, promosso con idonee forme di comunicazione pubblica e concretizzato mediante la sottoscrizione di protocolli, intese o accordi fra i soggetti aderenti).

Sono arrivate tantissime domande. Circa 50 domande, dotazione 365.000 richieste per oltre un milione.

Più volte ci siamo interrogati su che tipo di animazione fare perché poi si creano aspettative che corrono il rischio di restare disattese. Il FESR va in conto interessi ed è poco adatto alle piccole imprese.

Molto complesso per le imprese partecipare, organizzazioni professionali sono un po' carenti, soprattutto negli altri settori. Il fatto che quasi tutti i CAA siano associazioni di categoria agricole crea problemi quando il beneficiario è di un altro settore. La CNA ha iniziato a fare da CAA con ARTEA.

Operazione 6.4.5 sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività turistiche

Dotazione più elevate, 412.000, richieste per 839.000 (16 domande), sono state finanziate 7 per 409 ma di contratti ne sono stati fatti nove.

- Fiorini serena, piccolo B&B nella frazione di Sassalbo nel comune di Fivizzano;
- Ferrari Laura, albergo a Comano, già finanziata nel ristorante qualche anno fa, e adesso rifà le camere (è una bella struttura, un'attività collegata con il Parco Nazionale Appennino Tosco Emiliano perché centro visita) (È una azienda familiare con una decina di camere);
- La Pineta, è un albergo nel comune di Mulazzo. È una struttura che ha una 50 di camere, è una grande struttura, è stata finanziata dei lavori all'interno dell'albergo;
- Gambin (Podenzana), è un ristorante di panigacci, aveva 4 camere originariamente, le ristruttura con questo progetto, diventa una Locanda un piccolo albergo di Charme;
- Vivaldi Jessica e Ombretta (Caprigliola) è un B&B, nuova attività, recuperata una casa in una frazione del comune di Aulla, sia lei che la sorella sono due attività che hanno presentato;
- Medicea, è un albergo realizzato nel centro storico di Fivizzano, un immobile non utilizzato convertito in albergo (non c'era più un albergo), è una nuova attività;
- Vanello, (Fosdinovo) è un B&B;
- Calevo un B&B nella frazione di Comano. (Località Crispiano).

Sulla 3.2 il bando finanzieranno tre domande. Nel primo bando una domanda per 32k sulla DOP del Miele, nel secondo due domande per 40k una sul biologico l'altro sull'IGP dell'Olio.

Sulla 3.2 c'è una difficoltà nella partecipazione, sul miele da castagno tra cambiamenti climatici e cinipide risentono delle possibilità di investire. Anche sulle farine da castagno c'è difficoltà. (Sulla IGP del Vermentino problemi con il consorzio di tutela).

Sul pubblico, **la 7.5 è conclusa come** assegnazione. Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala – Infrastrutture ricreative pubbliche, centri di informazione turistica e infrastrutture turistiche di piccola scala”.

A bando 1.651.000 circa, arrivate 5 domande 1.725.000 verranno finanziati tutti i 5 progetti.

Si parla di infrastrutture che si muovono lungo itinerari storici (vedi sopra).

- ✓ Comune di Pontremoli, è l'aggregazione di un progetto che valorizza la via Francigena, con un anello sul fiume Magra, coinvolge Bagnone, Filattiere, Villafranca e Mulazzo. Pontremoli fa da Capofila. L'investimento riguarda un percorso ciclabile pedonale, sfrutta per quanto possibile quelle strade lungo il fiume (interpodereale), cerca di tessere anche dei collegamenti con i vari centri, è una greenway.
- ✓ Parco Regionale Alpi Apuane; è la realizzazione di un punto di accoglienza (solo informazioni) presso le Grotte di Equi, un immobile che diventa un centro di accoglienza (Fivizzano). (circa 10.000 visite all'anno). Loro staccano un biglietto,
- ✓ Parco Nazionale Tosco Emiliano, mette insieme Fivizzano, Casole, Comano, Fordinovo e Licciana, anche qui abbiamo un itinerario legato alla valorizzazione della via del volto Santo, che si collega alla Francigena (ciclabile e a piedi), era un itinerario religioso.
- ✓ Unione dei Comuni della Montagna Lunigiana, Aulla, Podenzana, Trezzana e Zeri, si valorizza la via Marchesana che da Bobbio arriva ad Aulla.
- ✓ Camera di Commercio, ha una collocazione in tutti i 14 comuni ed è legato alla segnaletica.

Negli anni buoni era il consorzio che pensava alla commercializzazione con accordi con la GDO adesso non hanno i numeri sia sul miele che sul castagno. Quest'anno non c'è stata produzione, solo un po' di produzione di miele di castagno. Per la farina di Castagno c'è stata la diffusione della cinipide, mentre per il miele una gelata primaverile ha bruciato la fioritura.

Prodotti in questa zona che non hanno ancora marchi, sono la mela rotella, e il panigaccio (STG) e il testarolo (pane azzimo, presidio slowfood, è un primo piatto condito con il pesto).

Si potrebbe operare interviste ai referenti dei consorzi di tutela interessati. Per comprendere areale di produzione etc.

La Misura dei giovani agricoltori è andata bene, la figura dell'agricoltore nel corso degli anni ha assunto un prestigio che prima non aveva, è associata ad uno stile di vita e ad un rapporto con la natura che crea attenzione da parte delle nuove generazioni.

Le filiere più sviluppate sono quelle già indicate. È un'agricoltura multifunzionale, con piccole dimensioni, e mettono insieme, olivicoltura, zootecnia, un po' di seminativo, castagni e poi ricettività.

Questo è il modello che sta in piedi ed anche con il ricambio generazionale. Alcuni si stanno dedicando ad altre cose, zafferano e frutti di bosco ma sono piccole realtà.

A Muchignano (Frazione di Bagnone) (un ragazzo giovane di 40 anni con il PSR) sta portando avanti un'azienda che si sta sviluppando in chiave multifunzionale con la ricettività, la ristorazione..ecc).

Avevamo presentato una PIF forestale, sulla filiera legno energia, per fare legname da edilizia ed ingegneria naturalistica, legna da ardere e cippato. (Non finanziato)

Hanno lavorato per fare un PIF sui cereali, era stato fatto uno studio su FRULUN (frumento lunigiana), un progetto con UniPisa sui grani antichi, legati al testarolo e al panigaccio. Ma non se ne è fatto nulla. Lo studio è stato fatto, sono stati stretti degli accordi (alcuni ristoranti lavorano farine della lunigiana), ma la PIF è stata presentata ma non finanziata.

Abbiamo presentato un PIT (ammesso ma non finanziato), mettendo insieme 400 soggetti sulla custodia del territorio attraverso recinzioni antilupo e cinghiale che mette a repentaglio la zootecnia, realizzazione di abbeveratoi e muretti a secco, PIT paesaggistica, ambientale e recupero dei terreni, misure del dissesto idrogeologico e investimenti non produttivi, poi interventi forestali di prevenzione, non finanziata per il punteggio. Abbiamo fatto una grande animazione messo insieme 400 e passa soggetti ma alla fine non si è arrivati al finanziamento.

Domanda: Sul tema del turismo. Se le strategie messe in piedi dal GAL favoriscono o stimolano la cooperazione tra i soggetti che sul territorio potrebbero beneficiare degli effetti del turismo? Sarebbe interessante anche capire se le risorse sono sufficienti e/o se potrebbero essere più utili al settore?

La costruzione della rete di collaborazione tra soggetti, sia settoriale che multisettoriale. Noi abbiamo un'associazione di operatori collettivi (AOTL Associazioni Operatori Turistici Lunigianesi) nata il giorno dopo l'alluvione del 2011, quando questo territorio veniva dipinto come un'area a rischio, perché al di sotto della diga di Teglia (è un affluente del Magra), L'incuria ha creato degli sbarramenti che alla fine hanno aumentato la portata dell'acqua. Ad Aulla tutto distrutto ci furono due morti.

Questa situazione di distruzione ha creato le condizioni per ricostruire, in particolare la reputazione. Questa AOTL è rimasta tale, con oltre un centinaio di operatori, non è socia del GAL. È un soggetto con cui parlarci, il presidente è Giovanna Zurlo ha un'azienda un B&B a Fivizzano. Dentro ci sono sia soggetti che fanno ospitalità che soggetti che fanno promozione turistica. Noi in Lunigiana abbiamo una cooperativa, prima era un Associazione Farfalle in Cammino, ora è una cooperativa si chiama Sigerico e vende pacchetti turistici nella Lunigiana. Gestiscono alcune attrazioni ambientali, fanno escursioni e vendono pacchetti turistici sia agli operatori che agli utenti (vendono servizi). Presidente della Cooperativa è Francesco Bola.

A me piacerebbe che ci fosse un soggetto che potrebbe fare promozione, non puoi essere un'associazione ma un consorzio di promozione turistico. Noi avevamo prima il Consorzio, che si chiamava Consorzio Lunigiana Turistico ed era composto da operatori e partecipato dai Comuni. Poi ci sono stati problemi di rendicontazione delle spese alla Regione ed è saltato circa dieci anni fa.

La legge del 2018 ha creato l'ambito turistico della Lunigiana, noi tra l'altro siamo diventati Distretto turistico, e il GAL diventa uno strumento dell'Unione dei Comuni, l'ambito è il perimetro amministrativo individuato dalla Regione Toscana per la riorganizzazione del turismo (Del Rio via le province) i comuni ne fanno a parte e gestiscono tale funzione in forma associata. L'ambito coincide con i 14 Comuni, ma è una funzione amministrativa. L'unione dei Comuni fa un progetto annuale in cui identifica dei prodotti, la Regione dà all'Agenzia Toscana Promozione il mandato per fare promozione, mentre ai territori spetta accoglienza ed informazione turistica (stampa materiale etc.).

Il Distretto è un riconoscimento del Mibact che la Lunigiana ha ottenuto insieme alla Garfagnana. Il Distretto consente di avere alcuni vantaggi:

- ✓ Contrattare delle condizioni fiscali vantaggiose (con Agenzia delle Entrate)
- ✓ Zone di semplificazione amministrativa
- ✓ Riserva nel finanziamento di progetti speciali sugli strumenti SIE

A che punto siamo: Alla fine del 2017 c'è un Decreto Ministeriale che lo istituisce, c'è una trafila di passaggi, tra i quali approvazione formale della RT. Il Distretto comprende anche Garfagnana e Media Valle del Serchio. Da Bagni di Lucca fino a Pontremoli.

È stato fatto il riconoscimento della struttura amministrativa di gestione, di tutti i comuni. E0 composta dai presidenti delle tre unioni e dal sindaco di Pontremoli. La Struttura tecnica operativa è affidata ai due GAL, Lunigiana e Montagna Appennino. Con risorse economiche a favore dei GAL, con una delibera che stabilisce un tantum da dare ai GAL, per la funzione progettuale. Il fine ultimo è il Piani di sviluppo del Distretto, deve essere approvato da Invitalia e una volta approvato accede a finanziamenti nazionali e a vantaggi con binari privilegiati per i finanziamenti europei.

I vantaggi sono fiscali concordato triennale sulle imposte dirette, finanziaria (tassi agevolati) e semplificazione amministrativa.

Alcune difficoltà. Bisogna far capire che il Distretto è legge. L'agenzia delle entrate non sa come muoversi. Non è previsto un regolamento attuativo. C'è la possibilità di fare una tassazione a livello di rete di impresa, che può tutta insieme concordare, oppure le singole imprese possono concordare.

Quando siamo andati all'Agenzia delle Entrate non hanno la minima idea di come procedere.

Come Distretto abbiamo fatto due e tre incontri con il terminal crociere della Spezia, arrivavano 900.000 sbarchi a La Spezia, dove li portano a 5 Terre, Pisa, Firenze. Loro sono disponibili ad interloquire con la Lunigiana (hanno offerto un desk per promuovere l'area).

C'è un'associazione dovrebbe diventare o consorzio o rete di imprese.

Nella Lunigiana sono coinvolti allevatori di trote nelle acque interne, con due impianti grossi, sono solo interessati dall'acquacoltura.

Torniamo alla domanda di valutazione. Un tema di approfondimento i processi di aggregazione degli operatori e comprendere come l'azione del GAL (Distretto e Ambiti turistico) può intervenire.

(Il presidente del GAL). Sulla agricoltura noi abbiamo concentrato l'attenzione sulla promozione dei prodotti (non vogliamo sovrapporci con il PSR della Regione) e poi abbiamo deciso di investire sull'extra-agricolo. Così ci chiede il territorio. La Lunigiana è una terra di agricoltura di frontiera, elevati costi di produzioni, piccole aziende. Quindi la strategia è di valorizzarle dal punto di vista della promozione (biologico Fivizzano), miele, olio.

Sull'extra-agricolo abbiamo deciso di privilegiare le attività nelle zone più a rischio spopolamento, e abbiamo avuto risultati incoraggianti (hanno introdotto vetrine con prodotti del territorio, invece di chiudere sono rimaste).

Per quanto riguarda il turismo la scelta parte dal lontano, quando nel 2003-2004 il GAL decise di valorizzare la Via Francigena, in anni nei quali al solo pronunciare quel nome sembrava di essere dei folli. Sono iniziati ad arrivare dei risultati, soprattutto per i numeri che giravano intorno alla via Francigena più che sul nostro territorio. Lo abbiamo ripetuto da più programmazioni come progetto di cooperazione. Da questa programmazione lo abbiamo allargato ad altre strade (strada del volto Santo e Marchesana, gli Abati) abbiamo iniziato a parlare di vie Francigene, (prima solo Pontremoli e Aulla, solo fondovalle). Invece così l'allargamento ha consentito di ampliarsi a tutto il territorio.

Le Associazioni tendono a parlare di numeri importanti. Per preparare il progetto di cooperazione ci serviranno dati. Stiamo vedendo che da Filattiera e da VillaFranca stanno arrivando turisti. Questi dati ci sono anche sulla via degli Abati, mentre adesso iniziamo a lavorarci sulla Marchesana. Comune di Fivizzano su volto Santo (poi ci sono delle cooperative come Sigerico che costruiscono pacchetti), anche San Caprasio (Punto tappa), tutti gli ostelli possono darci indicazioni (Pontremoli).

Le presenze dovrebbero essere valutabili. Questa apertura agli itinerari interni è stata fatta nelle ultime due programmazioni.

Intanto abbiamo integrato le politiche comunitarie che non è roba da poco. Quindici anni fa lo sviluppo rurale era agricoltura. Non è stato facile fare questo passaggio perché avevamo dei settori che non prendevano nulla: artigianato e commercio hanno iniziato a vedere risorse con noi come GAL. Abbiamo determinato uno sviluppo equilibrato del territorio.

Abbiamo fatto partecipare allo sviluppo del territorio tutti quanti, prima di arrivare alla SISL c'è una fase di concertazione molto ampia (ha compreso anche gli studenti). Questo contatto ci è servito per comprendere le aspettative dei giovani. Altro dato importante aver dato credibilità al GAL, prima del 2004 il GALK aveva avuto un momento difficile. Oltre al LEADER captiamo badni di altra natura, Regione, Ministeri quello dell'ANCI (Saperi e Sapori), il FLAG.

Dal punto di vista economico, siamo fermi non stiamo andando indietro, è vero che c'è stata un forte rilancio del turismo però abbiamo perduto in molti settori, edilizia, agricoltura e commercio. Questo è dovuto anche alla schizofrenia dei vari governi, incertezza delle imprese. In passato la Lunigiana si reggeva sulla zootecnia (ovini e bovini), avevamo due cooperative forti, il latte veniva trasformato con una formaggetta locale, poi andava a finire nelle centrali di Lucca e Pistoia. Sono saltate le centrali che hanno iniziato a importare da altri territori, sul territorio non c'era una trasformazione forte che ha potuto sopperire alla mancanza di domande. Quindi aziende zootecnica sono saltate, non sono più a carattere imprenditoriale. Fivizzano aveva circa 2.000 capi ovini, oggi è rimasto un solo pastore con 100 pecore. Casola aveva un migliaio di capi adesso non c'è più nessuno. Da SAU diventa bosco, c'è stato qualche insediamento ma non sempre va a buon fine.

Noi stiamo perdendo le scuole sul territorio. L'istituto agrario sta chiudendo. Aperta una scuola a Sarzana, a Berceto a Massa, però non c'è una politica.

Noi dobbiamo sviluppare questo concetto che chi lavora in agricoltura non lavora solo per se stesso.

La 3.2 ha tirato poco perché gli imprenditori non hanno la lungimiranza, ma in termini economici mi conviene venderla a meno senza certificarla. C'è in alcuni casi poca produzione, ma bisogna avere maggiore lungimiranza.

Domanda: Sugli itinerari che cosa sta generando (i numeri di strategie e di comportamenti)?

Un altro pallino, è quello di legare la produzione agricola al territorio. Legare di più la produzione agli esercizi commerciali del territorio?

All'istituto alberghiero gli feci un calcolo per cui era più conveniente produrre castagno che olio, c'è una domanda di uliveti, di castagneto da affittare ce ne è tanto, ma è ancora ancorata ad un retaggio culturale di povertà.

11.05.2020- TERZA GIORNATA - VIDEOCONFERENZA

PRESENTI: MARIA GRAZIA SARSELLI, CLAUDIO NOVOA – AGOSTINO NINO FOLEGNANI (GAL LUNIGIANA) FABRIZIO TENNA (VALUTATORE)

La 7.4.1 e la 7.6.1 sono ancora in corso. L'emergenza COVID ha rallentato tutto. Noi utilizziamo consulenti esterni nelle istruttorie. Nel prossimo consiglio di amministrazione si stabiliranno i tempi di istruttoria, selezionando istruttori (per giovedì/venerdì prossimo).

Sono poche domande 7.4.1 sono due domande, con entrambe si superano le risorse a bando, quindi per ora una estraibile (non c'è la parzializzazione) mentre sulla 7.6.1 sono 4 domande.

- Covid -

(Presidente) Noi avevamo una forte domanda di imprese che volevano rimodernare le loro attività, il dubbio è se le imprese confermeranno. Per ora ancora non ci sono avvisaglie.

Il 60% devono metterlo loro.

Ci auguriamo che il supporto possa intervenire grazie al bando della 16.9, tutti abbiamo trovato una convergenza tecnica sulla 16.10 (progetti di comunità) a seguito di un confronto con la rete rurale, però è arrivata una scheda stamattina che non abbiamo ancora visto. Progetto a regia del GAL ha l'obiettivo di sostenere progetti di comunità.

Sul piano politico la situazione è ancora poco chiara, perché la Regione vorrebbe metterci dentro solo le risorse residuali. Adesso ci sta lavorando anche l'ANCI e si parla di circa 5 Meuro. Stanno lavorando facendo degli spostamenti finanziari, in settimana c'è una nuova video conferenza tra i presidenti dei GAL Toscani e l'ANCI, l'ANCI è il rappresentante di questa operazione.

Si è parlato e si è detto che questa Misura potrebbe proseguire, e potrebbe fare da ponte tra le due programmazioni.

Per quanto riguarda la 16.10 andando ad incrementare la dotazione della SISL, dovrebbe incrementare anche la 19.4, si parlava di garantire l'operatività del GAL a tutto il 2022 e anche a metà 2023.

Per quanto riguarda l'emergenza, c'è un ulteriore aspetto.

Tantissimi beneficiari (soprattutto gli operatori che sono più dipendenti dal turismo) ci hanno chiesto informazioni sulle prospettive nel breve-medio periodo.

Varianti di progetto dovranno essere realizzate, ad esempio chi ha previsto impianti di climatizzazione. Probabilmente verranno richiesti dispositivi di sanificazione e come gestire questa situazione.

Se il mercato non riparte, dobbiamo capire cosa succederà dopo il 18, che ripartenza ci sarà dopo il 18. Che tipo di turismo sarà, (solo regionale?), arrivano sempre disdette, con restituzione di caparra per causa di forza maggiore. C'è la preoccupazione di capire gli effetti.

Rispetto ai progetti finanziati non è arrivata ancora nessuna richiesta di variazione/rinuncia.

Le concessioni sono state firmate a dicembre, in molti ancora non avevano iniziato i lavori. L'opinione dell'imprenditore è aspettiamo un attimo per capire come va.

(Claudio) ho cercato di contattare dei beneficiari, ma c'è anche una difficoltà nel contattarli, perché bisogna passare per i consulenti. È difficile capire, stiamo parlando di piccole e microimprese, nessuno sa.

È stato avviato un patto per il rilancio COVID, provincia, tre comuni capoluoghi, CCIAA per fare un piano di rilancio, però stiamo ancora alla fase dei discorsi, anche avere a disposizione dati di riferimento. È già difficile per un Comune avere dati.

Abbiamo cercato di supportare la comunità, ma negli altri settori c'è un'interruzione brusca delle attività, ma è ancora tutto molto incerto. In alcuni casi le spese di sanificazione e adeguamenti potrebbero essere superiori ai ricavi nel periodo precauzionale. Poi vi sono anche tante ordinanze e decreti che generano ancora più caos.

Anche l'interruzione di tutta la rete di consulenti fa sì che nessuno ritrovi dei punti di riferimento.

Ancora prematuro prima di comprendere la portata dell'emergenza sull'economia locale.

Sulla 3.2 dovrà essere rivisto tutto rispetto alle strategie promozionali (soprattutto fiere) quindi tutto slitterà sicuramente di un anno.

L'incontro di coaching è aggiornato a venerdì 22. Il Valutatore presenterà in maniera schematica, domande→criteri→proprietà da analizzare→metodi/tecniche/strumenti.

29.05.2020- QUARTA GIORNATA - VIDEOCONFERENZA

PRESENTI: CLAUDIO NOVOA MARIA GRAZIA SARSELLI – (GAL LUNIGIANA) FABRIZIO TENNA (VALUTATORE)

Mi aspettavo che da Pontremoli ci fossero molte richieste sulle attività commerciali, le richieste che sono arrivate sono state molto minori di altri territori.

Anche se Pontremoli aveva meno premialità di zeri, comunque le domande che sono arrivate sono state inferiori. Quindi una riflessione va fatta.

Sulla 6.4.4 abbiamo finanziato le prime domande. Finzieremo circa 12-13 domande.

Attività di commercio e somministrazione bevande.

I primi esiti il 6 Aprile:

- Rivendita di prodotti per l'edilizia, con nuovo capannone, investimento importante (250.000 investimento totale e loro 50.000) (Villafranca)
- Ristorante con ammodernamento attrezzature; (Villafranca)
- Ristorante a (Equi Terme)
- Piccolo investimento Pedrini (macelleria)

Domanda valutativa: Se le strategie messe in piedi dal GAL favoriscono o stimolano la cooperazione tra i soggetti che sul territorio potrebbero beneficiare degli effetti del turismo?

Tabella 8. Domanda valutativa: Se le strategie messe in piedi dal GAL favoriscono o stimolano la cooperazione tra i soggetti che sul territorio potrebbero beneficiare degli effetti del turismo?

CRITERI	SOTTOCRITERI	COSA CI INTERESSA SAPERE	LE PROPRIETÀ	UNITÀ DI ANALISI	QUANDO
NELLE AREE FORTI CI ASPETTIAMO UN POTENZIAMENTO	NEI PROGETTI PUBBLICI CHE VANNO A PUNTARE SULLA FACILITAZIONE DI RETI E/O FILIERE	IN CHE MODO RIESCONO A STIMOLARE COLLABORAZIONI CREARE VALORE	VISIONE	SINDACO ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA ASSOCIAZIONI DI IMPRESA	2020 CASO STUDIO SULLA PARTE PRIVATE FIVIZZANO 2021

CRITERI	SOTTOCRITERI	COSA CI INTERESSA SAPERE	LE PROPRIETÀ	UNITÀ DI ANALISI	QUANDO
		PER LE IMPRESE DEL TERRITORIO		(VEDI SETTORE TURISTICO)	VILLAFRANCA 2022
	NEI PROGETTI PRIVATI MI ASPETTO CHE SIANO IN GRADO DI GARANTIRE INVESTIMENTI POTENZIANO LE LORO ATTIVITÀ	IN CHE MODO I PROGETTI CREANO VALORE PER IL TERRITORIO	SE GLI INVESTIMENTI DEI PRIVATI SEGUONO QUELLA VISIONE	BENEFICIARI DESTINATARI INDIRETTI DEL PROGETTO PUBBLICO	2023
	NEI PROGETTI PRESENTATI DA NUOVE IMPRESE CI ASPETTIAMO DI VEDERE INVESTIMENTI CHE MIGLIORANO LA QUALITÀ DELL'OFFERTA A TURISTI E CITTADINI	IN CHE MODO I PROGETTI CREANO VALORE PER IL TERRITORIO	SE GLI INVESTIMENTI DEI PRIVATI SEGUONO QUELLA VISIONE	BENEFICIARI DESTINATARI INDIRETTI DEL PROGETTO PUBBLICO	
NELLE AREE A RISCHIO DI EMORRAGIA TURISTICA UNA STRATEGIA DI DIVERSIFICAZIONE	NEI PROGETTI PUBBLICI CHE VANNO A PUNTARE SULLA FACILITAZIONE DI RETI E/O FILIERE	IN CHE MODO RIESCONO A STIMOLARE COLLABORAZIONI CREARE VALORE PER LE IMPRESE DEL TERRITORIO	VISIONE	SINDACO ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA ASSOCIAZIONI DI IMPRESA (VEDI SETTORE TURISTICO)	2020 2021 AULLA 2022 TRESANA 2023
	NEI PROGETTI PRIVATI MI ASPETTO CHE SIANO IN GRADO DI GARANTIRE INVESTIMENTI POTENZIANO LE LORO ATTIVITÀ	IN CHE MODO I PROGETTI CREANO VALORE PER IL TERRITORIO	SE GLI INVESTIMENTI DEI PRIVATI SEGUONO QUELLA VISIONE	BENEFICIARI DESTINATARI INDIRETTI DEL PROGETTO PUBBLICO	
	NEI PROGETTI PRESENTATI DA NUOVE IMPRESE CI ASPETTIAMO DI VEDERE INVESTIMENTI CHE MIGLIORANO LA QUALITÀ DELL'OFFERTA A TURISTI E CITTADINI	IN CHE MODO I PROGETTI CREANO VALORE PER IL TERRITORIO	SE GLI INVESTIMENTI DEI PRIVATI SEGUONO QUELLA VISIONE	BENEFICIARI DESTINATARI INDIRETTI DEL PROGETTO PUBBLICO	
NELLE AREE INTERNE DEL GAL UNA STRATEGIA DI MANTENIMENTO DEI SERVIZI	NEI PROGETTI PUBBLICI CHE VANNO A PUNTARE SULLA FACILITAZIONE DI RETI E/O FILIERE	IN CHE MODO RIESCONO A STIMOLARE COLLABORAZIONI CREARE VALORE PER LE IMPRESE DEL TERRITORIO	VISIONE	SINDACO ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA ASSOCIAZIONI DI IMPRESA (VEDI SETTORE TURISTICO)	2020 MAPPATURA DEI COMUNI 2021 CASOLA 2022 ZERI 2023

CRITERI	SOTTOCRITERI	COSA CI INTERESSA SAPERE	LE PROPRIETÀ	UNITÀ DI ANALISI	QUANDO
	NEI PROGETTI PRIVATI MI ASPETTO CHE SIANO IN GRADO DI GARANTIRE INVESTIMENTI POTENZIANO LE LORO ATTIVITÀ	IN CHE MODO I PROGETTI CREANO VALORE PER IL TERRITORIO	SE GLI INVESTIMENTI DEI PRIVATI SEGUONO QUELLA VISIONE	BENEFICIARI DESTINATARI INDIRETTI DEL PROGETTO PUBBLICO	
	NEI PROGETTI PRESENTATI DA NUOVE IMPRESE CI ASPETTIAMO DI VEDERE INVESTIMENTI CHE MIGLIORANO LA QUALITÀ DELL'OFFERTA A TURISTI E CITTADINI	IN CHE MODO I PROGETTI CREANO VALORE PER IL TERRITORIO	SE GLI INVESTIMENTI DEI PRIVATI SEGUONO QUELLA VISIONE	BENEFICIARI DESTINATARI INDIRETTI DEL PROGETTO PUBBLICO	
LE STRATEGIE DI VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO HANNO CREATO VALORE PER I PRODUTTORI DI BASE	ABBIAMO POSIZIONATO BENE I PRODOTTI NEL SISTEMA Ho.RE.CA LOCALE	QUANTO SONO DIFFUSI I PRODOTTI DELLA LUNIGIANA NEI HOTEL ...	GRADO DI DIFFUSIONE DEI PRODOTTI NELLA FILIERA COMMERCIALE LOCALE	ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA COMMERCianti BENEFICIARIO (PANIFICI, RISTORANTI) (ANALISI DELPHI)	2020 2021 LEGATO A COMUN O MENO 2022 LEGATO A COMUN O MENO 2023
	ABBIAMO SFRUTTATO AL MEGLIO IL POTENZIALE DI PRODUZIONI DI QUALITÀ LOCALI	SE ABBIAMO INTERCETTATO LE REALTÀ FORTI E QUALCHE REALTÀ EMERGENTE	STATO DI SALUTE DELLE PRODUZIONE DI QUALITÀ LOCALE	CONSORZI DI QUALITÀ (CHI HA FATTO DOMANDA E CHI NO) ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA	2020 2021 DOP DEL MIELE 2022 BIOLOGICO 2023

1.1.5 GAL ETRURIA – 19.12.2019- PRIMA GIORNATA

Questa prima fase di attività di coaching si sta concentrando sulla messa a fuoco degli elementi sui quali il GAL intende condurre gli approfondimenti valutativi.

Le due giornate di coaching si sono concentrate:

- sulla condivisione degli elementi salienti del processo di costruzione delle SISL e della fase di implementazione sin qui condotta;
- su una ricostruzione dettagliata delle Teoria del Cambiamento rispetto all'obiettivo di mantenere una comunità locale vitale nel territorio.

Nella prima giornata sono stati presenti anche i tecnici del GAL MontagnAppennino. I due GAL hanno puntato nelle rispettive SISL, seppur con modalità diverse⁴, a favorire la cooperazione tra soggetti e l'integrazione tra progetti. La domanda di valutazione sulla capacità del GAL di aver stimolato la cooperazione e la conseguente comprensione sulle ricadute territoriali potrebbe essere inquadrata all'interno dell'obiettivo comune di favorire il permanere di una comunità locale vitale nel territorio.

⁴ GAL Montagna un bando multimisura, GAL Etruria un bando singolo agganciato ai Piani Integrati di area).

PRESENTI: GIAN PAOLO SORIA M.CRISTINA GALLI LORELLA FERRETTI (GAL ETRURIA) STEFANO STRANIERI LJUBA TAGLIASACCHI (GAL MONTAGNA) FABRIZIO TENNA (VALUTATORE)

A differenza degli altri coaching il lavoro comune si è concentrato sulla ricostruzione della teoria del cambiamento e sulla condivisione di come andare ad indagare il cambiamento.

I risultati della ToC sono sintetizzati nella figura alla pagina seguente. Prima di esplicitare il senso di quanto rappresentato nella figura, nel box seguente sono descritti gli elementi salienti della SISL del GAL Etruria.

BOX ELEMENTI SALIENTI DELLA SISL DEL GAL ETRURIA

Il punto di partenza per favorire l'integrazione tra progetti e soggetti è stato il Piano integrati di area. Uno strumento che è stato suggerito alle amministrazioni per poter avere una premialità sui bandi del GAL, ha un punteggio di circa due punti su 12/13. I PIA sono delle mini SISL

I comuni sono abituati a sedersi intorno ad un tavolo ragionando in un'ottica verticale per settori. Ad esempio, per fare il piano urbanistico (obbligatorio per legge ogni 5 anni) devono realizzare degli incontri pubblici con i principali attori del territorio, un minimo richiesto per legge, con una forte regia dell'ufficio urbanistico.

La realizzazione del PIA ha stimolato una fase di ascolto che di solito si fa a quando si fanno le elezioni. In genere i Comuni, soprattutto quelli piccoli, fanno fatica a chiudere la normale amministrazione ma invitandoli a lavorare in questo modo il GAL ha potuto constatare che qualcosa si sblocca. Nei piccoli comuni c'è comunque per necessità una collaborazione enorme, quello che il LEADER cerca di fare è dare una visione comune di sviluppo.

In Alta Valdera ad esempio per far arrivare un turismo così importante ci sono voluti 10 anni, con attività fatta dai comuni e la spinta di Terre di Pisa. Il GAL è riuscito ad entrare in sintonia con questa visione. Quando facciamo le istruttorie tra i progetti della Valdera e dell'Elba si nota una grande differenza. Se c'è turismo tutto l'anno vuol dire che c'è interesse.

Sul numero dei Piani integrati di area, ancora non abbiamo il numero definitivo. Per i privati potremmo vedere più in là quali hanno sottoscritto il PIA (bandi 6.4.3 6.4.4 escono a gennaio 2020). Per ora possiamo stimare tra i 16 e i 18 Comuni che hanno partecipato alla stesura dei PIA.

Dovremmo verificare la rilevanza del PIA per chi vi ha preso parte, a differenza del GAL Montagna, noi dopo sette anni di 2007 e 2013 avevamo bisogno che si sedessero intorno ad un tavolo. Alcune amministrazioni hanno affermato che è stato già importante mettere insieme pubblico e privato per portare avanti alcune visioni.

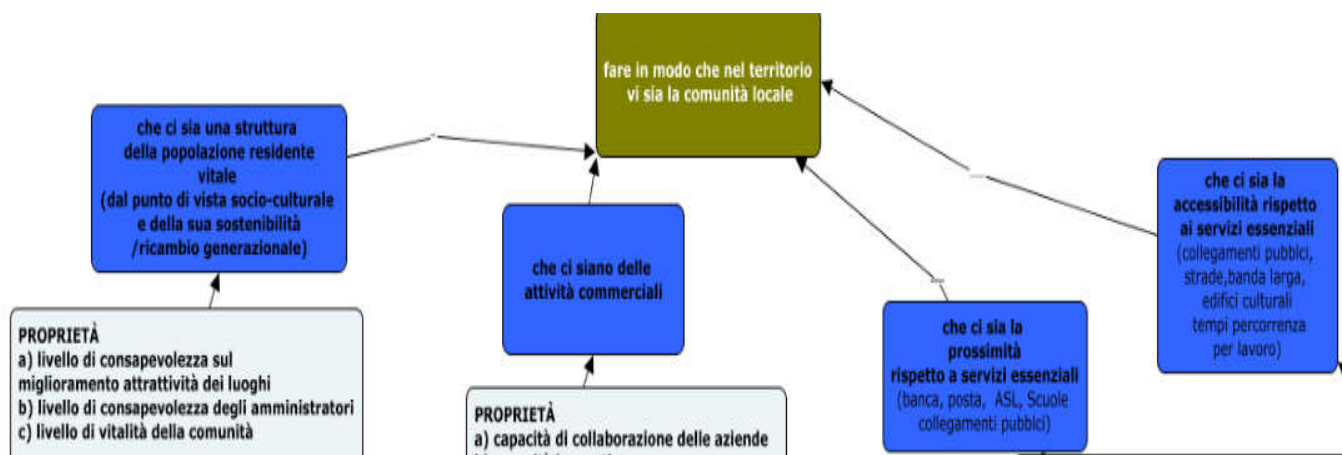
Vorremmo capire quanto questa fase ha avuto peso nella creazione del Distretto Rurale dell'alta val di Cecina (o altre iniziative extra Leader o per la nuova programmazione)

Da gennaio le classi prime delle scuole medie per tre anni (fino alla terza) saranno coinvolte nei 10 comuni che hanno aderito al criterio "faccio partecipare la comunità" rispetto al valore del progetto.

	di realizzazione:	
V - Carattere integrato - Integrazione con altri settori/progetti/operatori	a) La domanda contiene investimenti da realizzarsi nell'ambito di un progetto integrato di area, risultato di un procedimento di concertazione tra enti locali, parti sociali e altri soggetti pubblici e privati, promosso con idonee forme di comunicazione pubblica e concretizzato mediante la sottoscrizione di protocolli, intese o accordi fra i soggetti aderenti	2
	b) La domanda contiene investimenti da realizzarsi nell'ambito di un programma complessivo di sviluppo intercomunale definito dal soggetto richiedente con idoneo atto	1,3
	I punteggi a) e b) non sono tra loro cumulabili	
VI - Coinvolgimento della comunità locale	a) Il progetto prevede azioni di coinvolgimento attivo della comunità nel recupero/produzione di materiale informativo riguardo il valore identitario/sociale promosso dall'intervento (da documentare)	1,3
	b) Il beneficiario informa la comunità locale circa gli obiettivi progettuali e la valenza territoriale del progetto, con un evento pubblico adeguatamente pubblicizzato, sia al momento della concessione del finanziamento che dell'inaugurazione dell'opera compiuta (da documentare)	1

La sensazione del GAL è l'aver notato un cambio di passo, la percezione che si vuole lavorare insieme.

Più avanti, su una pagina in formato A3 viene riportato l'esito complessivo della ToC, svolta con i tecnici dei GAL.



L'obiettivo prioritario della SISL è far sì che nei territori permanga una comunità locale vitale, si ritiene che per ottenere tale risultato siano presenti le seguenti pre-condizioni:

- che vi sia una struttura vitale della popolazione residente, con una adeguata presenza di tutte le fasce di età e di condizione occupazionale;
- che siano presenti delle attività commerciali minime (bar, alimentari)
- che vi sia prossimità a servizi essenziali (banca, posta, scuole, presidi socio-sanitari, stazioni);
- che vi sia accessibilità ai servizi essenziali (infrastrutture viarie, banda larga, servizi di trasporto pubblico)

La ToC ripercorrendo a ritroso le precondizioni abilitanti del cambiamento, e i possibili fattori limitanti (di rischio) consente di identificare le proprietà (cosa osservare sul contesto di intervento).

Di seguito viene presentano a titolo di esempio un focus sulla prima condizione abilitante.

Ad esempio, affinché ci sia una struttura vitale della popolazione residente, con una adeguata presenza di tutte le fasce di età e di condizione occupazionale è necessario (vedi box) che l'insediamento abbia una qualità urbana, che vi sia un valore identitario (una motivazione per viverci sia per chi già vi risiede che per chi potrebbe venire da fuori), o che ci sia la possibilità economica nel viverci e sviluppare una vita sociale, in presenza di una rete sociale inclusiva e di politiche che garantiscono la socialità.

a) qualità urbana dell'insediamento
b) che ci sia un valore identitario nel territorio (materiale e immateriale)
c) sostenibilità economica del singolo per poter partecipare alla vita sociale
d) una rete di relazioni inclusive
e) politiche locali sensibili nel garantire la presenza di spazi collettivi di aggregazione

a) campanilismo (diffidenza)
b) autoreferenzialità
c) scarsa consapevolezza sulle dinamiche in atto
d) tendenza ad essere arroccati e poco aperti all'esterno
e) bassa capacità delle amministrazioni di avere e saper cogliere una visione

I fattori di rischio includono invece elementi di diffidenza e autoreferenzialità delle comunità, così come una scarsa consapevolezza sulle dinamiche in atto, una chiusura verso l'esterno ben rappresentata da una conseguente miopia delle amministrazioni locali nel non saper guardare lontano.

Le proprietà da osservare possono essere già presenti e rilevate (dati secondari) o da rilevare (dati primari) sui soggetti ritenuti più idonei per cogliere i fenomeni da indagare.

Così partendo dal basso, per finalizzare al meglio le attività di indagine è necessario mappare i comuni analizzando il livello di partecipazione della popolazione, il livello di consapevolezza degli amministratori, le differenti caratteristiche socio culturali o il valore estrinseco della qualità urbana, associando ad ognuna di queste proprietà una possibile informazione/indicatore di stato (tutti fattori che influenzano il cambiamento come condizione di partenza):

PROPRIETÀ
a) livello di partecipazione della popolazione
b) livello di consapevolezza degli amministratori
c) caratteristiche socio-culturali dei comuni
d) valore estrinseco della qualità urbana

"DATI"
a) raccogliere e organizzare i fogli firme del PIA - numero e composizione dei soggetti partecipanti
a) animazione GAL su SISL
a) Efficacia criteri di selezione su partecipazione (Leader e comunità)
a/b) lettura dei progetti su elementi legati all'identità
b) screening dei PIA per comprendere "consapevolezza degli amministratori"
b) analisi tassonomica dei PIA per parola chiave
b) Adesione comune a Distretti...Itinerari
c) mappa domanda interna esterna (con Cda GAL)
d) prezzo a mq delle case (borsino immobiliare)

- livello di partecipazione → percentuali votanti oppure percentuali partecipanti ad attività animazione SISL
- livello di consapevolezza degli amministratori → screening dei PIA,
- caratteristiche socio culturali → adesione a forme di associazionismo della popolazione, adesione a forme di associazionismo sovracomunale dei comuni
- valore estrinseco della qualità urbana → prezzo a mq delle case da borsino immobiliare.

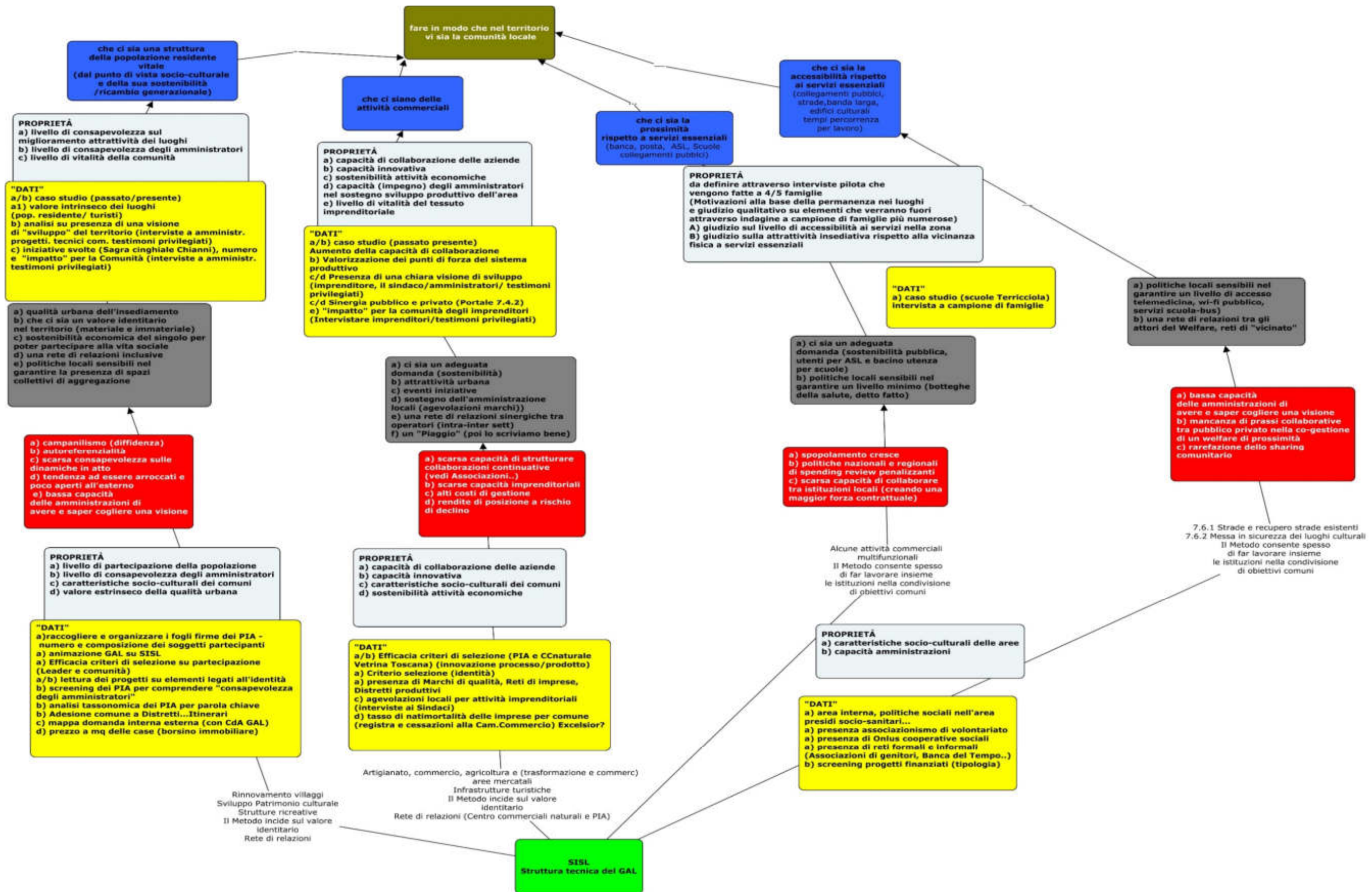
PROPRIETÀ
a) livello di consapevolezza sul miglioramento attrattività dei luoghi
b) livello di consapevolezza degli amministratori
c) livello di vitalità della comunità

"DATI"
a/b) caso studio (passato/presente)
a1) valore intrinseco dei luoghi (pop. residente/ turisti)
b) analisi su presenza di una visione di "sviluppo" del territorio (interviste a amministr. progetti, tecnici com. testimoni privilegiati)
c) iniziative svolte (Sagra cinghiale Chianni), numero e "impatto" per la Comunità (interviste a amministr. testimoni privilegiati)

Risalendo verso l'alto la ToC per comprendere se la SISL sta generando un cambiamento è necessario indagare sul: livello di consapevolezza rispetto al possibile miglioramento dell'attrattività dei luoghi, sul livello di vitalità della comunità locale.

L'osservazione verrà fatta attraverso casi di studio (anche da identificare in base a quanto fatto nel passato) nei quali si coinvolgeranno:

- amministratori e testimoni privilegiati (interviste o tecniche di gruppo)
- eventuali affondi su cittadinanza su interventi puntuali.



20.12.2019 – SECONDA GIORNATA

PRESENTI: GIAN PAOLO SORIA M. CRISTINA GALLI LORELLA FERRETTI (GAL ETRURIA) FABRIZIO TENNA (VALUTATORE)

Nella seconda giornata si è conclusa la ToC e sono state identificate delle attività da realizzare per la prossima riunione di coaching:

- **organizzare una sessione di valutazione con il cda del GAL** (a Peccioli) per costruire la mappa dei comuni (vedi immagine – collocamento del comune nello spazio della domanda interna ed esterna) vedi figura sotto (i comuni del GAL sono riportati in maniera assolutamente casuale solo per fini esplicativi);
- **Identificazione dei casi di studio per le 4 condizioni abilitanti** della permanenza di una comunità vitale nei rispettivi territori (vedi Box casi di studio possibili);
- **Lavorare il più possibile per ricostruire tutta la base dati** necessaria ad “alimentare” la parte di proprietà indicata nella parte bassa della ToC (vicino a strumenti).

BOX IPOTESI CASI DI STUDIO

Su imprese, Alla fine del 2000-2006, l'impresa Fibbiano disse che con i bandi del GAL il loro territorio ha avuto un forte aiuto nell'ammodernamento delle cantine, tantissime aziende presero dei soldi per le attrezzature della cantina. I bandi del GAL hanno aiutato le cantine ad innovarsi

Esempio di Volterra, tantissimi contributi alle imprese per le attività con il bando 2007-2013 fecero 400.000 euro di investimenti. Johnny Guarguaglini. Nel caso di Volterra nel giro di un km2 ci sono andati quasi 500.000 euro di contributi da bar e ristoranti. Molto arroccati, il GAL è servito per non restare fermi su rendite di posizione e assecondare i cambiamenti del mercato turistico. La vecchia programmazione a Volterra ha stimolato la pubblica, un luogo dove possono lasciare i bagagli

Comune di Terricciola c'è un nuovo Sindaco che ha chiamato per gli incontri del GAL perché vorrebbe che fossero fatti nuovi incontri nel Comun. Sulla passata programmazione: Comune di Caso Studio Terricciola (3.000 quasi 4.000): intervista con Sindaco accompagnata da ex sindaco, che ha voluto tessere la trama ed eventualmente Palaia.

Sulla attuale Riparbella (1.600 abitanti), Comune di Orciano (Sindaco e Assessore): abbiamo iniziato ad entrare in un sistema di collaborazione del territorio completamente nuova (700 abitanti sperduto nelle colline Pisane) C'è solo agricoltura (Percezione-).

Pensare anche a casi di studio in funzione di altri strumenti di governance che interagiscono nei territori. Distretto Val di Cecina – (nove comuni, solo Cecina fuori area Leader, Casale Castelnovo, Montecatini, Volterra, ecc.) - Terre di Pisa e poi ci sono gli Osservatori di Destinazione turistica (le Consulte, sono 18 e nel territorio ce ne sono 4 e 5). Per come è strutturata la legge del turismo, la Regione fa la promozione però chiede al territorio di organizzarsi in ambiti turistici di destinazione. Ci sono 24 Ambiti (Alcuni si sono orientati dentro Terre di Siena vedi Volterra), però questi ambiti funzionano attraverso le Consulte territoriali (sono fatte dai comuni dalle associazioni di categoria e dalle pro loco). La Regione Toscana ha inviato a tutti i comuni che partecipano a questo sistema di governance una comunicazione per la consultazione delle consulte, che servono per raccogliere dal basso e strutturare i prodotti turistici. (Riunione consulte deserte, nessuno dei comuni, c'erano associazioni di categoria).

il PIA nel DUP. C'è una continuità strategica in alcuni casi. Spesso nel DUP c'è la visione del Sindaco e degli Assessori, ma è difficile trovare una visione nel DUP. (DUP obbligatorio 2015). La Presenza dentro i DUP di riferimenti al LEADER ai progetti integrati ecc. ecc. può essere un buon indicatore di efficacia dell'attività di animazione.

13.05.2020 – TERZA GIORNATA - VIDEOCONFERENZA

PRESENTI M. CRISTINA GALLI LORELLA FERRETTI (GAL ETRURIA) FABRIZIO TENNA (VALUTATORE)

Oggi lavoriamo nell'affinare la domanda di valutazione e predisporre la base per l'ultimo/ultimi interventi di coaching.

Come GAL siamo stati invitati ad una videoconferenza dall' Osservatorio della Destinazione Turistica dell'Elba, c'è stata questa videoconferenza che è durata un paio d'ore, una referente di un'Associazione culturale del comune di Marciana ha detto che stanno lavorando all'interno di un protocollo di lavoro fatto dal Comune, protocollo nato attraverso il bando 7.6.2 del GAL.

Marciana Borgo d'arte, hanno cominciato un percorso e sottoscritto un protocollo con gli operatori circa un anno fa. Questa Associazione che promuove un evento legato al territorio ha citato il protocollo come punto di forza. Sentirlo in una riunione ci ha fatto capire che qualcosa abbiamo smosso.

In questo periodo di difficoltà generale, abbiamo dialogato con gli amministratori, sulla animazione e la comunicazione nei confronti del territorio. È un processo che abbiamo contribuito ad attivare.

Al momento non ci sono problemi sulle misure a bando rivolti ai privati. A marzo sono state firmate le concessioni, non ci sono rinunce. Abbiamo visto che qualcosa sta cambiando sui nuovi bandi (proroga per artigiani e commercianti), a giugno. Se con il *lockdown* c'era un clima di sfiducia, nel corso del tempo soprattutto alla luce dei dati sull'andamento del COVID, (per Confcommercio e Confesercenti) ha innescato un clima di fiducia, chiudere il bando a maggio avrebbe impedito alle imprese di cogliere quel clima di fiducia.

Il CdA ha avuto la prontezza di allungare i tempi, ha ascoltato le esigenze del territorio e quindi sembra che tutto si stia svolgendo verso un clima più ottimistico. Anche il lavoro con Rete Rurale e Regione Toscana sta mettendo in circolo qualcosa. (16.10 Comunità locali).

Noi abbiamo chiesto ad un po' di sindaci su cosa avessero bisogno, loro tutti hanno chiesto di investire sulla ripartenza. Riqualificare i borghi, promozione turistica...ecc. Potenziamo l'infrastruttura sulla 7.5, in altri casi hanno pensato al sociale, cercando di colmare l'aspetto legato all'emergenza, colmando le disuguaglianze sociali nell'accesso ai servizi (scuola e famiglie disagiate).

Nell'incontro dell'Osservatorio si è sempre più chiesto di fare sistema.

Il GAL è stato invitato al tavolo delle associazioni (all'interno delle riunioni), quindi si è ragionato sul "prodotto" culturale, è stato un primo confronto dove si è ragionato su come ogni associazione si stava muovendo. La cosa interessante è che il rappresentante di Porto Ferraio che riunisce e rappresenta tutti i comuni dell'Elba ha ribadito l'importanza di iniziare ora a pensare a come ripartire. A pensare da ottobre su come muoversi per l'anno prossimo.

A livello di progettazione di eventi culturali ci si è dati un tempo più lungo. Questo tavolo sta pensando ad un nuovo modo di intervenire.

Sulla ricettività, ha redatto un protocollo "Elba Sicura" hanno messo a disposizione delle altre realtà Toscana. Su Volterra la situazione è diversa.

Possono esserci differenti configurazioni di casi:

- Comune nel quale si sovrappongono tutti gli interventi della SISL
- Un comune nel quale si concentrano solo alcuni tipi di interventi
- Un comune dove vi sono pochissimi interventi

(Lorella) Abbiamo fatto un'azione importante monitorando l'avanzamento dei progetti pubblici, secondo noi la metà dovrebbe andare in domanda di pagamento finale entro luglio. Molti lavori riguardano i centri storici, molti privati spingono affinché si chiudano in fretta per poter "liberare" le piazze, i luoghi alla cittadinanza.

(Cristina) Su Montecatini una consigliera disse "che avrebbe proposto bandi o favorito progetti" laddove si fossero attivati questi meccanismi di partecipazione dal basso. Sul coinvolgimento della popolazione tenere presente come elemento da indagare nei casi di studio dopo il 2020.

I privati e pubblici sui PIA hanno lavorato insieme ma poi i bandi sui privati sono usciti molto dopo post adesione. Gli amministratori erano timidi nell'aprirsi e ad interagire a livello di rete con diversi soggetti. Il metodo può averli aiutati.

Quando abbiamo animato i bandi hanno chiesto di unirsi all'animazione anche le Associazioni di categoria, appoggiandosi ai Comuni come logistica (sale consiliari), dando l'idea ai partecipanti che ci fosse una rete dietro. Quando sono andata ad un incontro a Chianni, il sindaco ha presentato, il rappresentante di Confcommercio ha lodato il modo di agire del GAL, teneva a far capire agli imprenditori quanto fosse importante essere presenti alla riunione. Modo per superare nei territori condizioni di difficoltà. Questo è stato fatto tre mesi fa, quando la SISL è stata animata nel 2017.

Chianni è un comune dove è stata fatta una mini SISL. Nella programmazione passata era stata Terricciola.

Orciano Pisano (potrebbe essere un interessante caso di studio). Sindaco e Assessore hanno affermato che la partecipazione alle attività dei GAL è stata da stimolo nell'avviare un processo di progettazione partecipazione.

Siamo ancora in fase di istruttoria sulla 7.6.2, sappiamo che verrà finanziato il parco fiumi di Volterra, è una sorta di Acropoli di Volterra, si risistemerà tutta la parte di accessi e di servizi igienici.

Capraia Isola la chiesa recuperata, Fauglia che recupera i ruderi di un'antica chiesa dove è nato il borgo originario di Faulla e a Marciana l'archivio storico, che è l'archivio storico dei comuni dell'anello dei Comuni dell'Elba con reperti del 1500, che era chiuso al pubblico da anni. A Protoferraio il teatro dei vigilanti, costruito da Napoleone. Montescudaio l'accesso al centro studi fatto dalla soprintendenza.

Nella 7.6.2 abbiamo una buona metà di progetti che vanno a finanziare luoghi della cultura conosciuti, altri perché sono legati più a elementi della cultura locale.

Sulla valutazione della comunicazione, per noi è molto integrata alle pratiche di animazione che sono state stimulate attraverso i bandi. Per noi la valutazione su buona parte degli obiettivi della SISL.

Tabella 9. Domanda valutativa: In che misura l'azione del GAL sostiene le comunità locali stimolando e preservando le relazioni sociali ed economiche?

CRITERI DI VALUTAZIONE	SOTTO-CRITERI	COSA CI INTERESSA SAPERE	(COSE DA FARE PER LA COSTRUZIONE DEI) METODI	QUANDO
LA SISL FAVORISCE LA PRESENZA DI UNA COMUNITÀ VITALE DAL PUNTO DI VISTA SOCIO CULTURALE	C'È UNA MIGLIORE QUALITÀ DELL'INSEDIAMENTO ABITATIVO	SE GLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEI BORGHİ PROMOSSI DAL GAL AUMENTANO LA QUALITÀ DELLA VITA PER LE COMUNITÀ	TUTTI GLI INTERVENTI HANNO PUNTATO SU STRADE, PIAZZE, ILLUMINAZIONE, AREE SOSTA CAMPER. ESSENDO INTERVENTI MOLTO ETEROGENEI, IL MODO MIGLIORE DOVREBBE ESSERE QUELLO DI FARE DEI CASI DI STUDIO. INTERVISTE IN PROFONDITÀ A TESTIMONI PRIVILEGIATI (CHE DOBBIAMO IDENTIFICARE STUDIANDOCI IL PROGETTO) E MAGARI FACENDO UN SOPRALLUOGO) ⁵ . ANCHE FACENDO RIFERIMENTO AD ESPERIENZE PASSATE.	ULTIMO SEMESTRE 2020 DOVREMMO ANDARE AD ANALIZZARE QUALCOSA CHE RIGUARDA ESPERIENZE PREGRESSE O INTERVENTI APPENA CONCLUSI (POI VEDIAMO QUALI POTREBBERO ESSERE I COMUNI) 2021 UN ALTRO COMUNE 2022 UN ALTRO COMUNE 2023 UN ALTRO COMUNE
	C'È UNA MAGGIORE ATTENZIONE SUGLI ELEMENTI IDENTITARI/CULTURALI DA PARTE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE NELLA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI	SE GLI INVESTIMENTI A FAVORE DELLE IMPRESE PROMOSSI DAL GAL FAVORISCONO UNA MAGGIORE ATTENZIONE AGLI ELEMENTI CULTURALI DEI	CI RIFERIAMO ALLE OPERAZIONI SULLA 4.1.1 E POI QUELLE CHE SONO IN CORSO 6.4.3 E 6.4.4 (IN PROROGA) ENTRO METÀ GIUGNO SCADONO.	ULTIMO SEMESTRE 2020 DOVREMMO ANDARE AD ANALIZZARE QUALCOSA CHE RIGUARDA ESPERIENZE

⁵ Piazza a Castellina Marittima su profilo facebook del GAL Etruria

CRITERI DI VALUTAZIONE	SOTTO-CRITERI	COSA CI INTERESSA SAPERE	(COSE DA FARE PER LA COSTRUZIONE DEI) METODI	QUANDO
		TERRITORI (AUMENTA L'ATTRATTIVITÀ)	NEL MOMENTO IN CUI ANDIAMO A FARE IL CASO DI STUDIO SI IDENTIFICANO QUELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI E ARTIGIANALI BENEFICIARIE, E SI INTERVISTANO ANCHE ATTIVITÀ NON BENEFICIARIE.	PREGRESSE O INTERVENTI APPENA CONCLUSI (POI VEDIAMO QUALI POTREBBERO ESSERE I COMUNI) 2021 UN ALTRO COMUNE 2022 UN ALTRO COMUNE 2023 UN ALTRO COMUNE
	C'È UNA MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA DA PARTE DEGLI ATTORI LOCALI SULL'IMPORTANZA DEL LAVORO DI PARTENARIATO (STABILE)	SE IL GAL HA FAVORITO DELLE FORME DI COLLABORAZIONE PIÙ STABILE NEI TERRITORI	VOGLIAMO CAPIRE SE IL LAVORO DEL PIA HA CREATO UN'ALLEANZA STABILE TRA GLI ATTORI ECONOMICI E NON ALL'INTERNO DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO (COMUNE CHE AREA), O SE DA QUELLA ESPERIENZA ANCHE SE NON È PRESENTE UN'ALLEANZA STABILE, HA PRODOTTO UNA CONSAPEVOLEZZA SULL'IMPORTANZA CHE HA LA COOPERAZIONE. VANNO COINVOLTI UTILIZZANDO TECNICHE COME QUELLE CHE ABBIAMO USATO (GROUP CONCEPT MAPPING) GLI ATTORI LOCALI SU ALCUNI TEMI.	ULTIMO SEMESTRE 2020 DOVREMMO ANDARE AD ANALIZZARE QUALCOSA CHE RIGUARDA ESPERIENZE PREGRESSE O INTERVENTI APPENA CONCLUSI (POI VEDIAMO QUALI POTREBBERO ESSERE I COMUNI) 2021 UN ALTRO COMUNE

CRITERI DI VALUTAZIONE	SOTTO-CRITERI	COSA CI INTERESSA SAPERE	(COSE DA FARE PER LA COSTRUZIONE DEI) METODI	QUANDO
			VA SICURAMENTE STUDIATA UN METODO, LA TECNICA GIÀ C'È	2022 UN ALTRO COMUNE 2023 UN ALTRO COMUNE
	C'È UNA MAGGIORE PARTECIPAZIONE/COINVOLGIMENTO DELLA CITTADINANZA (<u>SINGOLI</u> , <u>ASSOCIAZIONI</u> , <u>RETI</u> , <u>COMUNITÀ EDUCANTE</u>) ALLA COSTRUZIONE/IMPLEMENTAZIONE DEI PROGETTI LOCALI	SE IL GAL HA FAVORITO LA PARTECIPAZIONE E AUMENTATO LA CONSAPEVOLEZZA DELLE COMUNITÀ SULLE POTENZIALITÀ DELLO SVILUPPO ENDOGENO. (EMPOWERMENT)	ABBIAMO PREVISTO NEGLI INTERVENTI RIVOLTI AI COMUNI CHE FOSSERO COINVOLTE LE SCUOLE COME SOGGETTI PER IL COINVOLGIMENTO ATTIVO PREVISTO DAL MACRO-CRITERIO SUL COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ. OGNUNO AVEVA LA POSSIBILITÀ DI DEFINIRLO, MA IL PUNTEGGIO VENIVA DATO SE ERA CHIARO SE: CHI ERA COINVOLTO QUALE ATTIVITÀ HANNO FATTO: PRODUZIONE DI INFORMAZIONE INFORMAZIONI (IN ALCUNI CASI GIÀ ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA). COME LE HAI COINVOLTE:	ULTIMO SEMESTRE 2020 NO CASO STUDIO, MA ANALISI DOCUMENTALE SIA RISPETTO ALLE EVIDENZE DEL PROCESSO DI PARTECIPAZIONE A MONTE DELLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E VEDI SOTTO VARIANTI. I CITTADINI DI UN COMUNE (MONTECATINI VAL DI CECINA) I CITTADINI HANNO RICHIESTO UNA VARIANTE. ERA STATA PREVISTA IN UNA FRAZIONE LA PREDISPOSIZIONE DI UN BAGNO PUBBLICO ALL'INTERNO DI UNA STRUTTURA (UN CENTRO RICREATIVO). HANNO CHIESTO DI NON FARE PIÙ IL BAGNO MA ERA MEGLIO FARE UNO STRUMENTO WEB CHE PERMETTESSE ALLE PERSONE CHE ARRIVAVANO LÌ UNA

CRITERI DI VALUTAZIONE	SOTTO-CRITERI	COSA CI INTERESSA SAPERE	(COSE DA FARE PER LA COSTRUZIONE DEI) METODI	QUANDO
				PIATTAFORMA. CHE DIVENTERÀ UNA APP, ATTRAVERSO LA QUALE IL TURISTA HA TUTTE LE INFORMAZIONI PER VISITARE IL TERRITORIO. AVEVANO BISOGNO DI UN DATA BASE CHE OPERASSE CON ALTRE PIATTAFORME DEL SISTEMA TURISTICO DELLA REGIONE TOSCANA (API). MAI IN UN PERIODO COME QUESTO GLI OPERATORI TURISTICI CHIEDONO DI METTERE A REGIME QUESTA PIATTAFORMA 2021 UN ALTRO COMUNE 2022 UN ALTRO COMUNE 2023 UN ALTRO COMUNE
LA SISL PROMUOVE LE ATTIVITÀ ECONOMICHE	- L'AZIONE DEL GAL HA RIVITALIZZATO LE ATTIVITÀ ECONOMICHE NEI BORGHI	SE ABBIAMO FAVORITO CON I NOSTRI BANDI ATTIVITÀ CHE GARANTISCONO IL PERMANERE DI SERVIZI A FAVORE DEI RESIDENTI/TURISTI (NOI VOLEVAMO AIUTARE BAR, RISTORANTI, ARTIGIANI E MENO L'IMPRESA EDILE..) E AZIENDE AGRICOLE CHE COMMERCIALIZZANO E	SI PUÒ FARE E SI POTRÀ UNA MAPPATURA DEGLI INTERVENTI FINANZIATI: TRA NUOVE ATTIVITÀ E VECCHIE ATTIVITÀ (MIGLIORAMENTO DELLE ESISTENTI). ATTRAVERSO I CASI DI STUDIO DI CUI SOPRA, SELEZIONARE IMPRESE BENEFICIARIE E NON PER COMPRENDERE LE TRAIETTORIE DI "SVILUPPO".	ULTIMO SEMESTRE 2020 DOVREMMO ANDARE AD ANALIZZARE QUALCOSA CHE RIGUARDA ESPERIENZE PREGRESSE O INTERVENTI APPENA CONCLUSI (POI VEDIAMO QUALI POTREBBERO ESSERE I COMUNI)

CRITERI DI VALUTAZIONE	SOTTO-CRITERI	COSA CI INTERESSA SAPERE	(COSE DA FARE PER LA COSTRUZIONE DEI METODI)	QUANDO
		PRODUCONO PRODUZIONI DI QUALITÀ LOCALI		2021
	- L'AZIONE DEL GAL HA SOSTENUTO LE IMPRESE LOCALI STIMOLANDO UNA FUNZIONE DI "AMBASCIATORE" DELL'IDENTITÀ LOCALE	SE I CRITERI DI SELEZIONE HANNO FUNZIONATO ANCHE DOPO LA SELEZIONE E CONCLUSIONE DEL PROGETTO	NEI CASI DI STUDIO SI PUÒ ANDARE A VERIFICARE COME I SINGOLI IMPRENDITORI DECLINANO IL LORO CONCETTO DI "AMBASCIATORE" DEL TERRITORIO (SAREBBE INTERESSANTE VEDERLO SUI "FORESTIERI" – ALCUNE AZIENDE CHE ARRIVANO DA FUORI)	UN ALTRO COMUNE 2022
	- L'AZIONE DEL GAL AUMENTA LA SENSIBILITÀ DEGLI AMMINISTRATORI LOCALI O LI AIUTA RISPETTO ALLE POTENZIALITÀ DI SVILUPPO PARTECIPATO (LA SISL COME STRUMENTO)	SE L'APER PREVISTO TUTTO QUESTO DI CONCERTAZIONE NELLA COSTRUZIONE DI PIA HA FATTO IN MODO CHE SI INNESSASSERO DEI PROCESSI DI PARTECIPAZIONE E DI APERTURA DA PARTE DEGLI ENTI LOCALI	CASI DI STUDIO INTERVISTA A SINDACI E TESTIMONI PRIVILEGIATI (AZIENDE LEADER O RAPPRESENTANZE)	UN ALTRO COMUNE 2023
LA SISL GARANTISCE CHE VI SIANO DEI SERVIZI DI PROSSIMITÀ	- IN MANIERA INDIRETTA L'INCREMENTO DELL'ATTRATTIVITÀ DEI LUOGHI GENERA UNA DOMANDA DI SERVIZI DI PROSSIMITÀ CHE LI RENDE "SOSTENIBILI"	CAPIRE SE QUANTO FATTO SOPRA GENERA ATTRATTIVITÀ E FAVORISCE LA SOSTENIBILITÀ DELLE ATTIVITÀ ANCHE SE CI SONO POCHE TIPOLOGIE DI IMPRESE CHE SONO STATE FINANZIATE (TABACCHINI..ECC)	CASO DI STUDIO	2022 2023
	- IN MANIERA DIRETTA CON LA NUOVA MISURA "POST COVID" AZIONE UNICA LEADER – 16.10 "PROGETTI DI COMUNITÀ"	AVEVAMO IN PASSATO ELIMINATO QUESTE TIPOLOGIE DI AZIONE PERCHÉ NON ERANO FINANZIABILI LE SPESE DI GESTIONE/CORRENTI DEI SERVIZI. PENSIAMO AD ESEMPIO I PEZ I PROGETTI EDUCATIVI DI ZONA, SONO ANNI CHE REGIONE TOSCANA HA PROVATO A FARLI FUNZIONARE. MOLTE SCUOLE ASPETTANO I	CASO DI STUDIO	2021

CRITERI DI VALUTAZIONE	SOTTO-CRITERI	COSA CI INTERESSA SAPERE	(COSE DA FARE PER LA COSTRUZIONE DEI METODI)	QUANDO
		4/5MILA EURO ANNO ATTIVITÀ CHE SONO PREVISTI DAI POF. SOSTENERE PROGETTUALITÀ CHE POSSONO TROVARE FINANZIAMENTO ALTROVE IL GAL POTREBBE DARE AL TERRITORIO L'OPPORTUNITÀ DI IDEARE E REALIZZARE SERVIZI DI COMUNITÀ. QUANTO QUESTI PROGETTI PRODUCONO DELLE PRASSI CHE SONO SOSTENIBILI, CHE POSSONO RIMANERE PIUTTOSTO CHE ESSERE DI BREVE RESPIRO. SE LA COSA FUNZIONA POTREBBERO ESSERE FINANZIATE DA RISORSE REGIONALI		
LA SISL GARANTISCE CHE VI SIA ACCESSIBILITÀ AI SERVIZI ESSENZIALI	- LA SISL È INTERVENUTA NELLA RIQUALIFICAZIONE DI TRATTI STRADALI DI ACCESSO AI BORGHI	SE E COME GLI INTERVENTI FINANZIATI DAL GAL HANNO MIGLIORATO E GARANTITO L'ACCESSIBILITÀ PER RESIDENTI E TURISTI	CASI DI STUDIO	ENTRO NOVEMBRE 2020 VOLTERRA 2021 PALAIA 2022 CHIANNI (ANCHE QUALITÀ INSED) 2023 CASCIANA TERME
	- LA SISL È INTERVENUTA PER GARANTIRE L'ACCESSO AI LUOGHI DELLA CULTURA	SE E COME GLI INTERVENTI FINANZIATI HANNO MIGLIORATO L'ACCESSO AI LUOGHI DELLA CULTURA PER RESIDENTI E TURISTI	CASI DI STUDIO	DOPO IL 2021 DA DEFINIRE PERCHÉ IN FASE DI ISTRUTTORIA

Da Organizzare per una riunione con il CdA, per ricostruire la situazione di partenza, che verrà fatta attraverso un sistema di votazione a distanza come da immagine sotto (giugno). (Un'oretta e mezza). 32 Comuni, se farlo per aree omogenee devono essere riconoscibili per tutti quelli che si trovano al tavolo. Partire con le sei da noi proposte e poi una volta deciso si vota. Farla nel pomeriggio o tarda serata un'ora e mezzo. Avere uno smartphone e un PC con videocamera, ecc.

Figura 11. sistema di votazione a distanza



20.05.2020 – QUARTA GIORNATA -

PRESIDENTE STEFANO PAPERINI (SINDACO) FABIO GALARDI (PALAIA) FRANCESCA CAGNONI (CONFOCOMMERCIO) ROMOLI (CONFESERCENTI) E GOVI (SINDACO MONTEVERDI) FERRETTI E GALLI (STRUTTURA GAL)

Dopo aver presentato la tecnica si passa alla votazione.

Figura 12. Mappatura del GAL Etruria



Tutti i presenti sono concordi con la mappatura che viene restituita dalla votazione.

Da avvicinare su domande esterne Campoliveri più vicino a Campo nell'Elba (sono i tra i comuni più turistici dell'Elba rispetto a tutti gli altri).

1.1.6 GAL FARMAREMMA – 17.01.2020 – PRIMA GIORNATA

Questa prima fase di attività di coaching si sta concentrando sulla messa a fuoco degli elementi sui quali il GAL intende condurre gli approfondimenti valutativi.

Al momento si presentano i risultati della prima giornata di coaching

PRESENTI: ANDREA BROGIONI BARBARA SGARAGLI FABIANA FAVALE SERGIO VELLUTINI (GAL FARMAREMMA) FABRIZIO TENNA (VALUTATORE)

Il periodo dell'animazione della strategia ha coinciso con un momento nel quale il GAL F.A.R Maremma si è ricapitalizzato e ha modificato gli assetti societari. Questo percorso parte nel 2015 e si conclude nel 2016, nel giugno del 2016, contestualmente all'animazione. "Ricostituzione" del GAL e costruzione della strategia sono interdipendenti, le scelte riflettono anche il passaggio partenariale.

Il risultato è una SISL con tante misure, con 9 misure (originariamente 10, tolte la 16.3 e 16.4 con introduzione della 16.2): tante Misure e tre tematismi tra loro differenti, con un tematismo principale sul turismo sostenibile (qualità della vita e competitività/diversificazione). La scelta del turismo è stata anche influenzata dalla soppressione delle province (e delle relative associazioni di promozione) si è cercato di colmare il vuoto organizzativo.

Fatte 100 le risorse, più del 50% va al turismo sostenibile, al miglioramento qualità della vita il 35%, 15%-20% sulla diversificazione attività agricole e alle altre attività economiche.

Cosa ci aspettiamo dalla valutazione? C'è un fabbisogno conoscitivo dei soci, il CdA sarà rinnovato a breve ed hanno bisogno di fare il punto della situazione. L'obiettivo del CdA uscente era di mettere il GAL al centro del territorio (ricucire i rapporti sul territorio) e ampliare il ventaglio di interessi (non solo LEADER – fatto piccole cose sul PO marittimo – esperienza FLAG).

L'integrazione GAL/FLAG è stata molto importante per allacciare nuovi rapporti con altre rappresentanze e con alcuni Comuni (Grosseto e Castiglion della Pescaia) e nuove associazioni della società civile (Legambiente).

L'aspetto ambientale e della sostenibilità ambientale è un tema abbastanza trascurato dalle SISL dei GAL. Noi vorremmo lavorare più con le cooperative di Comunità (sono tra i beneficiari) per cominciare a ragionare con altre realtà. Questi bandi che abbiamo fatto (16.9 e la 7.4.1) abbiamo avuto voluti aprile alle APS, alle associazioni di volontariato alle cooperative sociali, andando oltre alle Associazioni di categoria agricole e agli Enti Pubblici.

Focus su spese di gestione

Il soggetto politico del GAL vuole aumentare il peso del GAL come società. È previsto un aumento di capitale per rendere il GAL sostenibile nel tempo. Il problema di fondo della continuità tra un periodo e l'altro di programmazione è all'ordine del giorno, riusciamo a mantenere una struttura unica, avere un solo un centro di competenze unico (costi fissi che sono difficili da coprire) senza duplicare le strutture. Arrivare senza gravare sui soci fino al 2022. (Contributi in conto esercizio minimo 200 euro per i privati e 600 per i pubblici, circa 49.000 euro anno raccolti; poi abbiamo fidi con banche – la disponibilità di cassa è un problema serio: la rendicontazione è stata chiusa a giugno e ancora non è stato concluso l'istruttoria (controllo Livorno con Grosseto e poi controllo finale di ARTEA – sullo stesso SAL). Siamo costretti a ricorrere alle banche e agli interessi passivi che non sono rendicontabili.

Si potrebbe partire dalle Linee guida nazionali e fare delle linee guida regionali chiare, magari introducendo costi standard. (Sulla Misura 16 ci sono le timesheet). (Carte di credito non è ammesso più come pagamento mentre le disposizioni regionali si...).

Questo è un tema che deve essere affrontato in plenaria con Regione ed ARTEA (NGT su indicatori identificati nel primo Workshop valutativo e poi focus group con Regione e ARTEA)

Va riannodato un filo tra uffici e GAL perché pian piano una certa fiducia si è costituita, e mettere al centro della discussione cosa potrà essere il nuovo LEADER, sulla strategia e sulla concretezza delle regole di ingaggio (semplificazione procedurale). Il carico amministrativo sul GAL è notevole, pur non essendo un ente pubblico (antimafia, ecc.). Secondo noi la 19.4 non è adeguata a svolgere tutte le funzioni richieste. Paghiamo 6.000 euro alla piattaforma Start della Regione Toscana per fare una gara che ne vale 1.000.

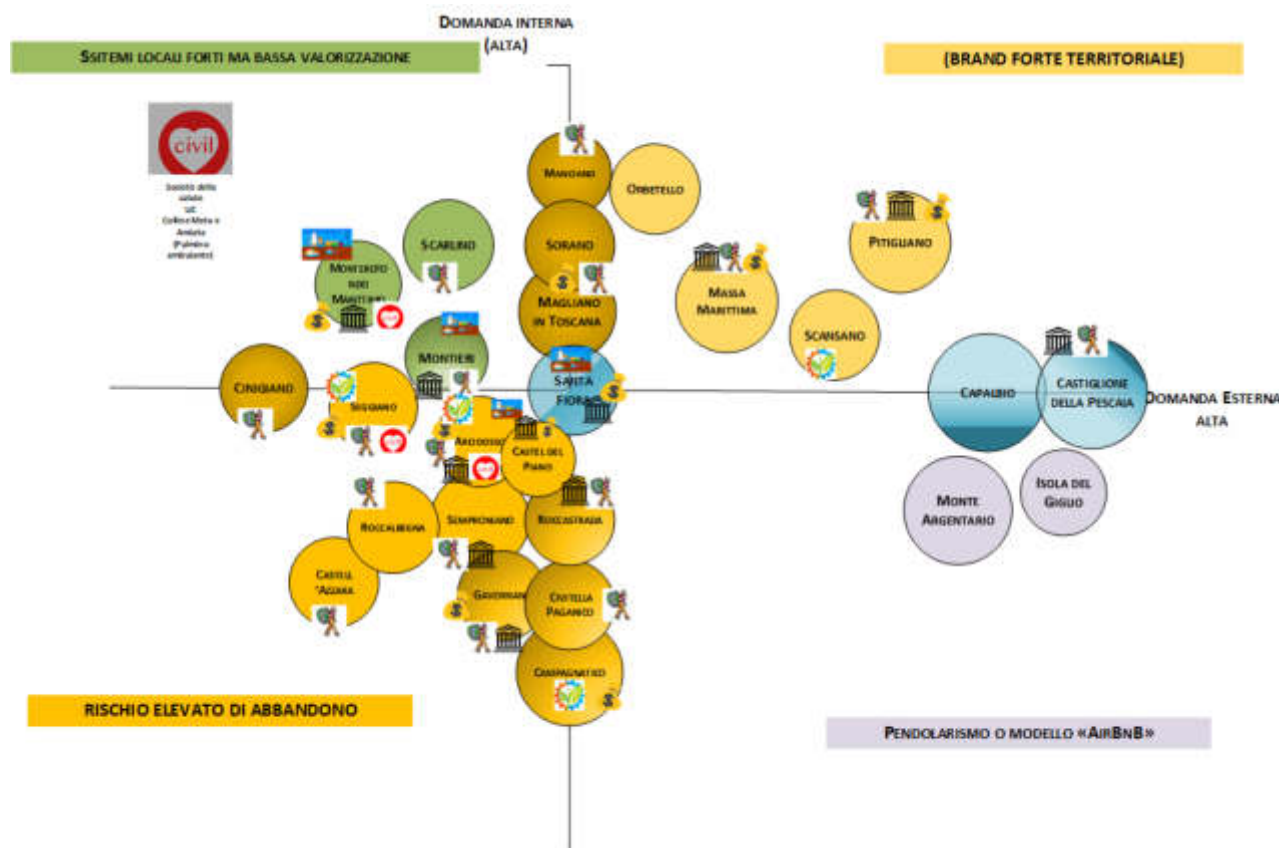
Focus su Strategia

Nel nostro territorio il brand forte è quello della Maremma. Partendo da qualche elemento di innovazione che è stata fatta. Scarlino aveva chimica e industria siderurgica si sta spostando verso il turismo (hanno presentato dopo anni un progetto per la valorizzazione di una zona umida).

Noi la 4.2 non la abbiamo centrata sulle produzioni minori, non ci sono stati criteri di selezione che hanno premiato il territorio, si dava un punteggio su alcune filiere, però non era determinante (massimale più basso minimale). 61 Domande ricevute per una richiesta di quasi 2,3 M. euro su uno stanziamento di circa 0,9 M. euro, saranno ammesse a finanziamento circa una quarantina.

Domanda valutativa: In che misura l'azione del GAL ha generato nel tempo un cambiamento tangibile? Da approcciare con casi studio per comuni e per aziende.

Figura 13. Mappa comuni e progetti



Comune di Arcidosso (attuale programmazione):

I progetti:

- Agricoltura sociale
- Turismo
- Servizi sociali
- Cultura
- Aree Mercatali

Elementi trasversali che possono essere indagati:

- 1) Perché è stato presentato il progetto (Genesi): Indagando sulle motivazioni riusciamo a mettere a fuoco quali sono i meccanismi che spingono il soggetto proponente a "fare":
 - Pubblico
 - Privato sociale
 - Privato imprenditoriale
 - Associazione della società civile (Cooperative di Comunità)

Motivazione individuale (utilità personale o collettiva – circoscritta o estesa) motivazione collettiva (utilità circoscritta o estesa).

- 2) Indagare sulla capacità progettuale: chi si è occupato della progettazione? Con chi ha dialogato? Come e se il bando è riuscito a soddisfare l'idea progettuale?
- 3) Quali impatti pensano di poter conseguire, quale il cambiamento ipotizzato:
 - Attrarre e/o far permanere i residenti;
 - Attrarre i turisti;
 - Risolvere fabbisogni puntuali della popolazione

Rispetto alla scorsa programmazione il GAL percepisce una maggiore partecipazione, in più c'è l'elemento delle cooperative di comunità sulle quali sarebbe interessante fare un affondo valutativo,

Casi studio Comuni (per cooperative di comunità)

Cooperativa di Comunità **Isola del Giglio**

Cooperativa di Comunità il **Borgo di Montelaterone di Arcidosso**

(Sono o cooperative di lavoro o di produzione – riconosciute a livello regionale nel 2018).

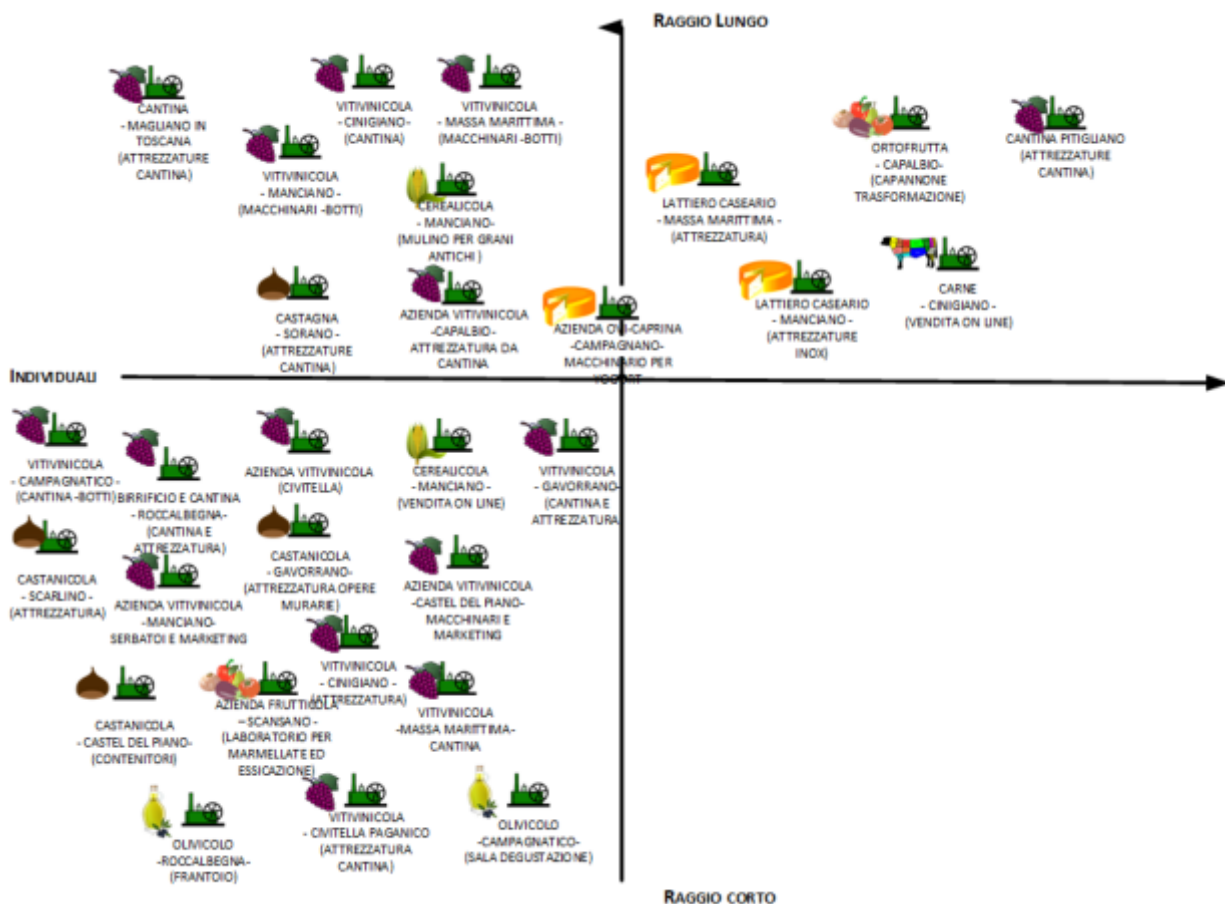
I meccanismi di genesi e funzionamento delle Cooperative di Comunità e il loro ruolo nella rivitalizzazione dei territori.

Altri possibili casi di studio comunali potrebbero prendere in considerazione:

- **Montieri** (area industriale da 7 Meuro) (PIF) Progetto su filiera dei grani antichi e la filiera va bene (Drago)
- **Semproniano**: itinerari turistici...**Sorano**: sta risalendo ...sul turismo (termale) C'è la cooperativa di comunità, sta puntando molto sul sociale. (Mentre prima era esclusivamente Sovana) (Evoluzione nel tempo di questi comuni).

Sono stati mappati i progetti finanziati con la Misura 4.2, con l'obiettivo di identificare dei casi di studio dove andare a valutare l'efficacia dell'azione del GAL nel produrre un cambiamento tangibile nelle realtà territoriali.

Figura 14. Mappa progetti finanziati con la Misura 4.2



Il GAL pensava di ricevere tante domande da grandi aziende i risultati sono confortanti.

Quali risultati indagare?

- Aumenta o viene mantenuta l'occupazione? (punteggio maggiore su tirocini e occupazione)
- Effetto sul territorio, quale? (portarsi dietro altri settori a monte e a valle)
- Creare qualcosa di più innovativo (effetto dimostrativo)

Casi studio Aziende

- Piccini Cerealicola **Manciano** (grano antico, agriturismo e produce vino e cerca di ampliare e diversificare)
- Birrifico nel paese di **Roccalbegna** (fa un'attività di trasformazione in un borgo dove nel periodo – nei paesi una volta c'erano le fattorie – è interessante l'aspetto commerciale e turistico)
- Saba Angela e Antonio – Caseificio - **Massa Marittima** (ha iniziato con 124 ed ha proseguito con il Caseificio).
- Caseificio Manciano.

06.03.2020 – SECONDA GIORNATA

PRESENTI: ANDREA BROGIONI BARBARA SGARAGLI FABIANA FAVALE SERGIO VELLUTINI (GAL FARMAREMMA) FABRIZIO TENNA (VALUTATORE)

Oggi lavoriamo nell'affinare la domanda di valutazione e predisporre la base per l'ultimo/ultimi interventi di coaching.

Tabella 10. Domanda valutativa: In che misura l'azione del GAL ha generato nel tempo un cambiamento tangibile?

CRITERI DI VALUTAZIONE	SOTTO-CRITERI	COSA CI INTERESSA SAPERE	(COSE DA FARE PER LA COSTRUZIONE DEI) METODI
NEL TERRITORIO IL LAVORO DEL GAL HA GENERATO UN CAMBIAMENTO TANGIBILE NELLA GOVERNANCE	- C'È UNA MISSIONE (MISSION) "CHIARA" NEL TERRITORIO DEL FAR MAREMMA (CAMPANILI E SOPRAVVIVENZA)	SE NONOSTANTE LE CONDIZIONE DI CONTESTO I PARTNER DEL GAL PENSANO ALLO SVILUPPO DELLA "MAREMMA" PRIMA DELLO SVILUPPO DEL LORO COMUNE E/O DEL LORO SETTORE. AD ESEMPIO PENSANDO ALLA CRISI DELL'AMIATA SE C'È UNA STRATEGIA DI USCITA COMUNE	SINDACO COMUNE ARICIDOSSO TEST PRESIDENTE GAL (PARTE PRIVATA)
	- C'È UN METODO DI OPERARE DEI PARTNER CHE HA VIA VIA ACQUISITO LA FILOSOFIA DELLA PARTECIPAZIONE DEL LEADER	SE PRATICHE DI ANIMAZIONE E CONCERTAZIONE A LIVELLO COMUNALE E LOCALE SULLA PROGETTAZIONE	SINDACI E PROGETTISTI
	- CI SONO DEGLI STRUMENTI NATI DALL'AZIONE DEL GAL (ES. DISTRETTO RURALE DELLA MAREMMA -FLAG)	COMPRENDERE EFFETTIVAMENTE SU QUALI E QUANTI PROCESSI SIAMO INTERVENUTI	INTERVISTA PRESIDENTE E CONSIGLIERI

CRITERI DI VALUTAZIONE	SOTTO-CRITERI	COSA CI INTERESSA SAPERE	(COSE DA FARE PER LA COSTRUZIONE DEI) METODI
	- NELLA GOVERNANCE TERRITORIALE IL GAL È SOGGETTO COINVOLTO (DISTRETTO DEL SUD, TURISMO, FLAG)	(ATTENZIONE ALLA AUTOREFERENZIALITÀ DEL GAL) CI INTERESSEREBBE ANCHE COMPRENDERE CHE PERCEZIONE C'È DEL GAL ALL'ESTERNO (SINDACI, ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA E AZIENDE)	IDENTIFICAZIONI POSSIBILI SOGGETTI DA INTERVISTARE E MODALITÀ DI INTERVISTA
NEL TERRITORIO ABBIAMO ACCOMPAGNATO PROCESSI DI SVILUPPO LOCALE	- NEI COMUNI ABBIAMO CONTRIBUITO A FERMARE/INVERTIRE UNA ROTA O SVILUPPARE E ACCOMPAGNARE UN PROCESSO	COSTA STA SUCCEDENDO NEI COMUNI ANALIZZANDO LE POSSIBILITÀ DI PROMUOVERE LO SVILUPPO E DALL'ALTRO COME I PROGETTI CHE SONO STATI FINANZIATI CONTRIBUISCONO O MENO AD AFFRONTARE I FABBISOGNI... (MISURE/FABBISOGNI)	COMUNE DI ARCIDOSSO TEST PER TIRARE FUORI INDICAZIONI
	- ABBIAMO SVILUPPATO IL TURISMO (IL TURISMO SOSTENIBILE)	CICLOTURISMO, NATURALISTICO, TURISMO LENTO. E' LA PRIMA VOLTA CHE SI STA LAVORANDO SUL TURISMO LENTO, CI SEMBRA CHE NON CI SIANO ESPERIENZE PASSATE SUL TURISMO LENTO. ALTRI STANNO LAVORANDO SULLA VIA CLODIA (COLLEGAMENTO ALLA FRANCIGENA). IN QUESTA PROGRAMMAZIONE STIAMO INVESTENDO SULLA SENTIERISTICA (7.5)	SORANO E PITIGLIANO POTREBBE ESSERE UN BUON CASO STUDIO (VIE CAVE) ROCCALBEGNA SEMPRONIANO CIVITELLA MARITTIMA
	- STIAMO INTERVENENDO SULLE FILIERE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI LOCALI	L'OBIETTIVO (VEDI FIGURA SOPRA) SPOSTARE DAL RAGGIO CORTO L'INDIVIDUALISMO VERSO L'ASPETTO COLLETTIVO. (COLLETTIVO-RAGGIO CORTO) SAREBBE INTERESSANTE FARE UN LAVORO SULLE FILIERE MINORITARIE... - VERSANTE OCCIDENTALE DELL'AMIATA (VINO OLIO E CASTAGNE) - COLLINE DELL'OMBRONE (VINO E OLIO, ZOOTENCNIA) - COLLINE DEL FIORA (VINO E OLIO, ZOOTENCNIA) - COLLINE LITORANEE DI FOLLONICA (VINO OLIO, CASTAGNA, CEREALI) - COLLINE LITORANEE DELL'ALBEGNA (VINO OLIO, ZOOTENCNIA) - ISOLA DEL GIGLIO (VINO OLIO)	OSSERVARE DINAMICHE IN CHIAVE LOCALE SULLE SEGUENTI FILIERE - VINO - OLIO ⁶ - ZOOTECCNIA - ORTOFRUTTA SULLA 4.2 SCEGLIERE CASI STUDIO INTERESSANTI (RISPETTO ALLE FILIERE) TENER CONTO DEI PROGETTI DELLA 16.2 (QUANDO SARÀ CONCLUSA LA SELEZIONE - FINE MARZO ⁷)

⁶ A livello generale la situazione dell'agroalimentare è buona, nel corso degli anni forti investimenti nel vitivinicolo (fiara, montecucco, capalbio), sull'olio si è andati sulla qualità (16.2 Monitoraggio mosca).

⁷ Sulla 16.2 arrivate 27 domande (2021 chiusura) (tra questa una interessante sulla Mosca Olio). Sono tutti progetti che riguardano le filiere minori. Aspetto della 16.2 dovrà essere affrontato dopo

CRITERI DI VALUTAZIONE	SOTTO-CRITERI	COSA CI INTERESSA SAPERE	(COSE DA FARE PER LA COSTRUZIONE DEI) METODI

- ✓ Per il prossimo coaching organizzare caso studio Arcidosso (Sindaco, Cooperativa di Comunità)
- ✓ Altro coaching Sicuramente incontro con Presidente (Entro Aprile maggio)

Questione relativa al budget della 19.4 in funzione della valutazione: con la 19.4, Flag e Interreg Far Maremma arriva fino al 2022. Gli altri GAL come budget potrebbero esaurire le risorse prima.

10.06.2020 – TERZA GIORNATA

PRESENTI: ANDREA BROGIONI BARBARA SGARAGLI FABIANA FAVALE SERGIO VELLUTINI (GAL FARMAREMMA) FABRIZIO TENNA (VALUTATORE)

1. Turismo sostenibile

4.3.2 - "Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali"(852.877,54).

7.5 "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala - Infrastrutture ricreative pubbliche, centri di informazione turistica e infrastrutture turistiche di piccola scala 1.910.000,00 22,9%.

7.6.2 - "Sostegno per gli studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché delle azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente – Riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale" 946.486,00 11,3%.

6.4.5 – "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra agricole - Incentivazione e sviluppo delle attività turistiche.

2. Miglioramento della qualità della vita nelle aree rurali

16.9 - "Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare" 500.000,00 6%.

7.4.1 - "Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative e della relativa infrastruttura - Reti di protezione sociale nelle zone rurali" 1.000.000,00 12%.

7.4.2 - "Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative e della relativa infrastruttura - Servizi commerciali in aree rurali".

3. Diversificazione dell'ambiente economico rurale al fine di creare nuovi posti di lavoro

Misura 4.2 "Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" 900.000,00 10,8%

16.2 Sostegno a progetti pilota di cooperazione

N.B (Sulle filiere immaginarsi strumenti comuni per indagare singolo/collettivo; valorizzazione produzioni base territorio/valorizzazione produzioni base esterne).

Tabella 11. Domanda valutativa: In che misura l'azione del GAL ha generato nel tempo un cambiamento tangibile?

CRITERI DI VALUTAZIONE	SOTTO-CRITERI	COSA CI INTERESSA SAPERE	PROPRIETÀ DA ANALIZZARE	UNITÀ DI RILEVAZIONE	(COSE DA FARE PER LA COSTRUZIONE DEI METODI)	QUANDO
NEL TERRITORIO IL LAVORO DEL GAL HA GENERATO UN CAMBIAMENTO TANGIBILE NELLA GOVERNANCE	- C'È UNA MISSIONE (MISSION) "CHIARA" NEL TERRITORIO DEL FAR MAREMMA (CAMPANILE E SOPRAVVIVENZA)	SE NONOSTANTE LE CONDIZIONI DI CONTESTO I PARTNER DEL GAL PENSANO ALLO SVILUPPO DELLA "MAREMMA" PRIMA DELLO SVILUPPO DEL LORO COMUNE E/O DEL LORO SETTORE. AD ESEMPIO PENSANDO ALLA CRISI DELL'AMATA SE C'È UNA STRATEGIA DI USCITA COMUNE	CAMPANILE MO (INDIVIDUALI SMO) VS UNIVERSALI SMO	PARTNER DEL GAL ALTRI ATTORI DEL TERRITORIO NON RICOMPRESI NELLA COMPAGNIE SOCIALE	INTERVISTE PILOTA (SNOWBALL)	2020 DUE COMPONENTI DELLA PARTE PUBBLICA DUE DELLA PARTE PRIVATA
	- C'È UN METODO DI OPERARE DEI PARTNER CHE HA VIA VIA ACQUISITO LA FILOSOFIA DELLA PARTECIPAZIONE DEL LEADER	SE PRATICHE DI ANIMAZIONE E CONCERTAZIONE A LIVELLO COMUNALE E LOCALE SULLA PROGETTAZIONE	LIVELLO DI PARTECIPAZIONE NELLE SCELTE OPERATE A LIVELLO COMUNALE	SINDACI E PROGETTISTI	INTERVISTE PILOTA (SNOWBALL)	2021 2022 2023
	- CI SONO DEGLI STRUMENTI NATI DALL'AZIONE DEL GAL (Es. DISTRETTO RURALE DELLA MAREMMA - FLAG)	COMPRENDERE EFFETTIVAMENTE SU QUALI E QUANTI PROCESSI SIAMO INTERVENUTI	VISIBILITÀ DEL GAL	PARTNER DEL GAL ALTRI ATTORI DEL TERRITORIO NON RICOMPRESI NELLA COMPAGNIE SOCIALE	INTERVISTE PILOTA (SNOWBALL)	
	- NELLA GOVERNANCE TERRITORIALE IL GAL È SOGGETTO COINVOLTO (DISTRETTO DEL SUD,	(ATTENZIONE ALLA AUTOREFERENZIALITÀ DEL GAL) CI INTERESSEREBBE ANCHE COMPRENDERE CHE PERCEZIONE C'È DEL GAL ALL'ESTERNO (SINDACI, ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA E AZIENDE)	E LEGITTIMAZIONE DEL GAL	PARTNER DEL GAL ALTRI ATTORI DEL TERRITORIO NON RICOMPRESI NELLA	INTERVISTE PILOTA (SNOWBALL)	

CRITERI DI VALUTAZIONE	SOTTO-CRITERI	COSA CI INTERESSA SAPERE	PROPRIETÀ DA ANALIZZARE	UNITÀ DI RILEVAZIONE	(COSE DA FARE PER LA COSTRUZIONE DEI METODI)	QUANDO
	TURISMO, FLAG)			COMPAGNIE SOCIALI		
NEL TERRITORIO ABBIAMO ACCOMPAGNATO I PROCESSI DI SVILUPPO LOCALE	- NEI COMUNI ABBIAMO CONTRIBUITO A FERMARE/INVERTIRE UNA ROTTA O SVILUPPARE E ACCOMPAGNARE UN PROCESSO	COSA STA SUCCEDENDO NEI COMUNI ANALIZZANDO LE POSSIBILITÀ DI PROMUOVERE LO SVILUPPO E DALL'ALTRO COME I PROGETTI CHE SONO STATI FINANZIATI CONTRIBUISCONO O MENO AD AFFRONTARE I FABBISOGNI...(MISURE/FABBISOGNI)	LIVELLO DI INTEGRAZIONE DEI PROGETTI FINANZIATI AI COMUNI CON STRATEGIE DI SVILUPPO TURISTICO A LIVELLO COMUNALE E COMPRESO AFFRONTARE E DECLINARE IL CONCETTO DI STRATEGICITÀ	COMUNI - PRIVATI	CASI DI STUDIO COMUNE DI ARCIDOSSO (7.5) TEST PER TIRARE FUORI INDICAZIONI	2020 INTERVISTE PILOTA 2021 CASO STUDIO FINE 2021 POTREBBE ESSERE PERIODO BUONO
	- ABBIAMO SVILUPPATO IL TURISMO (IL TURISMO SOSTENIBILE)	CICLOTURISMO, NATURALISTICO, TURISMO LENTO. E' LA PRIMA VOLTA CHE SI STA LAVORANDO SUL TURISMO LENTO, CI SEMBRA CHE NON CI SIANO ESPERIENZE PASSATE SUL TURISMO LENTO. ALTRI STANNO LAVORANDO SULLA VIA CLODIA (COLLEGAMENTO ALLA FRANCIGENA). IN QUESTA PROGRAMMAZIONE STIAMO INVESTENDO SULLA SENTIERISTICA (7.5) (6.4.5 PARTE SUL TURISMO PRIVATO)	LIVELLO DI INTEGRAZIONE TRA PROGETTI PUBBLICI E PRIVATI SUL TURISMO LENTO AUMENTO DEI TURISTI SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ AD ESSI COLLEGATE EFFETTO COVID	COMUNI, PRIVATI	CASO DI STUDIO SORANO E PITIGLIANO POTREBBE ESSERE UN BUON CASO STUDIO (VIE CAVE) ROCCALBEGNA SEMPRONANO CIVITELLA MARITTIMA	2022 2023
	- STIAMO INTERVENENDO SULLE FILIERE DEI PRODOTTI	L'OBIETTIVO (VEDI FIGURA SOPRA) SPOSTARE DAL RAGGIO CORTO L'INDIVIDUALISMO VERSO L'ASPETTO COLLETTIVO.	VALORE DELLE FILIERE, MAGGIOR VALORE AGGIUNTO TRATTENUTO	AZIENDE BENEFICIARIE 4.2 E 6.4.5 (PER LEGAME HO.RECA	SULLA 4.2 SCEGLIERE CASI DI STUDIO INTERESSANTI (RISPETTO	

CRITERI DI VALUTAZIONE	SOTTO-CRITERI	COSA CI INTERESSA SAPERE	PROPRIETÀ DA ANALIZZARE	UNITÀ DI RILEVAZIONE	(COSE DA FARE PER LA COSTRUZIONE DEI METODI)	QUANDO
	AGROALIMENTARI LOCALI	(COLLETTIVO-RAGGIO CORTO) SAREBBE INTERESSANTE FARE UN LAVORO SULLE FILIERE MINORITARIE... - VERSANTE OCCIDENTALE DELL'AMIATA (VINO OLIO E CASTAGNE) - COLLINE DELL'OMBRONE (VINO E OLIO, ZOOTENICIA) - COLLINE DEL FIORA (VINO E OLIO, ZOOTENICIA) - COLLINE LITORANEE DI FOLLONICA (VINO OLIO, CASTAGNA, CEREALI) - COLLINE LITORANEE DELL'ALBEGNA (VINO OLIO, ZOOTENICIA) - ISOLA DEL GIGLIO (VINO OLIO)	O NEI TERRITORI OSSERVARE DINAMICHE IN CHIAVE LOCALE SULLE SEGUENTI FILIERE - VINO - OLIO ⁸ - ZOOTECA - ORTOF RUTTA (SINGOLO VS COLLETTIVO)	) E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA (AGRICOLE HO.RE.CA E/O CONSORZI DI TUTELA	ALLE FILIERE) TENER CONTO DEI PROGETTI DELLA 16.2 (QUANDO SARÀ CONCLUSA LA SELEZIONE – FINE MARZO ⁹)	

1.1.7 GAL CONSORZIO ARETINO – 23.01.2020 PRIMA GIORNATA

Questa prima fase di attività di coaching si sta concentrando sulla messa a fuoco degli elementi sui quali il GAL intende condurre gli approfondimenti valutativi.

PRESENTI: RITA MOLLI, SIMONA COIANIZ, MARINA MORINI, ALFONSO ORNANI, (STRUTTURA TECNICA) SANDRO SASSARI (PRES) (GAL APPENNINO ARETINO) FABRIZIO TENNA (VALUTATORE)

Focus sulla governance e riflessi sulla strategia

La percezione del Presidente del GAL è che ci sia meno partecipazione tra soci, è un dato politico nella dinamica istituzionale (quando facevo il Sindaco, Comune, CM Provincia c'è un meccanismo di programmazione adesso non c'è più nessuno che fa programmazione. Le unioni corrono il rischio di diventare bancomat, e il GAL, al di là dei limiti che ha, potrebbe essere l'unico soggetto che ha un filo di programmazione. Nei suoi rapporti con i sindaci dei comuni, vede che sono in grande difficoltà finanziarie (la Regione sotto i 3.000 abitanti 40.000 all'anno finanziaria, per le spese che non riescono a gestire), e di conseguenza hanno problematiche rispetto alla possibilità di poter sostenere economicamente gli uffici tecnici. Ciò si riflette sulla progettazione.

⁸ A livello generale la situazione dell'agroalimentare è buona, nel corso degli anni forti investimenti nel vitivinicolo (fiora, montecucco, capalbio), sull'olio si è andati sulla qualità (16.2 Monitoraggio mosca).

⁹ Sulla 16.2 arrivate 27 domande (2021 chiusura) (tra questa una interessante sulla Mosca Olio). Sono tutti progetti che riguardano le filiere minori. Aspetto della 16.2 dovrà essere affrontato dopo

Quando il Presidente era presidente della Comunità, si facevano Piani che consentivano di avere una visione di sviluppo del territorio. Fu scelto ad esempio di sviluppare gli agriturismi, aumentando le possibilità di incremento di ricettività. Oggi a suo giudizio manca un meccanismo di coesione e quindi esiste un problema di smembramento.

Arriveranno 7 M. euro su certi tipo di progettualità sulle quali ci potrebbero essere delle duplicazioni rispetto a quanto promosso da altri fondi. Il sistema di programmazione di area non ha più una valenza di efficacia per alcuni comuni, al contrario c'è molta più competizione per la attrazione di risorse (soppressione CM e Provincia si sta pagando).

Per il Presidente, tra gli *stakeholders* prima c'erano le CM adesso le UM, le UM hanno alcuni comuni fuori. La Legge regionale diceva che si passava da CM a UM, ma ci sono più abitanti fuori che abitanti dentro. Aumenta la conflittualità su questi temi, (perché ai Comuni sotto i 3.000 danno 40k e a chi è sopra no. Lo stesso per il segretario comunale) A giudizio del Presidente ci sarebbe bisogno di una nuova legge per capire chi fa programmazione. Nel 2021 nel casentino scade la convenzione e le deleghe dei servizi che i comuni possono tenere e possono delegare alla UM. Ci sono dei Comuni che stanno pensando di fare le cose per sé (Prato vecchio, ecc.).

Se si pensa all'evoluzione del LEADER dal 1997 ad oggi prima c'erano le CM che funzionavano bene anche per i progetti di area adesso c'è una programmazione comunale.

Noi conosciamo il territorio, ma sono scomparsi organismi istituzionali intermedi (province e CM), non si fanno progetto di area, ma si fanno 30 progetti con 30 comuni...Noi abbiamo deciso di annullare la 19.3 e le risorse messa sulla 7.5 da soli sugli itinerari interni del GAL. Noi abbiamo rinunciato perché ci comporta un lavoro enorme con tempi incerti.

(Presidente). Per farti capire bene questa disfunzione, noi abbiamo nel nostro piano i cammini storico religiosi, che potrebbero generare un 1% di PIL in comuni depressi, e prendiamo decisioni regionali "Vie di Francesco" (Legge Regionale su vie Francesco, Romea Strata...), si fa la legge si finanzia la legge e si fa un bando per fare alcune cose sulle vie di Francesco (80.100k all'OTD), io avviso i soci sulla 7.5 da 450k, e dico cominciate a fare un progetto d'area (nei punteggi è previsto che ci sia la firma di un accordo generalizzato), i sindaci dicono che su queste cose qui i soldi li dà la Regione e quindi vorrebbero utilizzare i soldi per altro.

(Molli). Nel 1997 ho trovato un PAL strutturato da società esperte, come tema unificante era stato previsto la strutturazione di itinerari (7 itinerari...ippovia, poi uno è stato annullato).

Adesso come adesso non è più possibile, il territorio non vuole questo.

Noi abbiamo avuto un controllo della Corte dei Conti Europea che ci fece un audit, vennero a Tuori a cercare di comprendere quale è stato l'effetto di progetti, anche piccoli, rifacimento del marciapiede che genera un cambiamento.

Possibile: Qual è il ruolo del GAL nel governo del territorio? Il ruolo che il GAL si è conquistato sul territorio.

Se nella Misura 7.5 il GAL potesse sottoscrivere un patto su dieci punti comuni per gruppi di Comuni, progettualità da Santa Croce a Santuario di La Verna e da La Verna ad Assisi forse si potrebbe fare.

Nell'ultima analisi del GAL il territorio si sta spopolando, è in continua emorragia e si spostano tutti nella valle, certe strade non si percorrono più. (IL GAL deve fare qualcosa, stanno aumentando tanto i turisti). Mi piacerebbe fare un programma nuovo ma non si può perdere il presidio.

Dal 1997 ad oggi è cambiato il mondo del LEADER, non finanziamo più progetti ma tipologie di spese. Ti faccio il caso della 6.4.3 sull'artigianato, si era detto che il PSR non poteva più finanziare l'extra-agricolo perché troppi soldi andavano. Questo è un territorio di imprese (13.000 imprese alla CCIAA). Massimale 50k su artigianato, quando il territorio ha sentito che nel 2014-2020 non sarebbe più stato possibile le associazioni di categoria si sono mosse per evitarlo.

Ho finanziato 7 panifici rispetto ai 60 della volta scorsa. Primo bando finanziate 42. Sulla 4.1 hanno finanziato trasformazione e commercializzazione.

Sulla 6.4.1 presentate 40 domande, (quella rientrati regionale due). Da noi chi fa agricoltura sociale sono pochi così come fattorie didattiche e altro. Sulla 8.6 c'è stato un exploit di domande, 2 milioni di richiesto, 70 domande, solo meccanizzazione – proprietari e micro-imprese tutto in De minimis, da analizzare, 50k da massimale.

Sarebbe interessante capire cosa hanno finanziato quali effetti? Nella modulistica c'era quante aziende. Siamo una zona che a livello di copertura boschiva è sviluppata, c'è una scuola forestale importante, c'è da capire quanto siano le agricole quanto le extra. Gli agricoltori avevano un punteggio prioritario e poi c'erano dei vari meccanismi che lo agevolavano.

Con la modifica della SISL abbiamo riassegnato risorse su questa SISL. Voglio capire quante domande arrivano da organizzazioni agricole e quante non, io ho l'impressione che sulla 8.6 ci siano tanto no. Distinguere tra aziende agricole e non. Val di Chiana (tra Castiglione e Civitella) problema di inquinamento da nitrati.

Lo sviluppo di Capolona comincia negli anni 60 con le industrie calzaturiere, quando il GAL negli anni 2000 Capolona stava in una fase di espansione edilizia, di servizi, e di riduzione della parte manifatturiera, i figli non sono andati nella fabbrica (la fabbrica c'è ancora). Oggi Capolona è "un quartiere" di Arezzo ed è aumentata la componente turistica, agrituristica.

Nei prossimi 20 anni. Continuare il lavoro sulla sentieristica e sul turismo, cercherei di connotare il paese con qualcosa di green e smart (*smart village*). Unico paese Subbiano-Capolona, per unire le forze e massimizzare le energie. Dal punto di vista edilizio si è alla saturazione, nei prossimi anni si potrà assistere ad uno spopolamento?

Con la 7.6.2 stanno finanziando sui beni di pregio un antico manufatto etrusco. Un base logistica, per andare in giro nel territorio.

Area Val d'Ambra è un accorpamento forzato della nostra SISL, paesaggisticamente molto belle, belle aziende, ha preso una connotazione forte di "brand", territorio bello e intatto. Monte San Savino buon artigianato e manifattura buon centro storico. Stanno lavorando sulla cultura, attività produttive, agroalimentare e artigianato.

Gruppi di comuni uniformi:

Civitella modello Capolona; Subbiano – dormitori

Monte San Savino, Cortona, Lucignano, Castiglione fiorentino, Marciano Poppi Anghiari Loro Ciuffenna, – sono borghi storici con importanti centri da visitare con tanti delle manifestazioni. Cultura – servizi → traiettoria brand territoriale

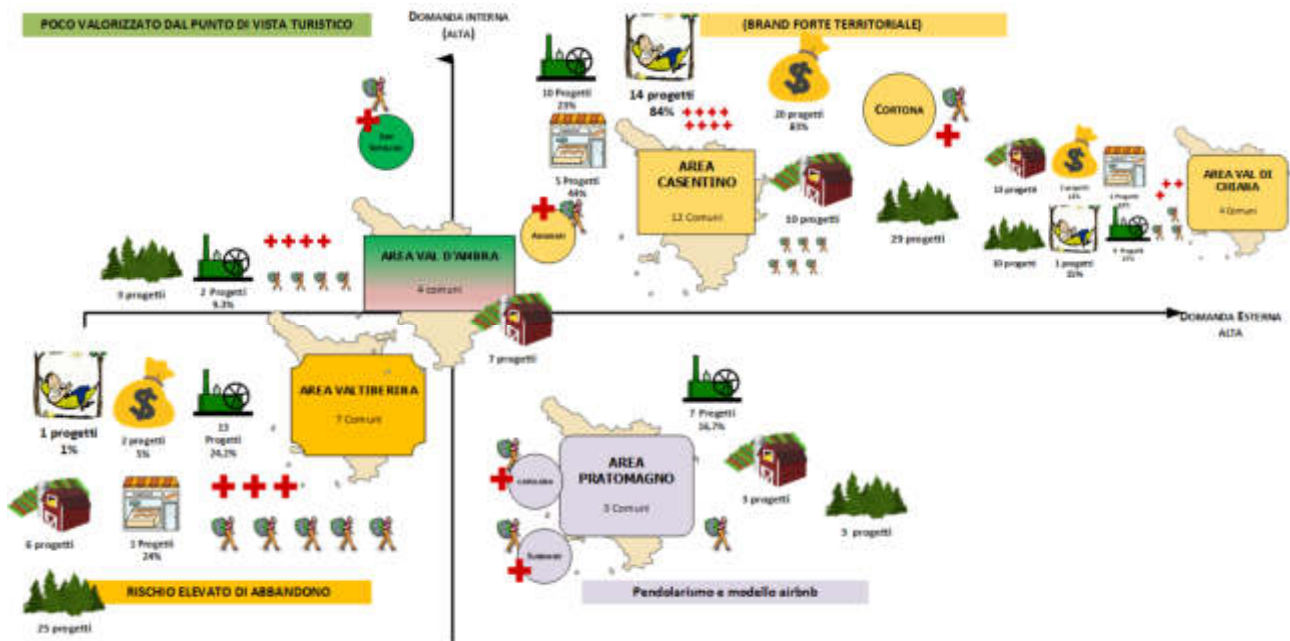
Bucine Pergine, Castiglione Fibocchi. Aspetto naturalistico, piccoli centri, buone strutture turistiche → traiettoria autarchia/brand



Sansepolcro, Bibbiena. comuni grandi di un bacino, comune connotazione produttiva importante → traiettoria è da capire

Castel S. Niccolò (2.600), Caprese (1400) Sestino (1200), Pieve (3.000) Chiusi della Verna (1900) comuni montani "più popolosi" → traiettoria stabile

Montemignaio (500) Ortignano-Raggiolo (800 ab) Chitignano, Talla (1000), comuni montani "meno" → traiettoria stabile (seconda case)



24/01/2020 – SECONDA GIORNATA

PRESENTI: RITA MOLLI, SIMONA COIANIZ, MARINA MORINI, ALFONSO ORNANI, GAL APPENNINO ARETINO) FABRIZIO TENNA (VALUTATORE)

Il secondo giorno è incentrato sulla maggior focalizzazione delle domande di valutazione e sull'identificazione dei casi studio.

Misura 4.1.1 massimale 50k, priorità territoriale alle aree montane (aree protette e ZVN), priorità al biologico e DOP, IGP, giovani e donne e poi sempre su certificazione ambientale (ma non ha funzionato), filiere zootecnia e olivicoltura. Nel territorio c'è l'IGP toscano, l'ago della bilancia lo ha fatto il territorio e anche il biologico. È diffuso ed è anche dinamico. Si parla più di olio e vino. Concentrazione zone montane e zootecnia...Rifinanziamento. Solo **Trasformazione e commercializzazione**

Misura 6.4.1 massimale 50k, priorità territoriale alle aree montane (ZVN), giovani e donne e sociale e tirocinio curriculare.

Misura 6.4.3 massimale 50k, priorità territoriale alle aree montane e aree interne, giovani e donne e sociale e tirocinio curriculare, filiera corta su approvvigionamento sul collegamento con produttori di base. (obiettivi panifici).

Misura 6.4.4 massimale 25k, priorità territoriale alle aree montane e aree interne, giovani e donne e sociale e tirocinio curriculare, esercizi di vicinato (obiettivi botteghe borghi che si spopolano)

Misura 6.4.5 massimale 50k, priorità territoriale alle aree montane e aree interne giovani e donne e sociale e tirocinio curriculare. Qui c'era una particolarità i trasversali sull'ambiente era diversa, la certificazione eco label e la reputazione on line con piattaforme.

Misura 8.6.1 massimale 50k, priorità territoriale alle aree montane, indice di boscosità, IAP, iscritta alla legge 39 (albo regionale professionalità), consorzio forestale e ditte boschive (albo regionale), giovani e donne e sociale e tirocinio curriculare. Solo attrezzature per la trasformazione dei prodotti del legno esclusa quella industriale.

Misura 7.6.1 150k massimale, indicatore di disagio con **condizione di ammissibilità la riqualificazione di piccoli centri rurali caratterizzati dalla diffusa presenza di degrado attraverso la creazione e il miglioramento delle infrastrutture di servizio alla popolazione e il recupero del patrimonio edilizio esistente per servizi** (ci doveva essere questa pre-condizione). Quindi si sono presentate frazioni, ecc.

Misura 7.6.2 progettazioni inserite nel piano di indirizzo della cultura, prioritario a chi aveva anche un progetto di fruizione...integrazione con aree interne. Oltre la tutela e la conservazione dei beni architettonici qualcosa ha riguardato il paesaggio e anche la virtualizzazione delle banche dati sulla memoria. (Il CRED centro risorse educative e didattiche, non esiste più?). Ecomuseo nasce con i finanziamenti del LEADER II. Fu progettato.

I criteri hanno funzionato meglio e li abbiamo personalizzati. Si è scelto di dare tanti punti alle zone montane. L'obiettivo è il mantenimento della popolazione nel territorio, ci sembra che abbia funzionato. È una scelta. Quello che è successo è quello che ci aspettavamo. Non ci aspettavamo tanta partecipazione sulla 8.6. Deludente la partecipazione sull'extra-agricolo. Non c'è la volontà di investire. L'apertura a tutti i codici ATECO non ci è stata consentita. (Non siamo stati in grado di programmare il bando). In nessuno dei tre non siamo riusciti ad impegnare tutto con la apertura a casa vacanze e piccoli alberghi. Mentre 6.4.3 e 6.4.4. Hanno pesato i codici ATECO?

Dove c'è un attività che vale la pena sostenere? Rispetto alle precedenti programmazione abbiamo dovuto tagliare i settori che ci hanno dato i grandi numeri. Artigianato 138k su 330 e il commercio 230 su 340, non ci sono gli altri esercizi commerciali.

Riusciamo a fare una mappatura dei progetti? Suddividendoli in permanenza del servizio – e progetto imprenditoriale.

(Spolamento centro storico, a Bibbiena leveranno banca e bancomat nel centro storico) – Oneri urbanizzazione e consumo territorio.

Bilancio Comuni (Entrate): Oggi oneri urbanizzazione – Riduzione entrate da contributi e trasferimenti, sono diminuite molto le uscite (Contributo da dare alle associazioni) più ci sono le spese correnti che sono aumentate (contratti cambiati, assunzioni, ecc.), che per le spese dell'investimento. Con la CM venga fatto la genalata della gestione condivisa, oggi si dà tutto all'esterno, si assumono amministrativi ma non operatori, il servizio o si dà all'esterno o non si fa. Il sindaco mi diceva rispetto a quando c'eri tu nel 2009 le cose sono cambiate.

Quando Simona a Bibbiena (era la perla del Casentino) dice che non c'è più il servizio a Bibbiena, non ci sono più le risorse. Se poi con il cofinanziamento il Comune toglie risorse correnti è complesso per dover giustificare con la cittadinanza il perché di questa scelta. (Bilancio Bibbiena spese circa 28 M. euro l'anno)

La struttura del caso di studio potrebbe prevedere interviste e tavoli a testimoni privilegiati (pubblico-privato).

Primo Caso studio. Bibbiena. Capoluogo del Casentino. Il ruolo del GAL, nella traiettoria di Bibbiena? **(lo GAL vado sulle spese in cc e sulle spese correnti va il Comune).**

Vorrei comprendere come organizzare meglio alcuni servizi, perché da lì può esserci una grossa migrazione. Partiamo da quello è stato finanziato: Serravalle e Marciano (Piccoli centri) due frazioni montane, sul centro storico di Bibbiena 7.6.2, e poi abbiamo i privati finanziati (bruscheria, ecc). Nel passato se distinguiamo sui privati commercio e artigianato, sul pubblico sempre in piccole frazioni e poi in centro i giardini di un centro sociale e il passaggio di San Francesco, accessibilità dal basso all'alto (c'era una misura sui centri commerciali naturali).

Sul tema della montagna, dietro la riqualificazione ne sono state fatte altre. Nel centro storico di Bibbiena i tre interventi fatti nelle programmazioni differenti. (Noi siamo intervenuti in una piccolissima cosa, sul CIFA, centro italiano fotografia d'autore → rischia di avere un affitto incrementato). Più associazionismo molto attivo. Non a caso sulla 7.6.2 il Comune ha fatto l'impianto di video sorveglianza, l'impianto anti-incendio, dei piccoli interventi che aiutano il Comune. Buona la risposta dei privati.

Secondo Caso studio: San Sepolcro (autarchia). Il ruolo del GAL nella traiettoria del Comune?

Anche lì intervento sulla frazione montana, nel capoluogo si era intervenuti sul Museo Civico di San Sepolcro e Torre di Berta, anche lì Museo Civico di San Sepolcro anti incendio o altro. (Aspetto del bilancio Comunale è fondamentale). È una cittadina molto compatta. 7.6.2 Museo civico e 7.6.1 struttura nella piazza centrale del paese di piazza Berta (zona A nello strumento urbanistico del Comune). È il Comune adatto per fare iniziative innovative e più immateriali. (Aboca, c'è il museo di Aboca). È uno di quei comuni che deve essere coinvolto.

Terzo caso studio: Sestino (1200) (Montagna), Il ruolo del GAL nella traiettoria del Comune?

Finanziato il Museo (ultimo progetto) privati finanziati (anche il panificio). Hanno fatto un centro di selezione e riproduzione genetica e il mattatoio, su queste due cose stanno cercando finanziamenti, ma non ci sono Misure.

Quarto caso studio: Civitella (1200) (Dormitorio), Il ruolo del GAL nella traiettoria del Comune?

nel (Del Tongo che è fallita) è un posto strano un patchwork. Finanziata la rocca, il sagrato della chiesa dell'eccidio. Ha molte frazioni. È dormitorio prossimo ad Arezzo e poi ha delle frazioni con la rocca molto bella che sta in alto. È un comune strano, ha una logistica sviluppata lungo l'asse dell'A1. Chimet (recupero e metalli e oro) e frutticoltura (zona inquinata).

24/01/2020 – TERZA GIORNATA- VIDEOCONFERENZA

PRESENTI: RITA MOLLI, SIMONA COIANIZ , ALFONSO ORNANI, GAL APPENNINO ARETINO) FABRIZIO TENNA (VALUTATORE)

Restano ancora aperte le graduatorie della 6.4.1 e 8.6, mentre sono stati prorogati i bandi della 7.6.1 e 7.5 Secondo bando 7.6.1 uguale al primo (solo dotazione). Mentre la 7.5 è al suo primo bando.

(Abbiamo anche aspettato per l'assegnazione della riserva di efficacia).

L'attuazione con il COVID 19 si è rallentata e abbiamo fatto fronte come struttura tecnica a tante richieste da parte dei beneficiari e potenziali. Dal punto di vista interno dalla sera alla mattina ci siamo ritrovati all'interno della logica dello smart working (molto meno agile di quello che si dice).

Anche la mancanza di poter fare sopralluoghi ha fatto sì che dovesse essere prolungata l'istruttoria e/o produrre altra documentazione.

Soprattutto dalle aziende, tantissime chiamate dal commercio e dall'artigianato, che hanno avuto l'atto di concessione che da chi ha fatto domanda su 6.4.1 e 8.6. Tante richieste di proroghe e avvio di lavori nelle strutture che non avendo più domanda (per il COVID) ha sfruttato il tempo per investire. Qualcuno ha chiesto modifica anche per variazioni all'investimento connesse anche alla situazione.

Sul turismo su 16 sono 2 quelle hanno chiuso gli investimenti, altri 2 stanno per fare richiesta di saldo.

Con i tecnici dei comuni non vi sono stati problemi, se non dal punto di vista organizzativo (foto, documenti, al posto di sopralluoghi)

Su tutti i bandi i criteri di localizzazione sono stati molto premianti. Aree D, aree interne e Aree N2000, protette, stavi nella zona alta della classifica.

Sulla 41 se guardo i punteggi (bio, dop, igp, giovani e donne)

La localizzazione è importante per il mantenimento dell'attività ha fatto la selezione. (ha funzionato perché nelle graduatorie ciò ha funzionato di più)

Abbiamo finanziato anche tanto tanto biologico. Sono aziende che fanno bio per motivi di convenienza economica.

In altri bandi con la coerenza e sinergetica era la presenza in area pilota in area interna. Oltre montano anche area interna.

Nella 4.1.1. Regionale noi abbiamo scelto di finanziare solo la commercializzazione. (niente trattori)

Sono tutte aziende che già trasformavano e commercializzavano.

Il problema dello spopolamento riguarda anche i centri più grandi con il centro storico che si sta svuotando e abbiamo cercato di finanziare attività commerciali e artigianali.

Quello che è chiaro nel bando è che non si possono finanziare prodotti dell'Allegato I, ma fuori Allegato I. (panifici e pasticci). Artigianato dell'agroalimentare ce ne sono tanti. Noi avevamo scelto le microimprese.

Quindi alla fine abbiamo finanziato:

- artigianali: panifici, pasticcerie e gelaterie
- commerciali: un po' più lasco (24 aziende) con codice ATECO generi alimentari (frantoi e cantine)

Sulla 6.4.5 È andato meglio per la richiesta (oltre gli alberghi) di case vacanze e B&B, casa di proprietà per metterla a reddito.

Tabella 12. Domanda valutativa: Cosa l'azione del GAL genera nel sistema produttivo locale?

CRITERI DI VALUTAZIONE	SOTTO-CRITERI	COSA CI INTERESSA SAPERE	(COSE DA FARE PER LA COSTRUZIONE DEI) METODI	QUANDO
IL GAL SOSTIENE L'AGRICOLTURA E LA SILVICOLTURA DEL TERRITORIO ATTRAVERSO IL SOSTEGNO ALLA FASE DI TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE E ALLA DIVERSIFICAZIONE DELLA ATTIVITÀ	LA MISURA 4.1 SOSTIENE LA TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AZIENDALI	CHE TIPOLOGIA DI TRAIETTORIE AZIENDALI FINANZIO? (FINANZIO LA CHIUSURA DELLA FILIERA IN AZIENDA) FINANZIO LA CHIUSURA DELLA FILIERA FUORI CHI GIÀ LO FACEVA E CHI LO HA INIZIATO A FARE. QUANTE DI QUELLI CHE ABBIAMO FINANZIATO COMMERCIALIZZANO VERSO L'ESTERNO, QUANTO QUESTO INVESTIMENTO HA CREATO VALORE ALL'INTERNO DEL TERRITORIO... LA TRAIETTORIA CHE CI INTERESSA È LA COMMERCIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO, COME VA A FINIRE QUESTO FILM? FINISCE FUORI RIMANE DENTRO, VA NEL MERCATO ON LINE.	L'INTERVISTA ALL'AGRICOLTORE SU QUELLI HANNO CONCLUSO (DEFINIZIONE DELLA TRACCIA) CERCARE DI MAPPARE LE AZIENDE FINANZIATE TENENDO CONTO DELLE POSSIBILI TRAIETTORIE IDENTIFICARE EX ANTE (ALMENO DOVE SI POSSONO COLLOCARE RISPETTO A COMMERCIALIZZAZIONE SI/NO, PRODOTTO DI QUALITÀ SI/NO.....) L'INTERVISTA A CIASCUNA AZIENDA CHE APPARTIENE AD UN GRUPPO.	2020 SI POSSONO COMINCIARE A FARE LE PRIME INTERVISTE SULLA 4.1 2021 SI POSSONO FARE NELLA 6.4.1 E 8.6 2022 CONTINUARE INTERVISTE SU 4.1
	LA MISURA 6.4.1 SOSTIENE LA MULTIFUNZIONALITÀ DELL'AZIENDA AGRICOLA	ASPETTO RICETTIVITÀ: SONO STATI RECUPERATI TANTI EDIFICI INUTILIZZATI .CAPIRE LA TRAIETTORIA DELLO SVILUPPO TURISTICO – QUI CI SONO PIÙ GIOVANI ASPETTO SOCIALITÀ; CAPIRE CHE CONNOTATO HA LA DIDATTICA FINANZIATA IN AZIENDA	L'INTERVISTA ALL'AGRICOLTORE SU QUELLI HANNO CONCLUSO (DEFINIZIONE DELLA TRACCIA) CERCARE DI MAPPARE LEGANDOLE AI CASI STUDIO DEI COMUNI	2023 ANCORA 6.4.1 E 8.6
	LA MISURA 8.6 SOSTIENE LA FILIERA DEL LEGNO PER IL TAGLIO E L'UTILIZZO DEI PRODOTTI DELLA PRIMA UTILIZZAZIONE	INDICE DI BOSCONITÀ – ABBIAMO CIRCA 46 DOMANDE. SICCOME STRUMENTI DI TAGLIO, È L'UNICA MISURA CHE HA ANCHE FINALITÀ AMBIENTALI E MODERNIZZAZIONE.	CHE SI PUÒ UTILIZZARE STRUMENTI GIS PER CAPIRE QUANTO È L'INCIDENZA DELLA SUPERFICIE COINVOLTA DAGLI INTERVENTI DI TAGLIO SULLA SUPERFICIE A BOSCO.	

CRITERI DI VALUTAZIONE	SOTTO-CRITERI	COSA CI INTERESSA SAPERE	(COSE DA FARE PER LA COSTRUZIONE DEI) METODI	QUANDO
		(SERVIZIO AL TERRITORIO) QUANTO CONTOTERZISMO, L'EFFETTO ECONOMIA LOCALE (AMBIENTALE) MA ANCHE E SOPRATTUTTO DI GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL BOSCO, SAREBBE INTERESSANTE VEDERE COSA GENERA A LIVELLO DI REDDITO DI PRODOTTO E DI SUPERFICI INVESTITE DAL BOSCO FACENDO MANUTENZIONE DEL TERRITORIO. SONO AZIENDE CHE DISPONGONO DI TANTI ETTARI DI BOSCO (ACQUISITI COMMISURATI ALL'ESTENSIONE).	(CAPIRE L'UTILIZZO – E QUANTO INCIDE IN TERMINI ECONOMICI) ABBIAMO DATI IN DOMANDA A SALDO INTERVISTA A CAMPIONE (RAGIONATO/CASUALE) (TRACCIA INTERVISTA E TERRITORI CON INCROCIO SU CASI DI STUDIO COMUNI)	
	IL GAL SOSTIENE IN MISURA MAGGIORE I TERRITORI PIÙ MARGINALI	ABBIAMO CONTRIBUITO AL MANTENIMENTO DELLE AZIENDE PRESENTI.	CREARE VALORE NEL TERRITORIO	

Tabella 13. Domanda valutativa: Cosa l'azione del GAL genera sul territorio in termini di qualità della vita (residenzialità e attrattività)?

CRITERI DI VALUTAZIONE	SOTTO-CRITERI	COSA CI INTERESSA SAPERE	(COSE DA FARE PER LA COSTRUZIONE DEI) METODI	QUANDO
L'azione del GAL dovrebbe consolidare la posizione delle aree più forti dal punto di vista turistico	nei comuni forti si diversifica nei comuni forti si consolida	La differenza la fa l'area, e quindi che differenza fa l'area? Come le attività finanziate sui privati si integrano?	casi di studio a livello comunale: può richiedere un'intervista a sindaco o tecnico del comune, le attività che ruotano intorno all'investimento Intervistare i beneficiari delle Misure 6.4.3.6.4.4. e 6.4.5 che ricadono in quel comune. (commercio casentino, artigianato Val di Chiana, ricettive)	2020 Da scegliere in base alle traiettorie definite sopra 2021 2022
L'azione del GAL dovrebbe potenziare la posizione delle aree che stanno costruendo una loro identità turistica	Strategie di de-stagionalizzazione (sul modello di quello sta avvenendo nel casentino)	Nella val d'ambra turismo per matrimoni e cantine aperte, è una zona abbastanza incontaminata agricola dove ci sono grandi resort Come le attività finanziate sui privati si integrano?	casi di studio a livello comunale: può richiedere un'intervista a sindaco o tecnico del comune, le attività che ruotano intorno all'investimento Intervistare i beneficiari delle Misure 6.4.3.6.4.4. e 6.4.5 che ricadono in quel comune. (commercio casentino, artigianato Val di Chiana, ricettive)	2020 2021 2022
Azione del GAL dovrebbe mantenere il presidio dei territori più svantaggiati	Strategie di intervento sono miste, ma tutte si basano sul presidio dei centri storici	Come si integrano le attività finanziate sui privati	casi di studio a livello comunale: può richiedere un'intervista a sindaco o tecnico del Comune, le attività che ruotano intorno	2020 2021 2022

CRITERI DI VALUTAZIONE	SOTTO-CRITERI	COSA CI INTERESSA SAPERE	(COSE DA FARE PER LA COSTRUZIONE DEI) METODI	QUANDO
			all'investimento Intervistare i beneficiari delle Misure 6.4.3.6.4.4. e 6.4.5 che ricadono in quel comune. (commercio casentino, artigianato Val di chiana, ricettive)	2023

1.2 Incontri operativi

Incontro operativo PSR Toscana – Firenze, 09.01.2020

RT: Ulivieri, Braccia, Rea, Lazzarotto

LME: Buscemi, Paris

▪ Relazione E1.1: feedback attività svolta e pianificazione attività da svolgere

È stato illustrato l'avanzamento dei lavori, il procedere degli incontri (Focus group, workshop, coaching) e la pianificazione di quelli mancanti.

Non emergono elementi di preoccupazione rispetto alla tempistica proposta nel PO e, nel complesso, si riscontra interesse da parte dei GAL e di RT rispetto al lavoro ad oggi svolto.

Per prudenza, RT raccomanderà ai GAL di rispettare i tempi e gli impegni, e dispongono la prenotazione per il secondo evento collegiale (workshop e focus group) previsto per il 31/01, in modo da chiedere la prima fase dei lavori in linea con le previsioni.

Incontro operativo PSR Toscana – Firenze, 08.11.2019

RT: Ulivieri, Braccia, Rea

LME: Buscemi, Paris, Tenna

Relazione E1.1:

- *illustrazione dell'avanzamento delle attività con i GAL per la relazione E.1.1 e presentazione del cronoprogramma delle azioni di coaching, workshop e focus group;*
- *valutazione opportunità di posticipo della data di consegna della relazione E.1.1. e verifica di fattibilità della E.1.2 nei termini concordati;*
- *pianificazione dell'avvio delle attività previste per la relazione E.1.2.*

La RT esprime apprezzamento per la fase di avvio delle attività di supporto all'autovalutazione dei GAL, soprattutto per la capacità di aver saputo coinvolgere i GAL rispetto a tematiche che si pongono al di fuori delle loro attività ordinarie. Si specifica che in futuro andranno coinvolti anche i soci oltre ai tecnici incontrati in questa prima fase.

Il Valutatore ha illustrato il calendario dei primi incontri stabiliti con i GAL per lo svolgimento delle attività di coaching, sottolineando che appare evidente che i tempi sono andati oltre quelli inizialmente stimati, a causa degli impegni dei GAL e del numero limitato di risorse di cui essi dispongono.

1.3 Focus Group e Workshop con i GAL

Focus Group 03.10.2019

Di seguito si riporta il verbale dell'incontro tenutosi a Firenze il 3 ottobre 2019 presso Regione Toscana. Durante tale giornata si è svolto anche un Workshop di cui si riportano le slide.

Partecipanti al focus group:

GAL App. Arentino:

- Rita Molli
- Simona Coianiz

RT:

- Francesca Longhi
- Claudio Galli
- Aniello Alessio Rea
- David Braccia

GAL Far Maremma:

- Andrea Brogioni
- Barbara Sgaragli
- Fabiana Favale

GAL Lunigiana:

- Claudio Novoa
- Maria Grazia Sarselli

GAL Etruria:

- Gian Paolo Soria

GAL Siena:

- Cristina Catani

GAL Start:

- Tommaso Neri

GAL Montagna Appennino:

- Ljuba Tagliasacchi
- Stefano Stranieri

Valutatore (LME)

- Paola Paris
- Fabrizio Tenna

Fabrizio Tenna introduce con il supporto di slide il percorso di lavoro a partire da quanto previsto dal Capitolato, oltre che dai regolamenti comunitari.

Con riferimento all'obiettivo dell'**Attività E1**, il valutatore si sofferma sulla valutazione e in particolare sull'autovalutazione, della necessità di definire un metodo, che andrà testato insieme.

Anticipa altresì che vi sarà una breve illustrazione sulle attività di valutazione, con attenzione a quanto rientra nell'ambito della ricerca sociale.

Il fabbisogno conoscitivo da cui far derivare la domanda valutativa è particolarmente ampio, pertanto si avranno diverse articolazioni della domanda.

Si parla di approccio standard (positivismo) quando ci si basa sui numeri a partire dalla messa a sistema di dati di tipo qualitativo e quantitativo. Si indaga sugli effetti.

L'approccio non standard investe soprattutto su tecniche qualitative e sull'interazione tra le persone.

Si spiega il ruolo del valutatore per accompagnare e supportare il processo di valutazione locale.

Come?

- Azioni di capacity building a livello trasversale (2 workshop e 4 FG).
 - Azioni di capacity building a livello locale (4 coaching per ciascun GAL)
- Attività: profilazione questionario, definizione tecniche, analisi e supervisione per la costruzione del piano di valutazione e primo test

Il valutatore illustra a questo punto alcuni elementi chiave della scienza della valutazione.

- Si propone la simulazione di una politica e il ruolo del valutatore, che non potrà non lavorare attraverso uno scambio con tutti i soggetti coinvolti.
- La valutazione è una scienza sociale, è detta la "scienza del giudizio".
- Concetto di induzione: Bertrand Russell e il tacchino induttivo.
- La valutazione introduce il concetto di 'abduzione' e la necessità di un'indagine che potrebbe portare alla sconfessione delle attese.
- L'importanza della sequenza logica del processo valutativo: approccio, metodo, tecniche e strumenti.
- Esistono diversi tipi di domanda di valutazione: normative, descrittiva, causa - effetto, azione.
- I cinque filoni della ricerca valutativa. Ci si sofferma in particolare sulla teoria del cambiamento, con un esempio sul tema della comunicazione.
- L'uso degli indicatori nella programmazione.

Brainstorming Valutativo

Classificazione delle stringhe

Workshop 03.10.2019

SERVIZIO DI VALUTAZIONE INDIPENDENTE PSR 14-20 REGIONE TOSCANA

L'AVVIO DELLE ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE LEADER:

**IL PERCORSO DA INTRAPRENDERE, LA PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ E
UNA BREVE INTRODUZIONE ALLA VALUTAZIONE**

FIRENZE 3 OTT

irizio.tenna@gmail.com

COSA PREVEDE IL CAPITOLATO

- **RAPPORTI DI VALUTAZIONE DAL 2020 E AL 2023**
- **UNA RELAZIONE NELLA QUALE SI COSTRUISCE L'IMPIANTO VALUTATIVO (AUTO-VALUTATIVO) PER TUTTI I GAL (GENNAIO 2020)**
- **UNA PRIMA RELAZIONE DOVE L'IMPIANTO VALUTATIVO VIENE IMPLEMENTATO NEI TERRITORI (MAGGIO 2020)**
- **UNA SECONDA RELAZIONE DOVE LA VALUTAZIONE VIENE AGGIORNATA (MAGGIO 2021)**
- **UNA TERZA RELAZIONE DOVE LA VALUTAZIONE VIENE AGGIORNATA (MAGGIO 2022)**
- **UNA RELAZIONE FINALE DOVE LA VALUTAZIONE VIENE CONCLUSA (MAGGIO 2023)**

OBIETTIVI DELLA VALUTAZIONE

- **ADOZIONE DI UN MODELLO UNICO DI VALUTAZIONE PER TUTTI I GAL PER ASSICURARE LA MASSIMA CONFRONTABILITÀ DEI RISULTATI**
- **DEFINIZIONE DELLA PROPOSTA DELLE POSSIBILI DOMANDE VALUTATIVE SPECIFICHE LEADER;**
- **DEFINIZIONE DEL QUESTIONARIO VALUTATIVO COMUNE SPECIFICO LEADER**
- **DEFINIZIONE DEI TERMINI CHIAVE, DEI CRITERI DI GIUDIZIO, DEGLI INDICATORI SPECIFICI PER IL LEADER E I CRITERI DI RISPOSTA ALLE DOMANDE VALUTATIVE SPECIFICHE (ALMENO 1 INDICATORE DI PRODOTTO PER TIPO DI OPERAZIONE E ALMENO 1 INDICATORE DI RISULTATO PER SOTTOMISURA/MISURA/FOCUS AREA)**

IL RUOLO DEL VALUTATORE

ACCOMPAGNARE, SUPPORTARE E FACILITARE IL PROCESSO DI VALUTAZIONE A LIVELLO LOCALE

- **ACCOMPAGNARE I GAL NELLA COSTRUZIONE DEL SISTEMA DI VALUTAZIONE** (VEDI DOMANDE, CRITERI, INDICATORI...)
- **SUPPORTARE I GAL NELLA IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE A LIVELLO LOCALE** (VEDI METODI, TECNICHE, STRUMENTI...)
- **FACILITARE I PROCESSI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO LOCALE E CENTRALE E CONNESSIONE CON LA VALUTAZIONE A LIVELLO DI PROGRAMMA** (VEDI REPORTISTICA, RACCOMANDAZIONI, FOLLOW-UP...)

COME?

- **AZIONI DI CAPACITY BUILDING A LIVELLO TRASVERSALE**
- **(2 WORKSHOP E 4 FOCUS GROUP IN PLENARIA PER TUTTI I GAL)**
- **AZIONI DI CAPACITY BUILDING A LIVELLO LOCALE (4 INTERVENTI DI COACHING PER GAL)**

LA TEMPISTICA CHE VI PROPONIAMO

AZIONI DI CAPACITY BUILDING A LIVELLO TRASVERSALE

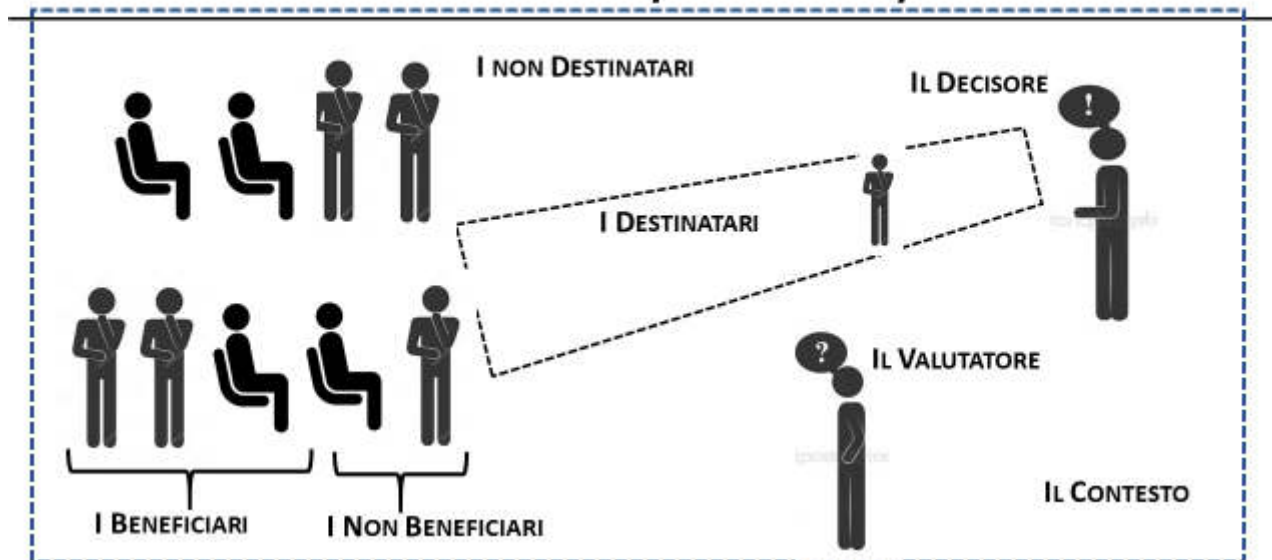
1. **FG (BS e SPO) CON TUTTI I GAL PER LA DEFINIZIONE DEL QUESTIONARIO DA UTILIZZARE PER L'AUTOVALUTAZIONE (OTT-NOV 2019)**
2. **FG CONDIVISIONE DEL QUESTIONARIO PER L'AUTOVALUTAZIONE. TEST PILOTA DI FUNZIONAMENTO DEL QUESTIONARIO (OTT-NOV 2019)**
3. **FG PER PRESENTARE E DISCUTERE METODOLOGIE, TECNICHE E STRUMENTI UTILIZZABILI (OTT-NOV 2019)**
4. **FG DISCUSSIONE SU PUNTI DI FORZA E DEBOLEZZA DEI PIANI DI VALUTAZIONE ELABORATI (GENNAIO 2019)**

LA TEMPISTICA CHE VI PROPONIAMO

AZIONI DI CAPACITY BUILDING A LIVELLO LOCALE

1. **PROFILAZIONE DEL QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE SULLE SINGOLE SISL (NOV 2019)**
2. **METTERE A PUNTO METODI, TECNICHE, STRUMENTI PER L'AUTOVALUTAZIONE DEI GAL (NOV 2019)**
3. **ANALISI E SUPERVISIONE DEI GAL NELLA COSTRUZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE (DICEMBRE 2019)**
4. **ANALISI E SUPERVISIONE DEI GAL NELLA RACCOLTA DEI DATI PRIMARI (REALIZZAZIONE DI INDAGINE PILOTA) DICEMBRE 2019 – GENNAIO 2020**

LA SIMULAZIONE DI UNA POLITICA/PROGRAMMA/PROGETTO



FARE VALUTAZIONE: IL MANDATO

- COMPRENDERE GLI INTERESSI DEL DECISORE, COSA LO MUOVE, PERCHÉ, COSA VUOLE OTTENERE E COME (LE NORME, I REGOLAMENTI ATTUATIVI)
- COMPRENDERE ANCHE LE ESIGENZE DEGLI ALTRI SOGGETTI COINVOLTI (PORTATORI DI INTERESSI, DESTINATARI...ECC.)
- IDENTIFICARE LE FINALITÀ CONOSCITIVE DELLA VALUTAZIONE

IL DECISORE



COMPRENDERE IL CONTESTO ED ESPlicitARE LA DOMANDA DI VALUTAZIONE

LA VALUTAZIONE È LA «SCIENZA DEL GIUDIZIO»..

NEL COMPRENDERE SE LA POLITICA HA AVUTO SUCCESSO, COME (COSA LO HA GENERATO) E PERCHÉ (SOTTO QUALI CONDIZIONI), LA VALUTAZIONE SI INTERROGA SU COME APPROCCIARSI ALLA CONOSCENZA DI QUEL FENOMENO OGGETTO DI STUDIO E QUINDI SU COME AFFRONTARE LA CAUSALITÀ

SEQUENZA LOGICA DELLA RICERCA: TEORIA → [DEDUZIONE] → IPOTESI → [OPERATIVIZZAZIONE] → RACCOLTA DATI → [ORGANIZZAZIONE DEI DATI] → ANALISI → [INTERPRETAZIONE] → RISULTATI → [INDUZIONE] → TEORIA

SEQUENZA LOGICA DELLA RICERCA VALUTATIVA: CONTESTO → [INFERENZE DI VARIO TIPO INCLUSA L'ABDUZIONE] → MANDATO → [OPERATIVIZZAZIONE] → RACCOLTA DATI → [ORGANIZZAZIONE DEI DATI] → ANALISI → [INTERPRETAZIONE] → RISULTATI → [INDUZIONE] → CONTESTO

LA SEQUENZA LOGICA DEL FARE VALUTAZIONE

- L'APPROCCIO (COME MI «APPROCCIO» ALLA CONOSCENZA – RIFLESSIONI SULLA TEORIA)
- I METODI (QUALE È IL METODO PIÙ APPROPRIATO PER VALIDARE LA TEORIA)
- LE TECNICHE (ATTRAVERSO QUALI TECNICHE RIESCO A IMPLEMENTARE IL METODO SCELTO)
- GLI STRUMENTI (CON QUALE STRUMENTAZIONE RENDO POSSIBILE L'OSSERVAZIONE)

DIVERSI TIPI DI DOMANDA VALUTATIVA

- **NORMATIVA** (SONO DOMANDE CHE VERIFICANO IL RAGGIUNGIMENTO DI OBIETTIVI, TARGET..)
- **DESCRITTIVA** (SONO DOMANDE CHE ESPLORANO ELEMENTI CHE RIGUARDANO IL PROCESSO, LE CONDIZIONI DI CONTESTO, LE DIFFERENTI VISIONI DEGLI ATTORI COINVOLTI AD ESEMPIO. COME FUNZIONA IL PROCESSO DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO X?)
- **CAUSA-EFFETTO** (SONO DOMANDE CHE SI PONGONO IN PROBLEMA DI VERIFICARE IL LA CAPACITÀ DELL'INTERVENTO DI FARE LA DIFFERENZA-SPESSO SI SOVRAPPONGONO CON LE DESCRITTIVE)
- **AZIONE** (SONO DOMANDE CHE SI PONGONO IL PROBLEMA DI VERIFICARE LA FATTIBILITÀ DI ELEMENTI MIGLIORATIVI DELL'INTERVENTO CHE MAGARI RIUSCIAMO A METTERE A FUOCO RISPONDENDO ALLE DOMANDE CAUSA EFFETTO O DESCRITTIVA O NORMATIVA)

I CINQUE FILONI PRINCIPALI NELLA RICERCA VALUTATIVA

1. **CONTROLLO DEL CONTESTO** → CERCARE DI APPLICARE AL FENOMENO OGGETTO DI STUDIO GLI STESSI PARADIGMI DI RICERCA CHE VENGONO UTILIZZATI NELLE SCIENZE SPERIMENTALI (FISICA-CHIMICA) → DISEGNI SPERIMENTALI E QUASI SPERIMENTALI → (RCT – REGRESSION DISCONTINUITY)

DOMANDA VALUTATIVA. LA MISURA CHE FINANZIA IL BIOLOGICO (CONVERSIONE-MANTENIMENTO) HA EFFETTI SULLA BIODIVERSITÀ?

LA TEORIA. SULLE AZIENDE BENEFICIARIE OSSERVO DELLE PERFORMANCE AMBIENTALI MIGLIORI RISPETTO ALLE NON BENEFICIARIE

OPERATIVIZZAZIONE: METODO – TECNICHE - STRUMENTI



I CINQUE FILONI PRINCIPALI NELLA RICERCA VALUTATIVA

2. NEL CONTESTO OPERA UN «MECCANISMO» REGOLARE → UTILIZZARE NELLO STUDIO DEL FENOMENO APPROCCI STATISTICI → DISEGNI STATISTICI-PROBABILISTICI → (MODELLI STATISTICI – STUDI LONGITUDINALI...) → COME NELLA STANZA DELL'ESEMPIO POSSO DISPORRE DI TANTE INFORMAZIONI SUI DESTINATARI E NON DESTINATARI DELLE POLITICHE E IL MECCANISMO CHE INTERVIENE NON È COMPLESSO

DOMANDA VALUTATIVA. LA MISURA CHE FINANZIA IL BIOLOGICO (CONVERSIONE-MANTENIMENTO) HA EFFETTI DIFFERENTI TRA I BENEFICIARI IN BASE AL TIPO DI CULTURA CONSIDERATA E ALLA ZONA ALTIMETRICA?

LA TEORIA. SULLE AZIENDE BENEFICIARIE OSSERVO DELLE PERFORMANCE AMBIENTALI DIFFERENTI IN BASE AD ALTIMETRIA E COPERTURA DEL SUOLO

OPERATIVIZZAZIONE: METODO – TECNICHE - STRUMENTI

- L'APPROCCIO (DIFFERENZIALE= ALTITUDINE – ZONA ALTIMETRICA)
- I METODI (DIFFERENZE MEDIA TRA CAMPIONI INDIPENDENTI)
- LE TECNICHE (TEST DI SIGNIFICATIVITÀ SULLE MEDIE)
- GLI STRUMENTI (FARMLAND BIRD INDEX)

I CINQUE FILONI PRINCIPALI NELLA RICERCA VALUTATIVA

3. NEL CONTESTO VI SONO TROPPI ELEMENTI CHE INFLUENZANO L'ESITO → UTILIZZARE NELLO STUDIO DEL FENOMENO APPROCCI DI TIPO INTERPRETATIVO (DA PIÙ FRAMMENTI AL MOSAICO) → DISEGNI BASATI SUGLI STUDI DI CASO → (QUALITATIVE COMPARATIVE ANALYSIS, SNA)

DOMANDA VALUTATIVA. GLI EFFETTI DELLA MISURA CHE FINANZIA IL BIOLOGICO (CONVERSIONE-MANTENIMENTO) QUANTO SONO INFLUENZATI DALLE DIFFERENZE PEDOClimATICHE PRESENTI IN REGIONE?

LA TEORIA. LA LOCALIZZAZIONE DELL'AZIENDA IN UNA ZONA PEDOClimATICA INFLUENZA GLI EFFETTI PER UNA SERIE DI CAUSE MULTIPLE CHE E' NECESSARIO METTERE A FUOCO ATTRAVERSO LA RICERCA

OPERATIVIZZAZIONE: METODO – TECNICHE - STRUMENTI



I CINQUE FILONI PRINCIPALI NELLA RICERCA VALUTATIVA

4. IL CONTESTO È CAUSA → CERCARE DI «TEORIZZARE» IL PRIMA, COSA AVVIENE DURANTE E DOPO NELL'INTERAZIONE TRA CONTESTO E I MECCANISMI CHE GENERANO GLI ESITI → DISEGNI DI PROCESSI CAUSALI – DISEGNI DI MECCANISMI CAUSALI → (PROCESS TRACING – ToC – REALISTIC REVIEW)

DOMANDA VALUTATIVA. QUALI SONO GLI ELEMENTI DI CONTESTO CHE INFLUENZANO LA SCELTA DELL'AGRICOLTORE DI ACCEDERE O MENO ALLA MISURA DI AGRICOLTURA BIOLOGICA?

LA TEORIA. IL CONTESTO (ASPETTI ESOGENI-ENDOGENI CULTURALI-NORMATIVI) SONO CONCAUSE DETERMINANTI NEL RENDERE LA POLITICA (IL MECCANISMO) EFFICACE (L'ESITO)

OPERATIVIZZAZIONE: METODO – TECNICHE - STRUMENTI



I CINQUE FILONI PRINCIPALI NELLA RICERCA VALUTATIVA

5. GLI «ATTORI» DELLA POLITICA SONO COLORO I QUALI POSSONO ESPRIMERSI SUL CAMBIAMENTO → UTILIZZARE NELLO STUDIO DEL FENOMENO APPROCCI BASATI SUL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDERS → DISEGNI PARTECIPATIVI → (EMPOWERMENT EVALUATION)

DOMANDA VALUTATIVA. QUALI E' IL VALORE AGGIUNTO DEGLI ACCORDI AGROAMBIENTALI RISPETTO AD UN APPROCCIO TRADIZIONALE (BANDO APERTO SU TUTTO IL TERRITORIO)?

LA TEORIA. OGNI ATTORE COINVOLTO NEL PROGRAMMA È CONSAPEVOLE E PORTATORE DI UNA «VERITÀ» SULL'EFFICACIA DELLA POLITICA

OPERATIVIZZAZIONE: METODO – TECNICHE - STRUMENTI

- L'APPROCCIO (PARTECIPAZIONE PER STABILIRE VALORI CONDIVISI)
- I METODI (VALUTAZIONE BASATA SUL LINGUAGGIO)
- LE TECNICHE (BRAINSTORMING VALUTATIVO, S.P.O – NGT, INDAGINI)
- GLI STRUMENTI (INDICI COMPLESSI)

L'USO DEGLI INDICATORI NELLA PROGRAMMAZIONE

- SONO STRUMENTI CHE CONSENTONO DI «RAPPRESENTARE» GLI EFFETTI DELLA POLITICA/PROGRAMMA/PROGETTO → INDICANO (MISURANO) COME VIENE INFLUENZATO L'OGGETTO DELLA POLITICA
- PER IL VALUTATORE L'INDICATORE È UNO STRUMENTO NON È L'APPROCCIO, NON È IL METODO E NON È LA TECNICA
- RISALENDO LA SCALA DELLA CAUSALITÀ IN UN PROGRAMMA GLI INDICATORI SONO CANONICAMENTE DI TRE TIPI DI OUTPUT→OUTCOME→«IMPATTO»
- DI SOLITO OGNI POLITICA DOVREBBE PORSI DEGLI OBIETTIVI MISURABILI (TARGET)

IL TARGET: UNO STRUMENTO PER COMPARARE

FISSARE UN TARGET SI ACCOMPAGNA AD UNA PRASSI DI COMPARAZIONE CHE PUÒ ESSERE LEGATA A:

1. UNA VISIONE RETROSPETTIVA, GUARDANDO A COSA SI È RAGGIUNTO NEL PRESENTE RISPETTO AL PASSATO
2. UNA VISIONE PROSPETTICA, GUARDANDO A COSA SI VORREBBE RAGGIUNGERE NEL FUTURO RISPETTO A DOVE SI È NEL PRESENTE
3. UNA VISIONE LATERALE, RELAZIONANDOSI CON SITUAZIONI SIMILI (IL COSIDDETTO BENCHMARKING)

ATTENZIONE LA VALUTAZIONE NON È MISURAZIONE (IL RISCHIO È SEMPRE DIETRO L'ANGOLO), IL SUCCESSO DI UNA POLITICA NON È, BANALIZZANDO, LA VERIFICA DEL CONSEGUIMENTO DEL TARGET – MA L'ATTRIBUZIONE DEL CAMBIAMENTO OSSERVATO (E DESIDERATO) ALLA POLITICA COMPRENDENDO COSA LO HA GENERATO, PERCHÉ, SE CI SONO STATI EFFETTI INDESIDERATI E COME MIGLIORARLA NEL FUTURO

Focus Group 30.10.2019

Di seguito si riporta il verbale dell'incontro tenutosi il 30 ottobre 2019.

ESITI DELLA GIORNATA DI PLENARIA DEL 30/10/2019

Istruzioni per l'uso (come per le medicine)

- Procediamo con calma, facendo un passo alla volta
- Se non è chiaro qualcosa facciamo presente e condividiamo. Non autocensuriamoci, esprimiamo liberamente dubbi e perplessità, certezze e proposte
- Riflettiamo e troviamo il modo migliore per fare sì che la valutazione sia cucita addosso come un vestito fatto su misura
- Affinché quello di cui sopra possa avvenire dobbiamo essere collaborativi e esprimere delle domande di valutazione

La lista di dimensioni da valutare (riportare di seguito) è una lista di concetti sufficientemente alti (hanno una elevata estensione) e una bassa profondità (intensione)¹⁰. Per cucire su misura un vestito bisogna partire dalla stoffa. Il nostro approccio consisterà via via nell'aumentare l'intensione (la profondità) degli oggetti da valutare al livello che riteniamo più utile.

A. ORGANIZZAZIONE

Comprende ad esempio il dimensionamento della struttura tecnica (sovra/sotto/sufficientemente dimensionata), la ripartizione dei compiti (concentrazione/ripartizione), le attività prevalenti che vengono svolte (di natura tecnico amministrativa, relazionale), il funzionamento del CdA (funzione prevalentemente amministrativa, bilanciata, relazionale prevalentemente strategica di orientamento, relazionale di veicolo delle opportunità nei confronti del territorio)

B. COMPETENZE

Comprende ad esempio, il grado di copertura di tutte le competenze richieste per assolvere alla vostra missione prevista da PSR (Misura 19) e dal vostro Statuto, il livello raggiunto rispetto ad ogni competenza identificata (comunicazione, amministrazione, strategiche, relazionali)

¹⁰ Nella linguistica l'estensione e l'intensione sono due concetti utilizzati per definire l'ampiezza e la profondità del campo semantico di un concetto. Ad esempio il termine "felino" ha una elevata estensione (include, leoni, pantere, tigri, gatti..) ed una bassa intensione (con felino posso visualizzare qualsiasi cosa che ha 4 zampe miagola, ruggisce ecc), mentre il termine "gatto soriano" ha una estensione più piccola del primo (non include i leoni....) mentre ha un'intensione più alta (perché ci fa subito visualizzare quel tipo di gatto).

I. ELEMENTI DI CONTESTO (PROCEDURALE, NORMATIVO, RELAZIONALE, SOCIALE, ECONOMICO)

Comprende ad esempio, le disposizioni attuative (e come hanno influenzato/stanno influenzando), leggi e norme in vigore che stanno condizionando il processo di attuazione, elementi di natura culturale presenti nel vostro territorio che rendono più agevole o meno agevole l'attuazione, elementi di natura economica e sociale che hanno influenzato e stanno influenzando la *performance*.

L. RETE (NETWORKING)- CAPITALE SOCIALE

Include le reti di attori del territorio (o esterne con gli altri GAL) sulle quali operate per le varie tematiche delle vostre SISL, come le “animate” queste reti? Che valore sociale genera il vostro impulso? Comprende la parte meno tangibile di quello che fate attraverso le SISL.

M. PROGETTI INTEGRATI/PILOTA/QUALITA'

Comprende la parte più tangibile di quello che fate attraverso le SISL, le caratteristiche dei progetti finanziati, integrati (rispetto a chi e cosa?), pilota (il tema dell'innovazione nei territori), di qualità (qual è il nostro termine di riferimento per stabilire se è di qualità?) il loro impatto sui territori (cosa generiamo).

N. ADVOCACY DEL LEADER

Include, la visibilità del GAL nel territorio e quindi la capacità di osservare come tutto ciò che fa (vedi sopra tutti gli indicatori dalla comunicazione al networking e ai progetti) possa tradursi in: essere un centro di competenze riconosciuto dal territorio, essere invitato e sedere nei tavoli decisionali su altre politiche territoriali, essere un punto di riferimento per gli stakeholders del territorio dentro e fuori il partenariato del GAL.

All'interno di ogni dimensione, dovrete cercare di tirar fuori una o più domande a cui abbia senso per voi rispondere. Nessuna domanda retorica (se la risposta già la conoscete o pensate di conoscerla), la domanda deve esprimere un reale fabbisogno di conoscenza rispetto a quello che fate (fa la SISL).

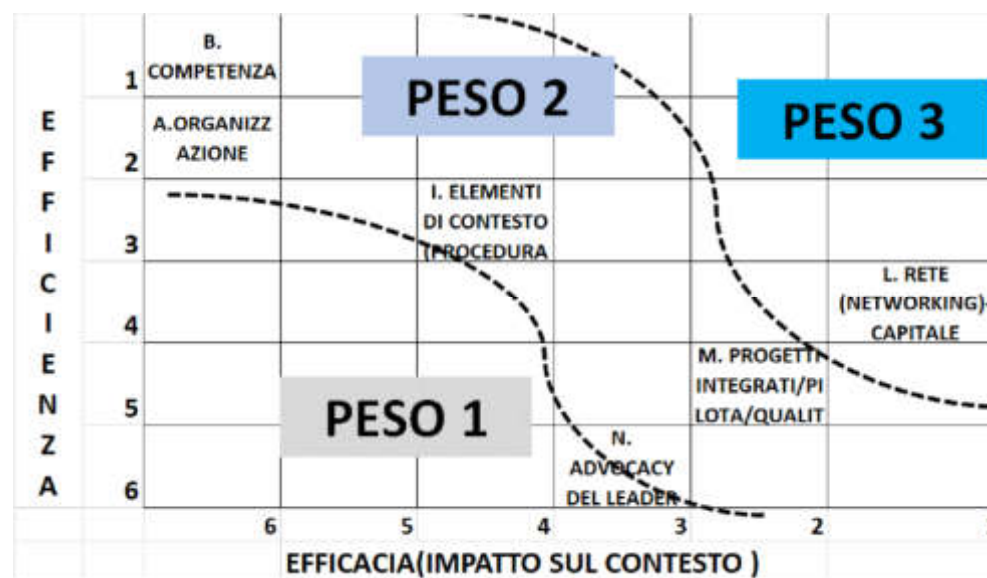
Se vi ricordate la volta scorsa, recuperando le slides, erano state introdotte le tipologie di domande che di solito vengono fatte in valutazione (tra parentesi e in *italico* alcuni esempi):

- **le normative**, sono quelle che indagano sul grado di conseguimento dell'obiettivo prefissato
 - con tutti i limiti di cui abbiamo parlato in plenaria su cosa vuol dire fissare un obiettivo -; (l'esordio di queste domande è sempre “*In che misura*” siamo riusciti a conseguire gli obiettivi della SISL rispetto alla valorizzazione del patrimonio culturale?)
- **le descrittive**, sono quelle che entrano nel merito della narrazione dei fenomeni, chiedono di comprendere e descrivere aspetti puntuali: (Come si è caratterizzato il processo di coinvolgimento di syz per la costruzione del progetto xyz? Come hanno agito i criteri di selezione delle mie operazioni? Quali meccanismi hanno innescato gli interventi xyz previsti dalla SISL a favore della filiera tal dei tali?)

- la **causa-effetto**, sono quelle che chiedono al valutatore di comprendere l'impatto di un intervento, (o di più interventi) e spesso si sovrappongono e includono domande descrittive: *"Gli interventi xyz previsti dalla mia SISL hanno fatto la differenza sulla filiera vitivinicola tal dei tali?"*
- le **azioni**, sono quelle che chiedono alla valutazione di trovare una soluzione come ad esempio una raccomandazione a qualcosa che magari so già che non funziona. *(Quale potrebbe essere l'assetto organizzativo più funzionale ad assolvere ai compiti previsti dal PSR nell'attuazione delle SISL? Quali competenze dovrebbero/potrebbero essere richieste?)* **Compiti per casa**, iniziamo a condividere, prima del coaching (vedi calendario), le domande per voi più rilevanti. Nel *coaching* affronteremo quelle 3/4 che sono più importanti per voi.

Siete voi ad esprimere la domanda di valutazione (cosa chiedete di sapere dalla valutazione) e dal momento che noi vi supporteremo, ma poi siete voi che dovrete dedicarci del tempo, è importante mettere a fuoco cosa volete sapere dalla valutazione per fare in modo che non sia tempo perso.

Vi ho allegato di seguito quello che è il risultato della Scala delle Priorità Obbligate (SPO), solo per ricordarvi una possibile gerarchia tra le dimensioni da valutare.

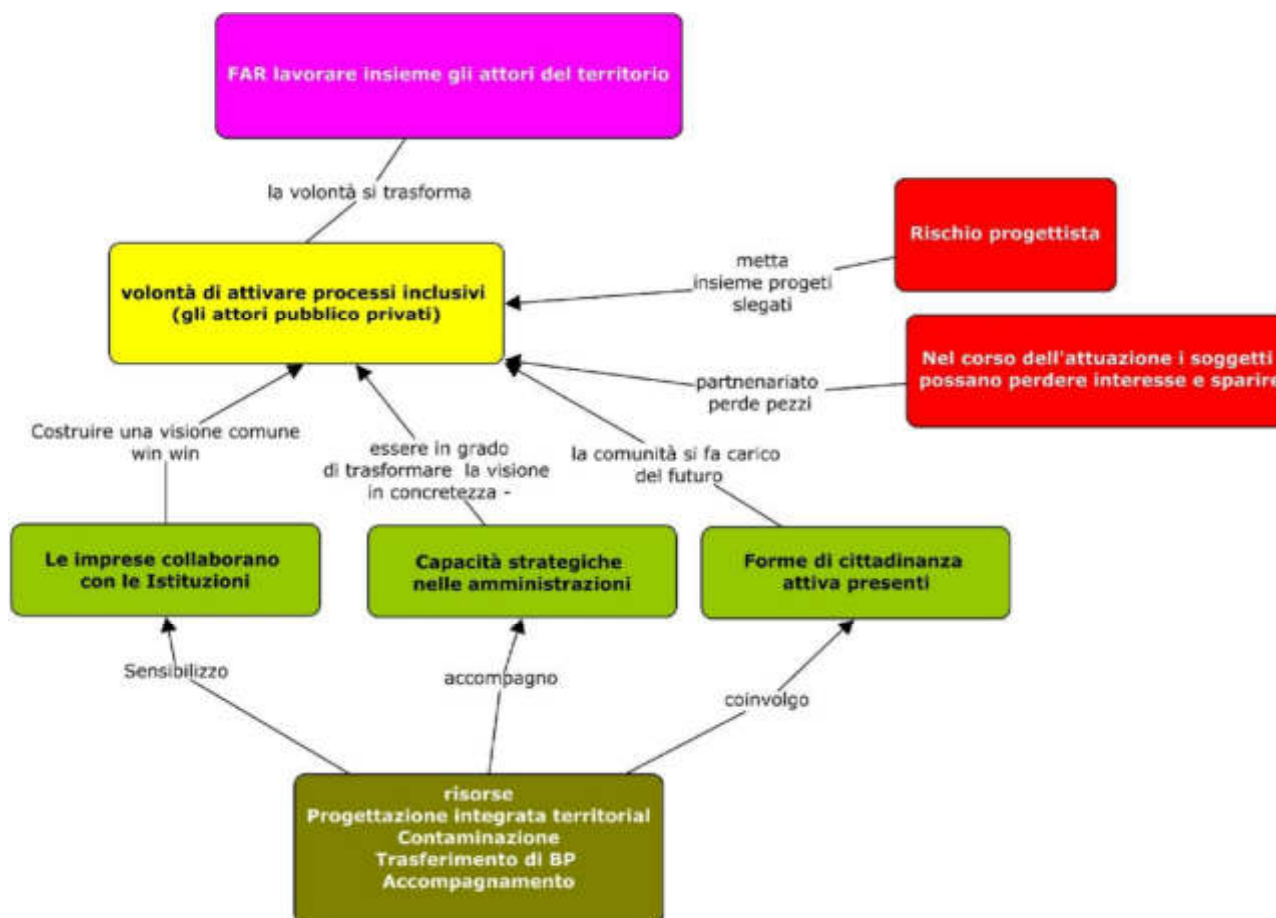


Non vi voglio appesantire di teoria¹¹, facciamo un passo alla volta, così da procedere tutti insieme.

Vi allego anche l'esempio fatto in plenaria (un po' più arricchito di dettagli sul come si procede nella messa a fuoco del teoria del cambiamento) Ricordate è solo il primo passaggio, perché come vi ho detto il passo seguente è su chi osservo il cambiamento (su quali attori, "oggetti"), come e

¹¹ Ci sarà tempo per farlo

per sapere cosa (implica identificare le proprietà che devono essere osservate sugli attori identificati o sugli “oggetti” dove andare a fare rilievi), identificare fonti esistenti che posso utilizzare per poter acquisire altre informazioni utili (ad esempio, le presenze in un Museo, il fatturato nel bilancio di una società, le famiglie prese in carico dai servizi sociali del Comune xy, il numero di Associazioni senza fine di lucro presenti nel territorio). Ma tutto questo lo affronteremo nei *coaching* e nell'attività di *helpdesk* e videoconferenza.



Focus Group 31.01.2020

Di seguito si riportano le slide dell'incontro tenutosi a Firenze il 31 gennaio 2020 presso Regione Toscana. Durante tale giornata si è svolto anche un Workshop.

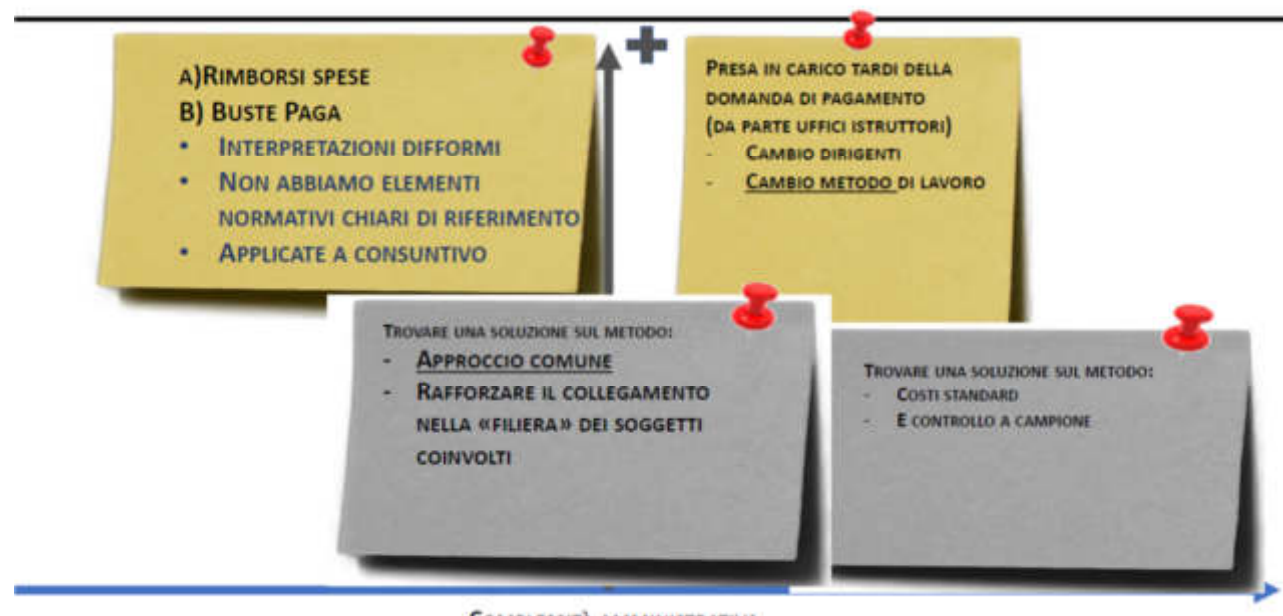
SERVIZIO DI VALUTAZIONE INDIPENDENTE PSR 14-20 REGIONE TOSCANA

LA VALUTAZIONE LEADER

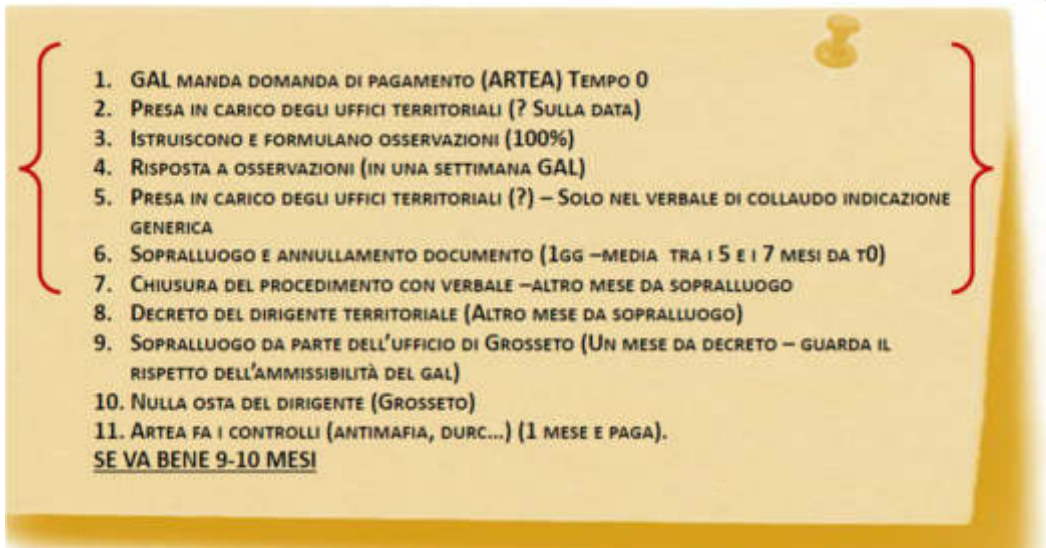
FOCUS SULLE SPESE DI FUNZIONAMENTO

FIRENZE 31 GENNAIO 2020

PROBLEMI E SOLUZIONI PER LA RENDICONTAZIONE



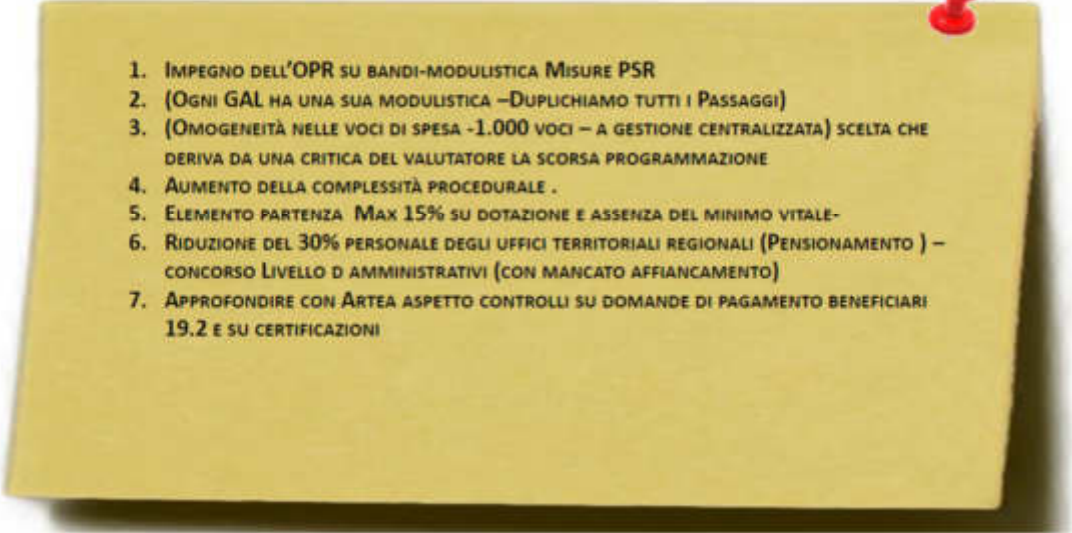
LE FASI DEL PROCESSO DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE DEL GAL

- 
1. GAL MANDA DOMANDA DI PAGAMENTO (ARTEA) TEMPO 0
 2. PRESA IN CARICO DEGLI UFFICI TERRITORIALI (? SULLA DATA)
 3. ISTRUISCONO E FORMULANO OSSERVAZIONI (100%)
 4. RISPOSTA A OSSERVAZIONI (IN UNA SETTIMANA GAL)
 5. PRESA IN CARICO DEGLI UFFICI TERRITORIALI (?) – SOLO NEL VERBALE DI COLLAUDO INDICAZIONE GENERICA
 6. SOPRALLUOGO E ANNULLAMENTO DOCUMENTO (1GG –MEDIA TRA I 5 E I 7 MESI DA T0)
 7. CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO CON VERBALE –ALTRO MESE DA SOPRALLUOGO
 8. DECRETO DEL DIRIGENTE TERRITORIALE (ALTRO MESE DA SOPRALLUOGO)
 9. SOPRALLUOGO DA PARTE DELL'UFFICIO DI GROSSETO (UN MESE DA DECRETO – GUARDA IL RISPETTO DELL'AMMISSIBILITÀ DEL GAL)
 10. NULLA OSTA DEL DIRIGENTE (GROSSETO)
 11. ARTEA FA I CONTROLLI (ANTIMAFIA, DURC....) (1 MESE E PAGA).
- SE VA BENE 9-10 MESI

IL BUDGET SULLE SPESE DI GESTIONE VS EFFICACIA DELLA SISL



BUDGET SPESE DI GESTIONE ELEMENTI DI «CONTESTO»

- 
1. IMPEGNO DELL'OPR SU BANDI-MODULISTICA MISURE PSR
 2. (OGNI GAL HA UNA SUA MODULISTICA –DUPLICHIAMO TUTTI I PASSAGGI)
 3. (OMOGENEITÀ NELLE VOCI DI SPESA -1.000 VOCI – A GESTIONE CENTRALIZZATA) SCELTA CHE DERIVA DA UNA CRITICA DEL VALUTATORE LA SCORSA PROGRAMMAZIONE
 4. AUMENTO DELLA COMPLESSITÀ PROCEDURALE .
 5. ELEMENTO PARTENZA MAX 15% SU DOTAZIONE E ASSENZA DEL MINIMO VITALE-
 6. RIDUZIONE DEL 30% PERSONALE DEGLI UFFICI TERRITORIALI REGIONALI (PENSIONAMENTO) – CONCORSO LIVELLO D AMMINISTRATIVI (CON MANCATO AFFIANCAMENTO)
 7. APPROFONDIRE CON ARTEA ASPETTO CONTROLLI SU DOMANDE DI PAGAMENTO BENEFICIARI 19.2 E SU CERTIFICAZIONI

Workshop 31.01.2020

SERVIZIO DI VALUTAZIONE INDIPENDENTE PSR 14-20 REGIONE TOSCANA

LA VALUTAZIONE LEADER

**PRESENTAZIONE DEI RISULTATI DELLE ATTIVITÀ DI COACHING: LEZIONI
APPRESE E PROSPETTIVE FUTURE**

FIRENZE 31 GENNAIO 2020

FARE RETE NELLA VALUTAZIONE

- **RAGIONARE IN TERMINI DI COLLECTIVE IMPACT NELLA RETE DELLA VALUTAZIONE**

QUATTRO PRINCIPI:

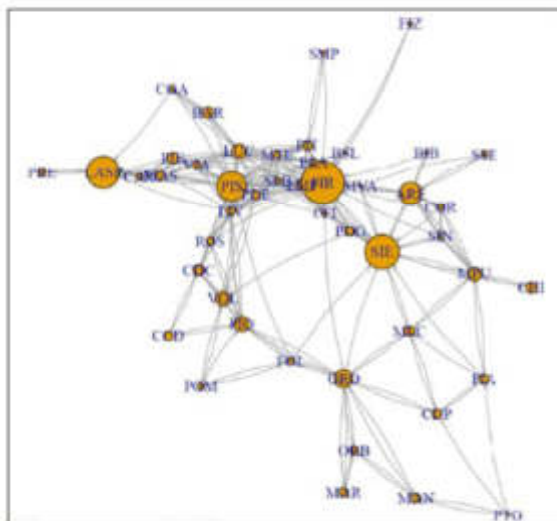
1. L'IMPEGNO DI TUTTI GLI ATTORI PARTECIPANTI A LIVELLO REGIONALE, LOCALE (PARTENARIALE E DI STRUTTURA TECNICA) → SAPER MOBILITARSI PER LAVORARE INSIEME
2. IL CONSENSO SU COSA CHIEDERE ALLA VALUTAZIONE E SUL METODO DI VALUTAZIONE → FARE IN MODO CHE LA VALUTAZIONE DI UNO POSSA DARE RISPOSTE A TUTTI
3. LA COSTANTE COMUNICAZIONE TRA GLI ATTORI → ALIMENTARE LA COMUNICAZIONE
4. IL TEAM ESTERNO (IL VALUTATORE), DEDICATO AL COORDINAMENTO DELLA RETE E ALL'ACCOMPAGNAMENTO E REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE → INDIPENDENZA

COSA PUÒ ESSERE MIGLIORATO?

- PER QUANTO POSSIBILE COINVOLGERE ANCHE I PARTNER DEL GAL CHE POSSONO AIUTARE A LEGGERE MEGLIO LE DINAMICHE IN ATTO NEI TERRITORI
- FARE COMUNQUE UN PASSAGGIO CON LORO PER AVERE UN VIA LIBERA AL «SI VALUTI»!
- **MAGGIOR FOCUS SULLA LETTERATURA (AD. ESEMPIO)**
 - a. IL SISTEMA SOCIO-ECONOMICO DELLA VALDERA: DOTAZIONI E RELAZIONI QUADRO CONOSCITIVO DI SUPPORTO ALLA REDAZIONE DEL PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE (SABRINA IOMMI E DONATELLA MARINARI IRPET 2019)
 - b. VALUE CHAIN TOSCANE E NETWORK EXTRA-REGIONALI (IRPET 2018) – FOCUS SU INNOVAZIONE PER S3 REGIONALE

FOCUS SU LETTERATURA → STUDI E RICERCHE AGGIORNATE

Grafico 39
TOSCANA. SCAMBI PENDOLARI TRA SISTEMI LOCALI DEL LAVORO

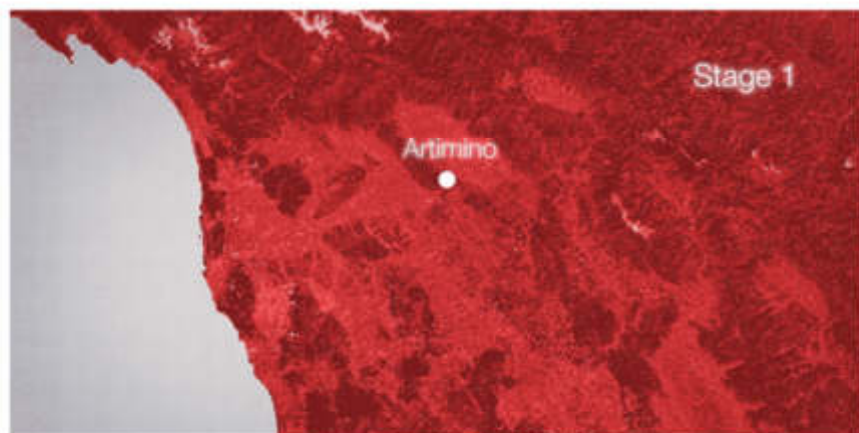


Fonte: elaborazioni IRPET su dati ISTAT

IL SISTEMA SOCIO-ECONOMICO DELLA
VALDERA (SABRINA IOMMI E DONATELLA
MARINARI IRPET 2019)

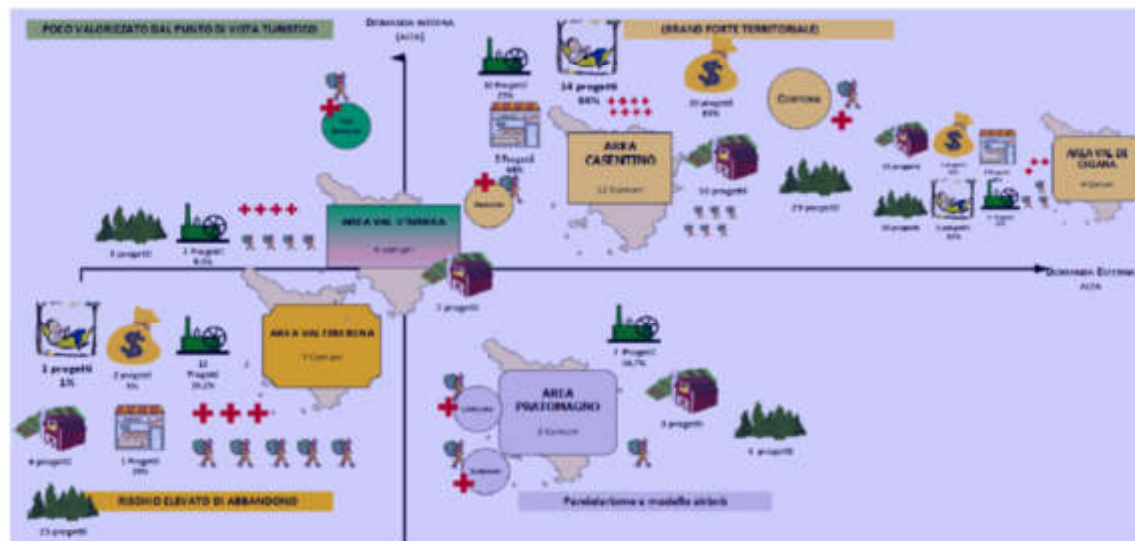
GROUP CONCEPT MAPPING (TROCHIM 1989)

- LA MAPPA È UNO STRUMENTO PER ORIENTARSI – PER CAPIRE DOVE SIAMO E QUALE STRADA PERCORRERE



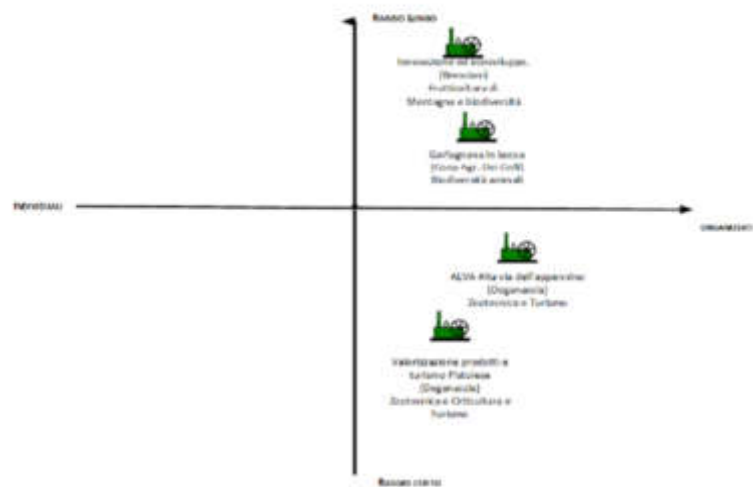
GROUP CONCEPT MAPPING

- LO ABBIAMO FATTO PER CLASSIFICARE I VOSTRI COMUNI



GROUP CONCEPT MAPPING

- PER CLASSIFICARE I PROGETTI FINANZIATI ALLE IMPRESE DEL VOSTRO TERRITORIO



LE DOMANDE E METODI → FOCUS INNOVAZIONE

- GAL START

- IN CHE MISURA I PROGETTI PILOTA FAVORISCONO LA NASCITA DI RELAZIONI STABILI TRA IMPRESE E MONDO DELLA RICERCA? COSA GENERANO QUESTE RELAZIONI NEI CONTESTI TERRITORIALI?

ANALISI SUGLI EFFETTI NEL LUNGO PERIODO: CASI DI STUDIO SU PROGETTI **124** PROGR **2007-13**
SU TRE TIPOLOGIE DI INNOVAZIONE PORTATE AVANTI DA ATTORI DIFFERENTI

- A. «PESANTE» PRIMA NON C'ERA NESSUNA ESPERIENZA NEL TERRITORIO, PUÒ ESSERE FATTA ANCHE DA UNA SOLA AZIENDA
- B. «DI RETE» EFFETTI SI RIVERBERANO SU RETI ANCHE ESTERNA AL TERRITORIO (FORESTA MODELLO)
- C. «DI SISTEMA» EFFETTI SI RIVERBERANO SU PIÙ REALTÀ NEL TERRITORIO (CONSORZIO)

I PROGETTI FINANZIATI NEL **2014-2020** POSSONO ESSERE CLASSIFICATI IN BASE ALLE CATEGORIE CHE SARANNO OGGETTO DI CASO DI STUDIO

LE DOMANDE E METODI → FOCUS PATRIMONIO TURISTICO - CULTURALE

- GAL START

- DOMANDA DI VALUTAZIONE: IN CHE MISURA LA SISL È STATA EFFICACE NEL FAVORIRE LA CRESCITA DELL'ATTRATTIVITÀ PER I TURISTI (NON RESIDENZIALE) E PER I RESIDENTI (SERVIZI ED ECONOMIA LOCALE/COMMERCIO DI PROSSIMITÀ)?

EFFICACIA A LIVELLO SINGOLO

CASO STUDIO MARRADI (MUGELLO) CI SERVE PER CAPIRE L'EFFETTO SISTEMICO SU UN SOLO COMUNE CHE NEL CORSO DELLE DUE PROGRAMMAZIONI 2007-2013 HA PRESO PIÙ FINANZIAMENTI. (IL TEATRO DI MARRADI)

EFFICACIA A LIVELLO COMPRESORIALE

UN CASO STUDIO SULLA PASSATA PROGRAMMAZIONE SUL CICLOTURISMO DALL'UNIONE DEI COMUNI DEL MUGELLO.

LE DOMANDE E METODI → FOCUS PROGETTAZIONE INTEGRATA TERRITORIALE E DI FILIERA

• **GAL MONTAGNA APPENNINO**

- **DOMANDA: COSA HA GENERATO SUL TERRITORIO LA PROGETTAZIONE INTEGRATA?**

FOCUS SUL PROCESSO (INTERROGARSI SU: LO STRUMENTO, L'ANIMAZIONE E I TEMPI, LA COSTRUZIONE DEI PROGETTI, LE MOTIVAZIONI DEI PARTECIPANTI, LA SOSTENIBILITÀ)

- A. SUI PROGETTI FINANZIATI (CASI STUDIO)
- B. SUI PROGETTI NON FINANZIATI (CASI STUDIO)

ANALISI PROGETTI, INTERVISTE A TP (SINDACI, PROGETTISTI, IMPRESE BENEFICIARIE, PARTECIPANTI AGLI INCONTRI DI ANIMAZIONE, PARTNERS GAL)

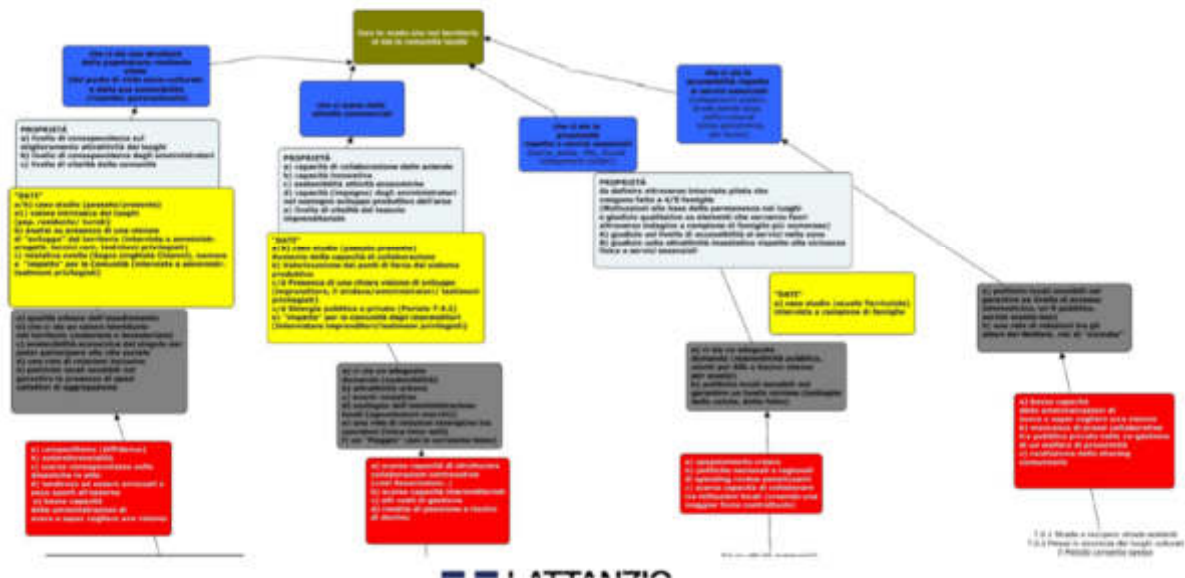
FOCUS SULL'EFFETTO (INTERROGARSI SUL PASSATO PER COMPRENDERE L'EFFETTO POTENZIALE DELLA PROGETTAZIONE INTEGRATA FINANZIATA) IDENTIFICAZIONE CASI DI STUDIO.

LE DOMANDE E METODI → FOCUS SU PROGRAMMAZIONE INTEGRATA D'AREA

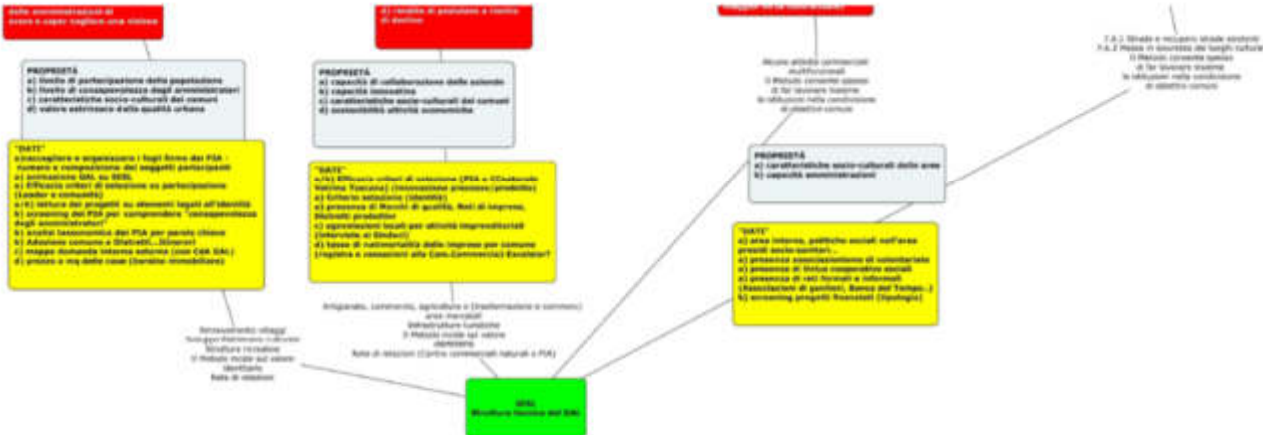
• **GAL ETRURIA**

- **FOCUS METODOLOGICO SU ELEMENTI CHE FACILITANO LA PERMANENZA DELLE COMUNITÀ LOCALI NEI TERRITORI IN FUNZIONE DEGLI INTERVENTI DELLA SISL A LIVELLO DI AREA**

LE DOMANDE E METODI → **FOCUS SU PROGRAMMAZIONE INTEGRATA D'AREA**



LE DOMANDE E METODI → FOCUS SU PROGRAMMAZIONE INTEGRATA D'AREA



LE DOMANDE E METODI → FOCUS SUL RUOLO DEL GAL NEL GOVERNO DEL TERRITORIO

• **GAL CONSORZIO ARETINO**

- **DOMANDA: QUAL È IL RUOLO DEL GAL NEL GOVERNO DEL TERRITORIO? IL RUOLO CHE IL GAL SI È CONQUISTATO**

FOCUS SUL RUOLO DEL GAL SULLE TRAIETTORIE DI «SVILUPPO» DI ALCUNI COMUNI

- A. COMUNI GRANDI DI UN BACINO, COMUNE CON CONNOTAZIONE PRODUTTIVA IMPORTANTE MA IN CRISI
→ TRAIETTORIA DA CAPIRE
- B. COMUNI MONTANI MEDI E PICCOLI → TRAIETTORIE STABILI E IN DISCESA

CASI STUDIO SUI COMUNI INCENTRATI SULLE DISPONIBILITÀ DI MEZZI ECONOMICI DEI COMUNI PER SOSTENERE INVESTIMENTI, PER LE SPESE CORRENTI ECC. COMPRENDERE SE CI SONO DEI «PUNTI DI ROTTURA»

LE DOMANDE E METODI → FOCUS ANALISI STRATEGIE TERRITORIALI

• **GAL SIENA**

- **DOMANDA: QUALE STRATEGIA RISULTA PIÙ EFFICACE NEL RISPONDERE ALLE ESIGENZE DI SVILUPPO DEI DIFFERENTI SISTEMI TERRITORIALI RICOMPRESI IN AREA GAL?**

SELEZIONE DI CASI DI STUDIO SUI QUALI FAREMO GLI APPROFONDIMENTI VALUTATIVI IN BASE ALLE POSSIBILI MOTIVAZIONI STRATEGICHE DEI TERRITORI

- A. POTENZIAMENTO (PERCHÉ I FLUSSI TURISTICI GIÀ ARRIVANO - VEDI BRAND TERRITORIALE FORTE)
- B. ATTRAZIONE FLUSSI TURISTICI (PERCHÉ C'È LA CONSAPEVOLEZZA CHE È NECESSARIO PUNTARE SU UN CERTO TIPO DI TURISMO PER EVITARE IL DECLINO)
- C. ATTRAZIONE FLUSSI TURISTICI (NEI QUADRANTI VALORIZZAZIONE E CLUSTER TERRE DI MEZZO - CON MENO CONSAPEVOLEZZA SU DOVE PUNTARE)
- D. MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI DI BASE COME LEVA PER UNA MIGLIORE GESTIONE DEI FLUSSI (INTERNI/ESTERNI)
- E. MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI DI BASE COME LEVA PER CONTRASTARE IL RISCHIO DI SPOPOLAMENTO

LE DOMANDE E METODI → FOCUS SUL CAMBIAMENTO NEI TERRITORI

- **GAL FARMAREMMA**

- **DOMANDA: IN CHE MISURA L'AZIONE DEL GAL HA GENERATO NEL TEMPO UN CAMBIAMENTO TANGIBILE?**

FOCUS SUL RUOLO DEL GAL NELL'ACCOMPAGNARE DINAMICHE IN ATTO NEI TERRITORI

A. COMUNI NEI QUALI INSISTONO PIÙ FINANZIAMENTI

B. COMUNI NEI QUALI SONO STATI PRESENTATI PROGETTI DA PARTE DELLE COOPERATIVE DI COMUNITÀ

CASI STUDIO SUI COMUNI INCENTRATI SULLA DISPONIBILITÀ DEI COMUNI A SOSTENERE INVESTIMENTI, SPESE CORRENTI ECC. SULLA PRESENZA DI UNA VISIONE.

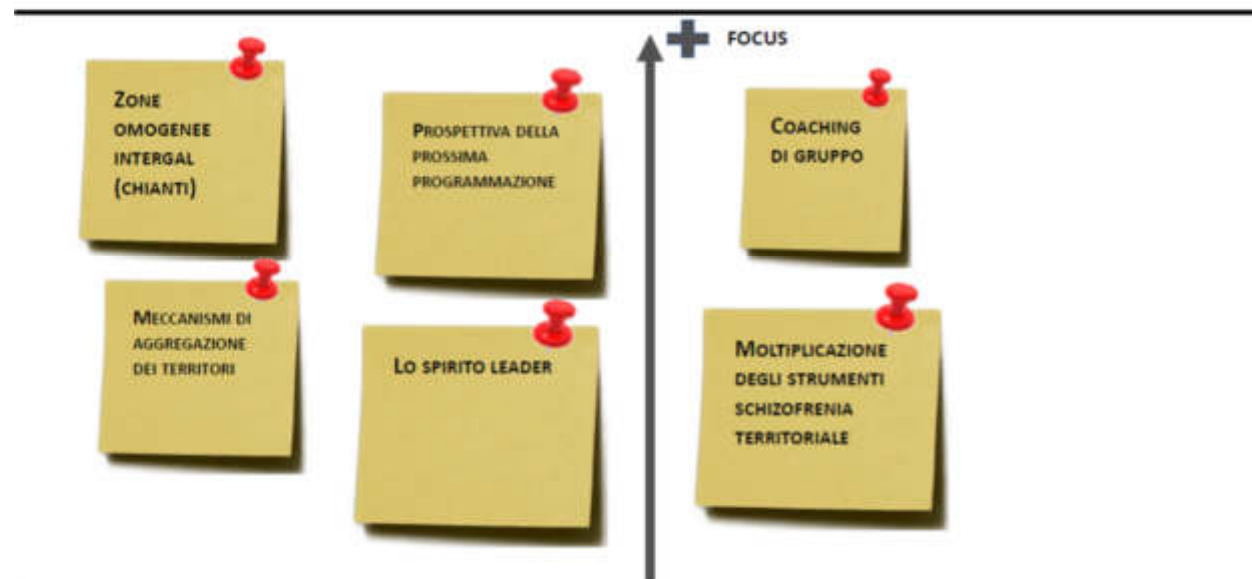
FOCUS SULL'EFFETTO (INTERROGARSI SUL PASSATO PER COMPRENDERE L'EFFETTO DELLA PROGETTAZIONE INTEGRATA) IDENTIFICAZIONE CASI DI STUDIO.

PROSSIMI APPUNTAMENTI

- CONCLUSIONE DEGLI INCONTRI DI COACHING CON PREPARAZIONE DI UN REPORT DI VALUTAZIONE PER GAL CHE CONTERRÀ:
- LA DOMANDA DI VALUTAZIONE
- IL METODO → LE INFORMAZIONI CHE DOVREMMO RACCOGLIERE → LE TECNICHE → LA VALUTABILITÀ → LA TEMPISTICA DI RISPOSTA ALLE DOMANDE (NEI 3 RAPPORTI PREVISTI)
- INCONTRI DI COACHING DA FARE →
 - a. PRIMO ROUND: 2 LUNIGIANA 1 FARMAREMMA E SIENA
 - b. SECONDO ROUND: ALMENO 1 SU TUTTI + 4 COACHING «BONUS» IN BASE ALLE ESIGENZE SPECIFICHE (REPORT COACHING)

RAPPORTO DEL VALUTATORE DA CONSEGNARE A MAGGIO

SPAZIO DI RIFLESSIONE DELLA RETE DI VALUTAZIONE



Focus Group 18.06.2020

Di seguito si riportano le slide della Videoconferenza svoltasi il 18 giugno 2020 con tutti i GAL.



